RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 28

5-11 LUGLIO 1964 L. 70

RADIO:

LA FINALE DI «DRIBBLING»

ALLA TV:

SPECIALISSIMO DI CANZONI

MIRANDA MARTINO

programmi

ci scrivono

Congiuntura

« Tempo addietro l'annunciatrice signora Orsomando presentò due professori i quali diedero una spiegazione della parola di moda *congiuntura*. Potreste pubblicarla sul *Radiocorriere - TV?* » (Giovanni Russo - Marsala).

Eccola esaudita:

Francesco Piccolo: *A rigore* congiuntura *non è termine esclusivo del lessico economico poiché designa qualsiasi incontro di eventi e di circostanze, causa diretta o indiretta di fatti che condizionano la vita dei popoli, degli Stati, delle nazioni. E' ovvio che questi fatti possono essere fausti o nefasti, sicché si danno* congiunture alte *e* congiunture basse, *periodi di felice benessere, di agiatezza e di ricchezza, e periodi e fasi di scarsità di lavoro, scarsità di denaro e austerità. Senonché mentre la* congiuntura alta, *cioè quella delle vacche grasse, è raramente chiamata in causa, quella invece delle fasi basse è posta sotto accusa, come se gli uomini volessero scaricarsi di una responsabilità e attribuirla ad un'astrazione. Comunque, resta fermo che* congiuntura *non è sempre termine di trista fama. Presentemente, viviamo in un periodo di congiuntura bassa. I competenti dicono che sarà di breve durata. Speriamo che sia così.*

Leo Pestelli: Congiuntura, *dal latino* conjungere, *vale propriamente l'unione delle circostanze di tempo e di luogo in cui un fatto accade o può accadere. La parola di per sé ha dunque un senso differente che, se mai, tende al buono, tanto è vero che in buona lingua,* congiuntura *è anche presa per opportunità, e gli antichi dicevano: « Chi non sa prendere congiuntura non si adatti alla mercatura », cioè chi non ha il senso dell'opportunità, non faccia il mercante. Ora, per urgenza politica, la cornice è scambiata per il quadro e la parola* congiuntura *è presa per la cosa che ci cade dentro; è quasi un eufemismo* per depressione, *un modo riguardoso e politico esso stesso per significare una realtà spiacevole. Di qui, il suo senso nuovo, assoluto e allarmante, che ha generato i necessari mostricciattoli:* congiunturale *e* anticongiunturale. *Si deve accettare senza discutere, perché quando le parole entrano in politica fanno parte della politica stessa; e soltanto quando non serviranno più, si potranno criticare e licenziare.*

Il padre dei sulfamidici

« In una delle ultime puntate di *Attualità e curiosità scientifiche* si è parlato della morte dello scopritore dei sulfamidici. Milioni di persone, ed io stesso, devono la vita a questo medico quasi sconosciuto. Mi auguro che il *Radiocorriere-TV* voglia parlare brevemente di lui, in omaggio alla sua opera » (Saverio F. - Taranto).

E' di poche settimane fa la notizia della morte di Gerhard Domagk, scienziato di fama mondiale, conosciuto soprattutto come il padre dei sulfamidici. Domagk, che era nato nel 1895, viveva nella Foresta Nera, Germania, dove si era ritirato dopo una vita ricca di conquiste e di soddisfazioni, ma anche di difficoltà. Nel 1932 intuì le proprietà antibatteriche di certi composti, detti sulfamidici, usati nell'industria dei coloranti. Il primo sulfamidico fu introdotto in terapia nel 1935. La scoperta gli fece attribuire nel 1939 il Premio Nobel per la fisiologia e la medicina, ma Hitler vietò allo scienziato di accettare la grande ricompensa, che gli venne data solo nel 1947. Modesto e solitario, il grande patologo tedesco, uomo di cultura enciclopedica, si è dedicato anche a ricerche sulla terapia della tubercolosi e, negli ultimi anni, dei tumori. Le sue ricerche sulla terapia sulfamidica, malgrado la presenza dei moderni antibiotici, continuano a mostrarsi efficaci ed attuali nel trattamento delle infezioni batteriche. Eppure la scomparsa di Gerhard Domagk è stata silenziosa come gran parte della vita e dell'attività scientifica: i giornali ne hanno appena parlato.

Due apologhi

« Ho seguito recentemente due trasmissioni che hanno suscitato molto interesse in me e in molti dei miei amici. Mi riferisco a *La poesia dialettale tra Otto e Novecento* di Mario dell'Arco e *La Cultura in provincia* di Valerio Volpini. Mentre mi congratulo per queste efficaci iniziative radiofoniche, spero che il *Radiocorriere-TV* vorrà pubblicare alcune delle brevi e belle poesie dialettali trasmesse » (Antonio Bodrero - Frassino).

Dalla trasmissione di Mario dell'Arco pubblichiamo due acuti apologhi, in dialetto romanesco, di Trilussa.

La tartaruga: « Mentre, una notte, se n'annava a spasso, - la vecchia tartaruga fece er passo - più lungo de la gamba e cascò giù - co la casa vortata sottinsù. - Un rospo je strillò: " Scema che sei! - Queste so' scappatelle - che costeno la pelle... " - " Lo so " rispose lei, - " Ma, prima de morì, vedo le stelle " ».

Felicità: « C'è un'ape che se posa - su un bottone de rosa: - lo succhia e se ne va... - Tutto sommato, la felicità - è una piccola cosa ».

Brodo per viaggio

« In una conversazione intitolata *L'antenato del dado da cucina*, di Maurizio Verri, tra le tante osservazioni spassose ho sentito la ricetta di un famoso brodo, che mi ha lasciato senza fiato: e sì che sono un buongustaio. Per la gioia e lo... sgomento di quanti amano la buona cucina, vi prego di pubblicare quella ricetta sul *Radiocorriere-TV* » (G. Di Bari - Latina).

Nell'800, i viaggiatori, durante i lunghi viaggi in diligenza, si ristoravano con il diffusissimo brodo congelato o alla Napoleone. *Su tutte le ricette fa testo quella raccolta nella « Somma gastronomica »:* Questo brodo fa per i viaggiatori; poiché han con loro una sostanza da poter fare all'istante una zuppa o un potaggio, mettendo cucchiaiate di esso in acqua bollente. Quattro rotoli di carne magra di manzo si mette a bollire con un rotolo di prosciutto, due galline, un gallo e quattro piedi di vitello. Spumata la bollizione, si condisce di poco sale e di aromi interi, ci si aggiunge un pezzo di vitello magro, carne magra di vitello arrostita e, chiusa la marmitta, si fa a lento fuoco bollire e cuocere perfettamente tutto. Cotto e quasi disfatto, si passa per un panno il brodo, si sgrassa e si chiarifica ribollendo con chiara d'uova. Così poi si metterà a filtrare per panni di lino, e terminata la filtra, si tornerà al fuoco per densarla. Questa bollizione dovrà essere a fuoco violento, acciò venga presto a stringersi e rimaner possa limpida. Quando è per densarsi si dimeni con mestola di legno e, denso che sarà come una marmellata di frutta, si dispone entro vasi di creta, nei quali, raffreddato che sarà, si coprirà e si conserverà per l'uso dei viaggi.

Assistenza domiciliare

« Vi sarei grato, e con me milioni di pensionati, se poteste pubblicare almeno la parte finale della conversazione radiofonica sul problema degli anziani dell'on. Cuzzaniti, in onda qualche tempo fa sul Programma Nazionale, dove si parlava dell'assistenza domiciliare » (Pietro Formicola - Napoli).

Il problema dell'assistenza domiciliare è decisamente fra i più importanti e i più urgenti da risolvere. Se esso fosse considerato e risolto anche nel nostro Paese, certamente anche i problemi dei ricoveri, delle case di riposo e, in parte, degli ospedali, sempre affollati, sarebbero più facilmente definiti. Una buona assistenza sanitaria, infermieristica, sociale a domicilio dell'anziano potrebbe permettere a moltissimi anziani di rimanere anche soli nelle loro case, senza costringerli a un penoso distacco, e solleverebbe, sia pure parzialmente, la società dal grave onere rappresentato dall'enorme numero degli anziani ammalati e, spessissimo, cronici, ricoverati in ospedali od ospizi a spese della collettività. Nella quasi totalità dei Paesi europei, specie in quelli nordici, l'assistenza domiciliare per le persone anziane è sviluppatissima, con risultati decisamente favorevoli. Questo è uno dei motivi determinanti per cui all'estero non si assiste al penoso problema degli anziani lungodegenti, confinati in un letto d'ospedale, da cui difficilmente si leveranno per riprendere le loro normali abitudini.

l. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	**» 6.125**	**» 4.875**	**» 1.250**
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

sportello

Un errore nell'intestazione del libretto di abbonamento.

« Ho ricevuto da pochi giorni il libretto personale di abbonamento alla TV. L'intestazione e precisamente il cognome contiene però un errore. Cosa

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

5 - 11 luglio

ARIETE — I pianeti che dominano la settimana lasciano libertà d'azione e incoraggiano la combattività. Mercurio è favorevole ai ricuperi finanziari. Giorni fausti: il 5, 7 e 9.

TORO — *Un consiglio rischierà di farvi perdere del denaro. E' bene agire di propria iniziativa, se volete lavorare sul sicuro. Andrete lontano ragionando con la vostra testa. Per le nuove iniziative, è bene tacere e mantenere il segreto. Giorni fausti: 6, 8 e 10.*

GEMELLI — Tacete. Discussioni che è meglio lasciar cadere nel vuoto. Agire e parlare a tempo e luogo. I vostri sentimenti personali cozzeranno contro le opinioni di due persone. Acque tranquille verso fine settimana. Mediocri il 6 e l'11.

CANCRO — *Sarete poco compresi, ma non scoraggiatevi; persistete ugualmente nel lavoro che vi siete prefisso. Dimostrerete le vostre capacità organizzative. Tuttavia dovrete studiare la psicologia del vostro prossimo. Eliminate la timidezza. Agite con volontà il 5, 7 e 10.*

LEONE — Avrete delle contrarietà per la debolezza dimostrata verso una persona che approfitta del vostro buon cuore. Appuntamento con amici sinceri ed energici. Benessere fisico. Mediocri il 7 e l'11.

VERGINE — *Assolverete i vostri incarichi senza fretta e senza intoppi. Ci saranno dei miglioramenti nel vostro lavoro. Desterete simpatia. Costruirete bene. Giorni favorevoli: 8, 9, 10 e 11.*

BILANCIA — Ogni sentiero sarà sgombro perché voi possiate camminare con facilità. Missione che porterete a termine con rapidità e sicurezza. In amore invece subirete uno scacco per un imperdonabile errore. Azione positiva il 7 e il 10.

SCORPIONE — *Badate a quel che fate e siate sempre presenti a voi stessi. Precipitazioni e nervosismo serviranno ben poco alla vostra causa. E' bene usare la calma e la ponderazione per agire al momento opportuno. Utili i giorni 9, 10 e 11.*

SAGITTARIO — Sebbene l'avvio sia piuttosto lento, riuscirete ugualmente a portare felicemente la vostra barca in porto. Sarete graditi a superiori e inferiori. Visita affettuosa e disinteressata. Giorni felici il 5 e il 10.

CAPRICORNO — *Stanchezza. Frenate l'ironia, se volete l'affetto di chi vi circonda. Contrarietà sentimentali provocate dal vostro modo di fare. Avrete la dimostrazione pratica che vi stimano. Mediocri i giorni 5 e 11.*

ACQUARIO — Buone prospettive nel settore degli affari. Vagliando obiettivamente la situazione affettiva scoprirete le ragioni di un fastidioso ritardo. Sfoltite la corrispondenza, cercate la distrazione fuori dall'ambiente familiare. Ottimi i giorni 10 e 11.

PESCI — *Negli affetti, nulla di travolgente, ma clima di pace, di tenerezza e di costruttività positiva. La Luna vi ispirerà e vi aiuterà in tutto. Dovrete dar prova di saper fare delle economie. Agite nei giorni 6, 8 e 10.*

Tommaso Palamidessi

«...e adesso uso solo Skip per il mio bucato. Infatti viene come voglio io, pulito e morbido: e come funziona bene la mia lavatrice, con Skip!...»

ci ha detto la Signora Adelaide Armoire - Via Tolstoi 20 - Milano

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA" cioè produce quella necessaria per un buon lavaggio: i panni vengono agitati piú liberamente e lo sporco viene tutto distaccato. Cosí il bucato è veramente **lavato.** E con la schiuma dosata di Skip il risciacquo è totale.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI saponosi o calcarei. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore. **In piú** la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona perfettamente.

HOOVER AUTOMATIC - **lavatrice ad automazione integrale, con otto programmi di lavaggio per qualunque tipo di tessuto. Tamburo inclinato, contiene piú acqua e consente una immersione profonda ai panni. Controllo integrale della temperatura, duplice azione di lavaggio, centrifugazione perfetta.**

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!

64 XBK 9 233

SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI VDB

...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette

Concorso per Artisti del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per posti di:

— TENORE

presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— costituzione fisica sana;

— cittadinanza italiana;

— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 31 luglio 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Artisti del Coro Roma » - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

Concorso per violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di:

— VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;

— costituzione fisica sana;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da Istituto parificato;

— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 31 luglio 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Orchestra Sinfonica Torino » - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

Concorso per Opere originali di prosa radiofoniche in lingua slovena

La Commissione giudicatrice del « Concorso per opere originali di prosa, radiofoniche, in lingua slovena » bandito dalla RAI-Radiotelevisione Italiana il 25 gennaio 1964, composta dal presidente Prof. Dott. Martin Jevnikar, dai membri Prof. Jože Peterlin, Prof. Dott. Lojze Škerl, Prof. Dott. Josip Tavčar e dal segretario Prof. Dott. Zorko Harej, riunitasi in seduta conclusiva il 29 maggio 1964, ha proclamato vincitrici le seguenti opere:

« ZADEVA JE KONCANA » *(Così tutto è finito), radiodramma di Franc Jeza, a cui viene assegnato il primo premio di L. 200.000;*

« VODA SPRAVE » *(L'acqua della conciliazione), radiodramma di Alojz Rebula, a cui viene assegnato il secondo premio di L. 150.000;*

« MIRAMARSKI VODNJAK ŽELJA » *(La fontana dei desideri), radiocommedia di Jožko Lukeš, a cui viene assegnato il terzo premio di L. 100.000.*

La Commissione giudicatrice ha inoltre ritenuto meritevoli di particolare segnalazione le seguenti opere: « CAROBNI STUDENEC » *(La fonte magica), radiofiaba di Edvard Martinuzzi,* « VEČ KOT BRON IN CIMBALE » *(Più che il bronzo ed i cembali), radiodramma di Vinko Beličič,* « GABER NAD PREPADOM » *(Il carpine sul precipizio), radioscena di Zora Tavčar,* « TRETJI PLAČA » *(Il terzo paga), radiodramma di Tončka Curk,* « VETER S PAMPE » *(Il vento della pampa), fantasia radiofonica di Marij Maver.*

ci scrivono

(segue da pag. 2)

debbo fare per ottenere la rettifica? » (R. A. - Lucca).

Per fare rettificare l'intestazione, indirizzi all'U.R.A.R., via Luisa del Carretto, 58, Torino, una cartolina postale scritta preferibilmente a macchina o in stampatello, precisando la rettifica che dovrà essere apportata; corregga quindi direttamente l'intestazione del suo libretto. Con l'occasione rammentiamo a tutti coloro che devono contrarre un nuovo abbonamento TV, che, per evitare errori nell'interpretazione dei dati anagrafici, è necessario che il modulo di primo versamento venga compilato, in tutte le sue parti, in forma chiara e facilmente intelligibile.

Rimborsi.

« Alla fine del mese di maggio ho venduto il mio televisore per il quale avevo pagato il canone di abbonamento per l'intero anno. Poiché non usufruirò delle trasmissioni televisive per il secondo semestre, posso chiedere il rimborso della quota corrisposta per tale periodo? » (A. L. - Bolzano).

La risposta è negativa. Infatti l'art. 11 del R.D.L. 21-2-1938, n. 246, stabilisce esplicitamente che la cessazione dell'uso dell'apparecchio, la cui denuncia al competente Ufficio del Registro è obbligatoria, non dà diritto al rimborso del canone già corrisposto, qualunque sia la causa che abbia determinato la disdetta dell'abbonamento.

Apparecchi TV e radio in vacanza.

Molti lettori ci hanno chiesto le modalità per poter trasferire gli apparecchi televisivi, durante le vacanze estive, dalla residenza abituale.

Ricordiamo che quando trattasi di trasferimento temporaneo è sufficiente comunicare all'U.R.A.R. di Torino, con una cartolina postale con ricevuta di ritorno, il periodo e la località ove verrà installato l'apparecchio, ponendo in evidenza il carattere temporaneo del movimento e precisando esattamente il numero di ruolo del proprio abbonamento.

Naturalmente per coloro che sono abbonati alle sole radioaudizioni la comunicazione di cui sopra deve essere indirizzata all'Ufficio Registro Radio presso il quale risultano iscritti.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Affittacamere.

« Avvocato, Le scrivo da un luogo di villeggiatura, di cui La prego di non fare il nome in calce a questa mia. Due anni fa, premurato da comuni amici, cedetti per la stagione estiva tre stanze della mia villetta a certi signori di Milano. Naturalmente, mi feci pagare, anche perché la mia prestazione si estendeva al riassetto delle stanze, che avevo ceduto complete di mobilia e di biancheria. L'anno scorso gli stessi signori di Milano, essendosi affezionati alla mia casetta, mi chiesero di riavere le stanze alle stesse condizioni e fui ben lieto di acconsentire, anche perché li consideravo ormai come amici. Quest'anno, *idem* come sopra. Ma ecco sopravvenire, proprio in questi giorni, una sgradita sorpresa: mi hanno convocato al posto di polizia, accusandomi di esercitare il mestiere di affittacamere senza licenza. Mi dica Lei: sono davvero un affittacamere? A me proprio non sembra » (A. M., X).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 16 giugno 1939 n. 1111, sono considerati affittacamere « i privati che abitualmente forniscono alloggio per mercede, adibendo a tale scopo non oltre quattro camere mobiliate e arredate, con un numero massimo complessivo di sei letti o per sei ospiti, prestando altresì servizi accessori inerenti alla pulizia dei locali e alla cura delle persone », nonché « coloro che affittano abitualmente appartamenti mobiliati e camere mobiliate nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo ecc.». Per decidere se Lei debba essere qualificato « affittacamere » ai sensi della citata legge, occorre stabilire se di Lei possa dirsi che loca camere « abitualmente »: e francamente, trattandosi del terzo anno consecutivo, io direi proprio di sì. Comunque, tenga presente che l'art. 108 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza dispone che « non si può esercitare l'industria di affittacamere e appartamenti mobiliati, o altrimenti dare alloggio per mercede, anche temporaneamente, o a periodi ricorrenti, senza preventiva dichiarazione all'autorità di pubblica sicurezza ». Conclusione: sia o non sia la Sua una attività di affittacamere, sta di fatto che l'autorità di pubblica sicurezza andava preavvertita. Ragion per cui debbo avvertirLa che, giusta l'art. 665 cod. penale, Lei è passibile dell'arresto da uno a sei mesi, oppure di una ammenda fino a lire duecentomila.

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINESTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	6 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	THÈ STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
SOGNI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		

PARADISO 6 punti RAMEK 6-8 punti SOTTILETTE 2-5 punti MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 28
DAL 5 ALL'11 LUGLIO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO
Vice Direttore: GIGI CANE

IN COPERTINA

Per le sere d'estate, la TV ha preparato una nuova serie di spettacoli che porteranno alla ribalta del piccolo schermo alcuni tra i più noti interpreti della musica leggera italiana. Fra loro, anche Miranda Martino, interprete sensibile e raffinata, che nella prossima stagione tornerà al teatro e sarà probabilmente la soubrette di Carlo Dapporto.
(Foto Cagliero)

SOMMARIO

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Una nuova serie dei grandi film comparsi sullo schermo del Lido

Trent'anni di cinema alla Mostra di Venezia

La rassegna sarà presentata alla televisione da celebri attori, registi e letterati

Anche quest'anno andrà in onda sugli schermi televisivi la rassegna « Trent'anni di cinema alla Mostra di Venezia », che nei due scorsi anni ha ottenuto, a giudicare dai dati del Servizio Opinioni, larghi consensi tra i telespettatori. Quest'anno verrà trasmessa sul Programma Nazionale anziché sul Secondo, e la scelta dei film in parte se n'è fatta influenzare: ci saranno sempre, infatti, dei film premiati a Venezia, o comunque bene accolti dalla critica, ma tra questi è stata data non di rado la preferenza a quelli che anche il pubblico aveva salutato con maggiore simpatia, nell'àmbito di quell'auspicio che da anni René Clair ha eletto quasi a simbolo del suo lavoro nel cinema: un'arte che sia arte ma che riesca ad essere anche spettacolo, venendo incontro alle più legittime esigenze degli spettatori.

I film, come sempre, vogliono però essere anche particolarmente rappresentativi delle singole cinematografie nazionali, dell'attività dei migliori registi che hanno operato in questi ultimi trent'anni e delle personalità di interpreti noti ed acclamati, la cui presenza nel cinema ha determinato spesso scuole, tendenze, mode. E' stato proprio in considerazione di quest'ultimo aspetto che, quest'anno, a commentare certi film e ad illustrare i loro interpreti sono stati chiamati soprattutto degli attori, perché con la loro personale esperienza della recitazione potessero mettere in rilievo quegli aspetti che, grazie agli interpreti di cui si discuteva, avevano poi influito su un'epoca e su un costume.

Il bel film poliziesco di John Farrow, ad esempio, *Il tempo si è fermato* (tit. orig. *The big clock*), che si valeva dell'interpretazione massiccia e corposa, variopinta e piena di talento del grande Charles Laughton, sarà presentato dal nostro Amedeo Nazzari: non solo perché Nazzari ha conosciuto Laughton in tempi abbastanza lontani, ma perché anche il nostro poliedrico interprete, senza avere avuto una carriera del tutto simile a quella di Laughton, come lui ha spesso interpretato, sia pure sotto costumi e maschere diverse, il personaggio di se stesso, ed è perciò tra i più indicati a illustrare la figura di un attore che il pubblico ha non di rado agganciato a una fisionomia unica e ad un unico carattere, nonostante la multiformità delle parti. Oltre a tutto, Nazzari, la cui conoscenza di Laughton, senza arrivare alla amicizia, è stata però sufficientemente approfondita, sarà in grado di dire qualcosa di preciso sulla proverbiale cattiveria del truculento attore britannico; anche se le sue saranno rivelazioni che non potranno non sorprendere.

Per analoghi motivi di conoscenza e analoghi motivi di amicizia, e nell'àmbito di una interpretazione di carattere per più versi non del tutto dissimile, Carla Del Poggio presenterà Jennifer Jones in occasione della trasmissione degli *Amanti del sogno*, americano, diretto dal regista William Dieterle (tit. orig. *Love letters*). Jennifer Jones per una decina d'anni, subito dopo lo strepitoso successo e l'Oscar ottenuti per *Bernadette*, dominò lo schermo internazionale, alternando parti dolcissime e ispirate a parti passionali e spesso truci e stravaganti. Carla Del Poggio analizzerà l'apparente contraddizione di questo atteggiamento non solo mettendo in rilievo la necessità per un'attrice di riuscire a interpretare personaggi anche dissimili fra loro, ma puntualizzando gli aspetti in sé contraddittori della psicologia di Jennifer Jones e facendo perciò rilevare la somiglianza dell'indole dell'attrice a molti dei personaggi cui dava vita, facendo luce sulle pieghe a volte dolorose di un'anima tormentata e sofferente, instabile e invano desiderosa di un vero equilibrio.

Un altro attore che domina da anni non solo lo schermo britannico, ma anche quelli di tutto il mondo è Alec Guinness, uno degli interpreti più com-

Alec Guinness in una scena del film di Ronald Neame « The Horse's Mouth » (La bocca della verità) del 1958. Il film sarà presentato nella rassegna « Trent'anni di cinema alla Mostra di Venezia »

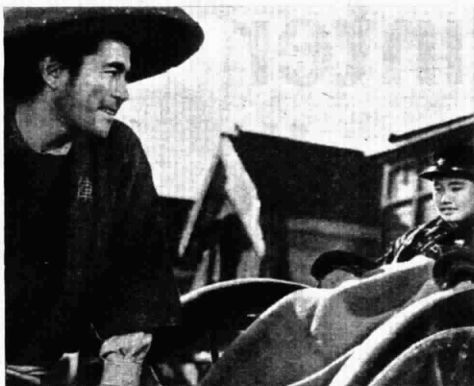
Trent'anni di cinema alla Mostra di Venezia: una nuova

pleti e più ricchi di talento che abbia oggi il cinema, capace di passare dalle altezze scespiriane, ai meandri sottili e maliziosi dell'umorismo nero o a quelli più piacevoli e scoperti della commedia di costume, arrivando sempre a dar vita a personaggi completi e perfetti, incisi a tutto tondo con una inarrivabile maestria. Per una coincidenza abbastanza singolare, però, i film da lui interpretati, proiettati alle mostre di Venezia, sono stati sempre di tipo umoristico, tanto che c'è in Laguna uno *slogan* durante le manifestazioni della Biennale: « Con l'Inghilterra si ride! ».

A parlare così del film *La bocca della verità* (tit. orig. *The horse's mouth*), di Ronald Neame, protagonista Alec Guinness, è stato chiamato Renato Rascel, richiesto soprattutto di fare il punto sui diversi modi con cui ridono gli italiani e gli inglesi. E' innegabile infatti che, quasi sotto ogni latitudine, i modi di commuoversi e di spaventarsi sono pressoché identici (lo diceva anche Jacques Feyder quando affermava che al cinema l'amore e la paura si raccontano ovunque nello stesso modo); i modi di far ridere, invece, sono diversissimi, a seconda le abitudini e le tradizioni dei vari popoli, a se-

Joseph Cotten e Jennifer Jones in una scena del film « Gli amanti del sogno » del regista William Dieterle

L'espressiva maschera di Charles Laughton, protagonista di « Il tempo si è fermato ». A destra, Gary Cooper e Jean Arthur in una scena di « E' arrivata la felicità » di Capra

rassegna dei grandi film comparsi sullo schermo del Lido

Toshiro Mifuni in « L'uomo del riksciò » di Hiroshi Inagaki. In basso, Jacques Sernas e Carla Del Poggio in una scena dal film « Il mulino del Po» di Alberto Lattuada

Sarà lo stesso Alessandro Blasetti a presentare il suo film « La corona di ferro » (1941) di cui pubblichiamo (nella foto in alto) un'inquadratura con Gino Cervi, che ne fu il protagonista

Il giovanissimo attore Rickie Andrews in « Il piccolo fuggitivo », diretto da Ray Ashley, Morris Engel e Ruth Orkin

conda soprattutto se, per quel che riguarda l'Europa, si abbia a che fare con latini o con anglosassoni; Renato Rascel, che quando esordì sui palcoscenici fu definito un comico di ispirazione britannica, potrà così fornire precisazioni sulle diversità esistenti fra il modo con cui si ride in Italia e il modo con cui si ride in Gran Bretagna, andando fino in fondo a un problema che in genere viene affrontato in modo superficiale.

Ad uno stesso principio obbedirà la presentazione affidata a Nino Manfredi del film spagnolo *Calabuig* e del suo regista José Luis Berlanga. Manfredi, di recente, ha interpretato in Spagna un film di Berlanga che ha avuto buon successo anche in Italia, *Il boia*, ed era perciò indicato per fornire chiarimenti sulle diversità che esistono, nel modo di ridere, anche fra i popoli latini. Gli italiani, secondo lui, come luogo comune comico, hanno anche oggi i diverbi con la suocera; gli spagnoli, invece, hanno i diverbi con la morte. Il loro, anche più di quello anglosassone, è un *humour* macabro che, in fatto di *thrilling* seriofaceto, batte persino il *black humour* degli inglesi.

Nella rassegna di quest'anno, però, vi sono anche delle opere in cui ha il sopravvento, e con deciso rilievo, la personalità dell'autore: a presentarle, perciò, interverranno registi di fama, quali Alessandro Blasetti, che commenterà con la consueta vivacità una delle sue opere d'anteguerra cui arrise il maggior consenso di pubblico, *La corona di ferro*; e Alberto Lattuada, che chiarirà i temi e le intenzioni di quel *Mulino del Po* che a tutt'oggi rimane il suo capolavoro, il film in cui con maggiore ispirazione è riuscito a fondere la letteratura e la cultura con la lezione neorealista.

Uno dei nostri registi più preparati, Valerio Zurlini, interverrà per precisare gli aspetti tuttora abbastanza ignorati di quel cinema indipendente americano da cui scaturì *Il piccolo fuggitivo* (tit. orig. *The little fugitive*), di Ray Ashley, Morris Engel, Ruth Orkin, un film che, quando fu premiato a Venezia, segnò probabilmente una delle tappe più felici, anche se tuttora molto discusse, del *free-cinema*.

Non poteva mancare alla rassegna un film di David Lean: questa volta si è scelto *Oliver Twist*, premiato a Venezia per la migliore scenografia, e il commento sui rapporti fra il cinema e Dickens verrà affidato a uno dei più accreditati cultori di letteratura inglese in Italia, Gabriele Baldini, che rievocherà pittoricamente tutta la galleria dei personaggi dickensiani, inquadrandoli anche alla luce della psicologia moderna.

Né mancano i classici: *E' arrivata la felicità*, una delle più piacevoli opere di Frank Capra, che apre la serie. E non mancheranno, naturalmente, i giapponesi: quest'anno la scelta è caduta su una delle opere più spettacolari che ci siano venute da Tokio, *L'uomo del riksciò*, di Hiroshi Inagaki, interpretato dal grande Toshiro Mifuni, cui, sempre sul piano spettacolare, si è voluto aggiungere un film tra i più piacevoli che ci siano venuti da Hollywood, *Le avventure di Tom Sawyer*, di Norman Taurog, dal celebre romanzo di Mark Twain. Completando un panorama che quest'anno si presenta particolarmente completo e suggestivo: tanto per gli intenditori, quanto per il pubblico d'ogni giorno.

Gian Luigi Rondi

Il primo dei film della rassegna « E' arrivata la felicità » va in onda martedì 7 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazion. televisivo.

Ascolteremo alla radio l'opera di Richard Strauss che ha

La bravura degli interpreti ha aiutato Malle nelle sue

Appena il sipario si aprì sulla prima scena di questo *Rosenkavalier* spoletino, fu chiaro a tutti che Malle « ce l'aveva fatta ». Poi, i soliti sentenziosi scovarono qualche motivo di apparente peso per le critiche e le accuse: il dispregio, inequivocabile, da parte del regista parigino, esordiente nel teatro lirico, di quelle regole di garbatezza cui si erano intonate le migliori regie del « Cavaliere della Rosa ». Nei commenti di *foyer* qualcuno sentì persino il dovere di tirar fuori il modello intoccabile: la lontana rappresentazione del 1911, diretta dal regista Max Reinhardt, sorvegliato da custodi di potentissima ala come Hofmannsthal e Strauss. Non stentiamo a credere che, allora, il pubblico di Dresda ebbe la fortuna di assistere a una esecuzione dove anche la « mise en scène » rivelava compiutamente lo spirito fine e mordente di questa opera in cui le trasparenze di un sognato « ritorno a Mozart » risolvono in raffinatezza se non in spiritualità, i toni erotici e quelli caricaturali di una vicenda piccante, ambientata nella Vienna dell'imperatrice Maria Teresa.

Ma i tempi corrono, non invecchia la musica ma nella regia si avvertono i divari di gusto se questa non si rinnova. Può darsi che Malle abbia un po' tradito lo spirito galante settecentesco, colorando di malizia francese la storia della Marescialla von Werdenberg che s'innamora, ormai prossima al declino, del diciassettenne conte Ottavio; o si sia troppo compiaciuto sui comici intrighi di Ochs, il gaudente barone dai facili amori ancillari. Eppure, il mormorio che si levò in sala (l'opera straussiana ha inaugurato, il 19 giugno scorso, il VII Festival dei « Due Mondi ») subito dopo l'introduzione orchestrale, fu d'approvazione oltre che di stupore. Per la prima volta l'indicazione dinamica del preludio « Stürmisch belebt » (vivace tempestoso), evocatrice di un incontro d'amore, non parve raggelarsi nelle stereotipe posizioni dei personaggi: per la prima volta Ottavio, anziché inginocchiarsi a baciare leziosamente il piedino della Marescialla, giaceva accanto a lei, in penombra.

Può darsi, inoltre che il passo cinematografico dell'azione (comparse in continuo movimento, dentro e fuori le porte, su e giù per le scale) abbia talvolta richiamato l'occhio dello spettatore sulle « controscene », distraendolo dalla scena principale. Ma è anche vero che, una volta tanto, i cantanti erano *attori* e non i soliti manichini, vivi soltanto in quel pezzettino dell'ugola e per il resto rigidi e disumanizzati, nelle posizioni insegnate dai maestri di canto; e le comparse non se ne stavano più immote, con quell'aria ridicola e infelice di coristi camuffati, alla meno peggio, nei costumi tratti fuori dalle casse.

Instancabile e irritabile, bruno come un meridionale italiano, Malle appena messo piede a Spoleto si è accorto che delle mille idee sul *Rosenkavalier* che s'era portato appresso, almeno la metà erano da scartare: che una cosa è il cinema e un'altra il teatro d'opera dove ogni movimento degli attori deve sottomettersi alle esigenze della tecnica vocale. Ora, quando sarà in Messico a girare il suo film con la Bardot e con Jeanne Moreau, questa prima esperienza di regista lirico, ci giuriamo, la sconteranno le dive: Malle le tratterà con meno rispetto di quanto non gli abbiano suscitato le figure anche di minor piano del *Rosenkavalier*, persino il famoso negretto della Marescialla che, in tutta l'opera, ha da portare un vassoio e raccogliere da terra un fazzoletto.

D'altronde da uomo geniale qual è, Louis Malle non fa mistero della gran parte che, in questo trionfo spoletino, deve agli interpreti di Strauss: una compagnia affiatata, sicura scenicamente e vocalmente. Difatti, dopo la prova generale e dopo la « prima », il regista di *Feu follet* non finiva di ringraziare i cantanti, guardandoli pieno d'ammirazione. Anche noi abbiamo voluto avvicinarli, uno per uno. In un gran palazzo antico di via Giustolo, abita il Barone Ochs, il basso Frido Meyer Wolff. Un foglio dell'ufficio stampa c'informa che stiamo per conoscere un artista con tutte le carte in regola: basterebbe quella notizia dei centodieci « ruoli » che ha in repertorio il cantante trentaquattrenne. Suoniamo alla porta e aspettiamo questi trentaquattro anni, immaginiamo un Ochs grosso e pomposo. Al giovane biondo che ci apre, chiediamo di Meyer Wolff. C'introduce sorridendo in una sala con due grandi divani, tappeti e un'enorme gatta persiana. Ed è lui Meyer Wolff, il giovane che ci ha aperto. Ripassiamo mentalmente le sue « cariche » ufficiali: regista e direttore artistico del teatro « Jean Cocteau » a un passo da Montecarlo, direttore del più lungo festival del mondo, quello di Cap d'Ail che dura dal 1° giugno al 15 settembre. Nessuna intervista. Meyer Wolff preferisce parlare d'arte, del *Rosenkavalier* che conosce alla perfezione: l'ha cantato con la Schwarzkopf, nientemeno, ha letto e meditato il carteggio Strauss-Hofmannsthal. Gli chiediamo com'abbia inteso la figura di Ochs, e ci risponde che la comicità di questo personaggio difficilissimo, deve scaturire non dall'accentuazione degli elementi caricaturali, ma dallo studio delle varie componenti umane e psicologiche, perfettamente descritte da Hofmannsthal e da Strauss: Ochs dev'essere com'è nel libretto e nella musica, troppo fiero di un blasone che non onora, venale fino al compromesso, sensuale e pauroso come un Fal-

Joan Marie Moynagh come è apparsa a Spoleto nella parte della Marescialla

inaugurato a Spoleto il Festival dei Due Mondi

del «Cavaliere della Rosa» bizzarrie sceniche

Il basso Frido Meyer-Wolff, il soprano Bernadette Knapic, il mezzo soprano Marguerite Willauer ed il soprano Marianne Weltman in una scena del secondo atto del « Cavaliere della Rosa »

staff, gaudente come solo un viennese può essere.

La sera, in teatro, sentimmo risuonare nella chiara dizione di Meyer la bella pronuncia tedesca che ci aveva colpiti al mattino. Quel volto, irriconoscibile non tanto per il trucco quanto per un'immedesimazione completa nel personaggio, le espressioni le disegna momento per momento, mentre la voce riflette, nella dinamica, nelle sfumature del fraseggio, la « mimica » gestuale. Ecco finalmente un cantante che affronta il *Rosenkavalier* così com'è scritto, senza gli « aggiustamenti » che l'arduo spartito impone a chi non disponga di robusti mezzi vocali. Le note baritonali e quelle basse si mantengono vigorose, flessuose nelle ironie e negli accenti comici. Vorremmo risentire Meyer in qualche altra opera, in altri spiegati e più liberi slanci. In qualcuno dei personaggi preferiti, Filippo II, Boris Goudonov, Sarastro, il « Commendatore » mozartiano, Leporello, Figaro, Mefistofele... ce ne vuole per arrivare a centodieci.

Uguale serietà, uguale impegno artistico negli altri cantanti. La Marescialla e Faninal non riuscivamo a trovarli. Finalmente li scoviamo all'ultimo piano di una casa modesta, in una viuzza di Spoleto. A un tavolo di cucina, siedono in quattro a far colazione: Joan Marie Moynagh (la Marescialla), James Billings (Faninal) e altri due attori. Sono tutti americani. La Marescialla è in pantaloni scozzesi e pianelle. Nata nel Massachussets, allieva di Goldovski, borsa di studio all'Accademia chigiana di Siena, paragonata per tecnica vocale alla Sutherland, ci dice di sentirsi ancora « molto modesta » per la parte della Marescialla. Ma la sera, dopo lo spettacolo, vorremmo dirle che quella figura appassionata che si muoveva poco prima sulla scena, era proprio la Marescialla di Strauss: quel patetico personaggio di donna che deve cantare, dice Hofmannsthal, con « un occhio asciutto e l'altro bagnato di lacrime ». Ha una voce, la Moynagh, che la stampa ha definito « stupenda »: smaltata, duttile nei vari registri, anche negli acuti ai limiti della tessitura.

L'intervista prosegue con Billings, cantante e pianista, direttore artistico a Boston, venuto in Italia per amore del nostro « vino rosso » (ce lo dice ridendo) e per conoscere da vicino questa nostra terra dov'è più viva la tradizione del cosiddetto « baritono buffo », la terra dei Figaro e dei Dulcamara. Cita Corena e Capecchi, noi aggiungiamo qualche altro nome di famosi baritoni; poi ci confessa che il personaggio di Faninal se l'è costruito da solo, nel trucco, nelle posizioni, nello stile del canto, curando i particolari minimi e addirittura tentando una nuova caratterizzazione del personaggio, il vecchio borghese arricchito, di recente nobiltà, disposto per amor del blasone a dare in sposa la figlia quindicenne al gaudente Ochs von Lerchenau. La sua recitazione, in effetti, sarà convincentissima, la sua qualità vocale eccellente.

E ultimo, Ottavio. Una bella donna americana e bionda. Scontrosa, esausta nel camerino dopo lo spettacolo, la incontriamo il giorno dopo al « Tric-trac », il bar sotto la casa di Menotti, in piazza Duomo. E' gentilissima, senza pose divistiche. Siede come un cow-boy di traverso su uno sgabello, e ci dà notizie biografiche con l'umiltà di un'allieva di Conservatorio: si chiama Marguerite Willauer, è nata nella Carolina del Sud, è allieva anche lei di Boris Goldovski, canta per la prima volta in Italia. Ma il *Rosenkavalier* lo conosce da esperta: ha sostenuto per ben quindici volte la parte della Marescialla. Ora si cimenta nel personaggio di Ottavio. Bella voce robusta, anche troppo slanciata, ha una recitazione spavalda che si addice al personaggio maschile: perfino nella scena splendida della consegna della rosa, la sua commozione è spogliata di accenti morbidi e femminili: sicché il contrasto con la voce delicata di Sofia (la brava Marianne Weltman) si delinea chiarissimo nel famoso duetto del secondo atto.

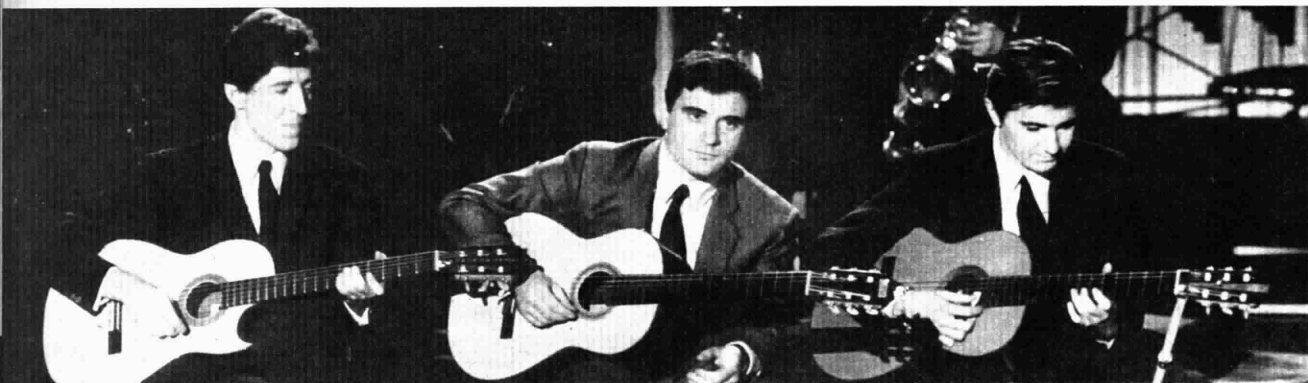
Sul podio c'era Schippers. A capo dell'orchestra filarmonica triestina (il coro era guidato dal m° Kirschner) ci ha dato un *Rosenkavalier* dove ogni nota recava il segno della sua consumata esperienza e della sua infuocata fantasia. Mentre seguivamo i gesti di Schippers, ci tornava alla mente l'opinione di Strauss vecchio, secondo cui bisognerebbe « dirigere con la cravatta ». Però da giovane anche Strauss si dimenava come un ossesso sul podio. Schippers si agita, disegna con la mano sinistra gl'intrecci orchestrali, le linee melodiche, evoca come uno stregone quei suoni degli archi straussiani che paiono « drogati » tanta è la febbre che li anima.

Malle « ce l'ha fatta », dicevano in teatro a Spoleto. Ma il merito, ripetiamo, è anche dei cantanti, di Schippers e, diciamolo pure, di Menotti. Di Menotti che dà tanto di se stesso per la buona riuscita del Festival, da meritare quel successo, che noi gli auguriamo, soprattutto in questo momento.

Laura Padellaro

Il Cavaliere della Rosa *va in onda domenica 5 luglio alle ore 21,20 sul Terzo Programma radiofonico.*

Estate alla TV: comincia una serie di appuntamenti con cantanti e orchestre

VEDETTE MUSICA LEGGERA

Giorgio Gaber, Edoardo Vianello e Bobby Solo che appariranno insieme nella seconda puntata. L'eccezionale trio canterà « Come balli bene bella bimba »

Trascorreremo la prima serata con Miranda Martino, Rita Pavone, Sergio Endrigo, Jackie Trent, Alain Barrière e Nana Mouskouri. Seguiranno, con un contorno di attori in veste di presentatori, Bobby Solo, Nilla Pizzi, Rabagliati, Natalino Otto, i complessi di Bruno Martino, Nini Rosso e Gianni Sanjust, mentre la serata conclusiva sarà dedicata a Kramer, Luttazzi e Gianni Ferrio

La « stagione d'oro » della musica leggera è ormai l'estate. Due anni fa, la straordinaria fortuna d'un disco, *Cuando calienta el sol*, cantato da Los Hermanos Rigual, dimostrò le grandi possibilità di successo che i « juke-box » dei centri di villeggiatura offrivano all'industria della musica leggera, fino a quel momento orientata in prevalenza sui « lanci » di novità nei mesi invernali. Da allora, tutte le Case discografiche si sono impegnate a fondo nelle « campagne d'estate », spesso abbinate a concorsi dotati di premi vistosi. Quest'anno, la manifestazione *Un disco per l'estate* ha offerto il primo esempio d'una grossa iniziativa realizzata dalla radio in collaborazione con l'associazione dei produttori fonografici italiani per la presentazione di ben 42 novità destinate al mercato estivo.

La nuova situazione si riflette, naturalmente, un po' in tutti i settori del mondo dello spettacolo. Le *tournées* delle più affermate (e costose) *vedettes* della musica leggera vengono ormai organizzate d'estate e fanno tappa, oltre che nei grandi teatri all'aperto, anche e soprattutto nei *night clubs* delle stazioni balneari di maggiore rinomanza.

Anche la televisione partecipa a questo *boom* estivo della canzone. E un primo gruppo di cinque spettacoli basati sulla partecipazione di alcuni popolarissimi personaggi della musica leggera internazionale è già pronto per la programmazione nel mese di luglio. Si tratta di cinque « special », realizzati da Marcella Curti Gialdino con la partecipazione dell'orchestra di Gianni Ferrio e di alcuni noti attori in veste di presentatori. I testi, li ha preparati Antonio Amurri. I temi, ovviamente, sono diversi, ma toccano cinque argomenti del genere prediletto dagli appassionati della canzone: un incontro col cantante del giorno, una « rimpatriata » con i « grandissimi » di ieri affiancati da un gruppetto di « nuove leve », una serata dedicata ai complessini da *night*, un'altra con tre fra i più noti direttori d'orchestra italiani, e uno spettacolo con sei cantanti ognuno dei quali ha un nome da serata d'onore.

Parliamo un po', dunque, di questi cinque programmi, seguendo l'ordine in cui li vedremo alla TV.

Il primo tema ad essere svolto sarà quello delle sei « grandi firme » della musica leggera raggruppate in una stessa serata. Avrà per titolo *Specialissimo*, sarà presentato da Renzo Palmer, Enzo Garinei, Giustino Durano e Sandra Mondaini, e avrà una durata maggiore degli altri (un'ora, anziché 45 minuti).

Perché *Specialissimo*? Perché, come dicevamo, vi prendono parte sei *vedettes* italiane e straniere da insegna luminosa: come dire sei *special* in uno. I cantanti italiani sono Rita Pavone che proprio in questi giorni ha ripetuto clamorosamente in America i successi colti un po' in tutta Europa (canterà *Come te non c'è nessuno* e *Datemi un martello*); Miranda Martino, che dopo la brillante annata teatrale con Nino Taranto e Macario si accinge per la prossima stagione a ricoprire il ruolo di *soubrette* nella compagnia di Carlo Dapporto; e Sergio Endrigo, il cantautore di Pola che vanta ormai il primato dei *best sellers*.

Gli ospiti stranieri saranno l'inglese Jackie Trent, ancora poco nota in Italia, ma popolarissima presso il suo pubblico (canterà, fra l'altro, la versione inglese del famoso *Hymne à l'amour* della Piaf), il francese Alain Barrière, che è uno dei più affermati tra i giovani elementi della canzone d'Oltralpe, e la greca Nana Mouskouri, che il pubblico italiano ha imparato a conoscere l'anno scorso attraverso il

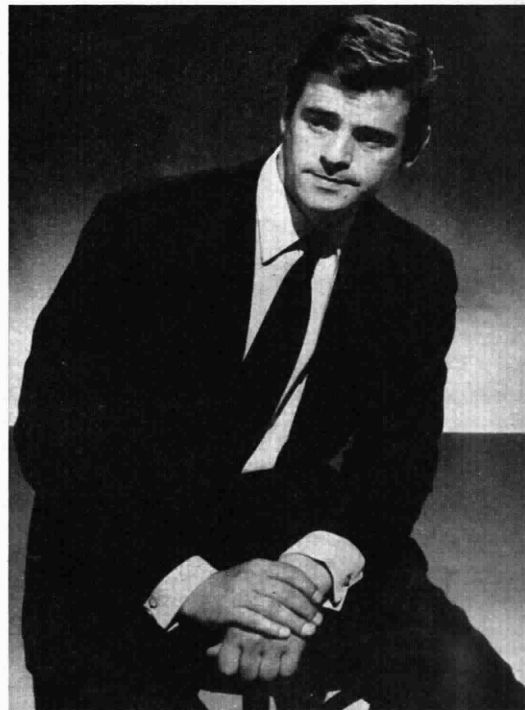
« I magnifici re », ovvero Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi e Natalino Otto, saranno i protagonisti della terza trasmissione. « Ripasseranno » le loro canzoni di maggior successo

DELLA A SPE*CIALISSIMO

Gran Premio Eurovisione della canzone europea e il disco dell'ONU che riportava anche incisioni di Ella Fitzgerald, Louis Armstrong, Bing Crosby e altri. La Mouskouri, che ha un repertorio poliglotta un po' come Caterina Valente, canterà in italiano, ma presenterà anche una canzone popolare greca intitolata *Sto parathiri stekossoun*, cioè qualcosa come *Non vedo che te*.

Dopo lo *Specialissimo*, che andrà in onda sul Programma Nazionale TV l'11 luglio in prima serata, ci sarà la serie degli altri *specials*, « impaginati » in seconda serata. Il tema dell'incontro col cantante del giorno verrà svolto da una trasmissione intitolata *Appuntamento con Bobby Solo*. Il giovanissimo cantante romano (il cui vero nome è Roberto Satti) rappresenta un caso per ora unico nella musica leggera italiana. Non ha venduto, infatti, come molti suoi colleghi, un milione di dischi, diciamo così alla rinfusa, ma un milione di copie del disco di *Una lacrima sul viso*, la canzone da lui lanciata, in coppia con il veterano Frankie Laine, all'ultimo Festival di Sanremo. Fu un successo clamoroso, al punto che qualcuno tentò di organizzare una piccola « borsa nera » col disco di Bobby, dato che, nei giorni immediatamente seguenti al Festival, s'era verificato un guasto alle presse della Casa editrice, e le copie disponibili nei negozi erano poche. Qualcun altro mise in vendita addirittura delle « imitazioni », incise con mezzi di fortuna da cantanti sconosciuti.

Era inevitabile che, date le proporzioni del successo, fiorissero le malignità sul conto del giovane cantante. Qualcuno, ricordando la sua indisposizione a Sanremo che l'aveva costretto a farsi « doppiare » dal disco, insinuò che la voce di Bobby Solo era un'« invenzione » da laboratorio dei tecnici della sua Casa discografica. Per tagliar corto alle discussioni, Bobby ha intensificato in questi ultimi tempi le sue apparizioni in pubblico, e nella trasmissione televisiva che vedremo eseguirà, oltre a *Una lacrima sul viso* e ad altri successi, una fantasia di motivi con accompagnamento di chitarra, che rappresenta un po' « l'ora della verità » per i cantanti. Allo *special* di Bobby Solo interverranno anche Giorgio Gaber e Edoardo Vianello (che canteranno insieme con lui la notissima canzoncina *Come balli bene, bella bimba*) e i ballerini Elena Sedlak e Tony Ventura. Presentatori saranno Gisella Sofio, Silvana Giacobini, Laura Gianoli e Renzo Palmer.

E passiamo al terzo spettacolo in programma che sarà dedicato, come dicevamo, a tre « grandissimi » di ieri. Il titolo, del resto, è eloquente: *I magnifici re*. Si tratta di Nilla Pizzi, che non ha ancora perduto il pittoresco titolo, attribuitole a suo tempo, di « regina della canzone », e di Alberto Rabagliati e Natalino Otto, i due « re » dello swing all'italiana degli anni quaranta. Nel corso della trasmissione, che sarà presentata da Renzo Palmer, Marisa Borroni e Enzo Garinei, i tre cantanti « ripasseranno », naturalmente, le loro canzoni di maggiore successo ed eseguiranno anche alcune novità. Inoltre, come si accennava, saranno affiancati da tre giovani elementi che vanno oggi per la maggiore: Fabrizio Ferretti, Marisa Terzi e Michele.

Fra i protagonisti dello « Specialissimo » in onda questa settimana sul Nazionale è Sergio Endrigo, il cantautore di Pola che vanta al suo attivo numerosi « best-sellers »

Bruno Martino al pianoforte, Nini Rosso alla tromba e Gianni Sanjust al clarino saranno gli animatori, con i loro complessi, del quarto spettacolo, intitolato « Tre in musica »

Tre in musica sarà il titolo del quarto spettacolo, che verrà presentato da Franco Volpi, Didi Perego e Valeria Fabrizi. Si tratterà, come dicevamo, di un incontro con i piccoli complessi da *night*. Ne sono stati scelti tre, che hanno una caratteristica in comune: quella di essere diretti da musicisti che sono noti anche come valenti solisti di jazz. Si tratta, l'avrete già capito, di Bruno Martino pianista, Nini Rosso trombettista e Gianni Sanjust clarinettista. I tre complessi (che avranno come ospiti i « Brutos ») riproporranno alcuni brani fra i più collaudati del loro repertorio (*Ciao, notte* per Bruno Martino, *Hully gully della luna* per Nini Rosso, *Io che non piangevo mai* per Gianni Sanjust, ecc.), e si esibiranno anche insieme, in un'estemporanea « jam-session ». Inoltre, i tre *leaders* si produrranno come solisti con l'orchestra di Gianni Ferrio, nell'esecuzione di uno dei « classici » del repertorio di Woody Herman: *Il ballo del taglialegna*.

Quinto spettacolo: *Musica, maestri*. Stavolta, Gianni Ferrio diventa protagonista della trasmissione, assieme a Lelio Luttazzi (che farà anche da presentatore) e a Gorni Kramer. Fra i tre popolari direttori d'orchestra non c'è soltanto una vecchia amicizia: c'è anche un rapporto che potremmo definire di « scoperte a catena ». E' stato Luttazzi, infatti, a lanciare Ferrio, ed è stato Kramer a lanciare Luttazzi. I tre direttori sono poi fortunatissimi autori di canzoni, molte delle quali le riascolteremo in esecuzione per sola orchestra o cantate da Jula De Palma e Gloria Christian. Ci saranno poi Fred Bongusto, John Foster e Emilio Pericoli, che canteranno rispettivamente i più recenti successi di Ferrio (*Va bbuono*), Kramer (*Relax*) e Luttazzi (*Piccolo piccolo*). Ma il « numero » di maggiore interesse per gli appassionati di jazz sarà certamente l'esibizione in trio dei musicisti, alla maniera dei « tempi d'oro » dello swing: un'inedita formazione « da camera » (come si dice nel gergo degli esperti) comprendente Kramer al vibrafono, Gianni Ferrio al violino e Lelio Luttazzi al clavicembalo.

S. G. Biamonte

Specialissimo *va in onda sabato 11 luglio alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

La finalissima di « Dribbling » è terminata: le due squadre (a sinistra il Genoa, vincitore, a destra il Padova) si congedano dal pubblico. Al centro della foto, Enzo Tortora con le due ospiti giapponesi: la cantante Sadako (a sinistra) e la hostess Atsuko Egashira

Concluso a Saint Vincent il torneo di quiz radiofonici

Lo scudetto di Dribbling conquistato dal «Genoa»

Alla competizione - iniziata il 22 ottobre dello scorso anno - hanno partecipato trentotto formazioni costituite ciascuna dai tifosi di una squadra di calcio - Al secondo posto la compagine del Padova

Trent'anni fa, o poco più, il calcio entrava ufficialmente, con la voce di Nicolò Carosio, nel mondo della radio. Era un avvenimento, per i tifosi italiani: la possibilità di seguire la squadra del cuore a distanza, standosene comodamente seduti in poltrona, evitando lunghe — e dispendiose — trasferte.

Sono passati trent'anni e, come è logico, molto è cambiato; oggi, il calcio lo si gioca addirittura, alla radio. Sicché quest'anno, per la prima volta, sono stati assegnati due scudetti: uno, quello ufficiale, al Bologna, e tutti ne conosciamo le vicende; l'altro, quello radiofonico, al Genoa, nel corso di una finalissima con il Padova, svoltasi sul campo neutro del Salone delle Feste del Casino di Saint Vincent.

D'accordo, è un calcio un po' singolare, quello che si è giocato in *Dribbling* dall'ottobre dello scorso anno alla finalissima del 23 giugno: non richiede particolari doti atletiche, piuttosto memoria e prontezza di spirito. Ma del calcio rispetta le regole fondamentali, ed ha le sue azioni, i tiri in porta, le parate, persino i « rigori ». Ed è, come si dice, « calcio-spettacolo »: il suo fine ultimo infatti è stato quello di interessare e divertire il pubblico della radio, assiepato sugli spalti di uno stadio che così grande non s'era mai visto, uno stadio che andava dalle Alpi alla Sicilia.

L'idea era proprio questa: applicare le regole del calcio ad un quiz radiofonico; sostituire la « suspense » che più o meno sempre si accompagna ai giochi a premio con l'agonismo che esalta le folle sportive; e insieme, fare dello spettacolo. Calcio-rivista, potremmo definire questo nuovo genere radiofonico, ideato da Carlo Silva e Mario Albertarelli.

Le squadre in gara erano 38: 18 di serie A e 20 di serie B, tutte composte da tifosi delle corrispondenti squadre calcistiche, e ciascuna formata di un portiere, due terzini, due attaccanti e una riserva. Attraverso un complicato meccanismo di eliminatorie, che ha richiesto lo svolgimento di 36 partite (tutte arbitrate da Enzo Tortora e dirette da Carlo Silva), sono rimaste sole, a disputarsi il titolo, le rappresentative di Genova e di Padova. E, nella partita di Saint Vincent, l'ha spuntata il Genoa, con una tattica tipicamente calcistica: ha attaccato subito all'inizio, ha segnato un goal, e poi l'ha difeso con i denti, valendosi soprattutto della bravura del suo portiere, Tito Bianchi.

Altrettanto bravo, ma poco fortunato, il portiere del Padova, Salvatore Maran: che si è visto battuto da un tiro forse non imparabile. Si trattava di rispondere a questa domanda: « Di quale Paese è originario il cantante Henri Salvador? ». La soluzione era: delle Antille. Ma Salvatore Maran ha avuto un'incertezza che gli è costata il goal. Poi il Padova si è buttato sotto alla disperata, ma, per un motivo o per l'altro, raramente è riuscito ad arrivare sottoporta, a mettere nei pasticci il guardiano genovese. Così i sei alfieri del Grifone rossoblù (Tito Bianchi, Nicola Del Giudice, Giuseppe Bilotta, Salvatore Pani, Silvio Rogai e Santino Bruzzo) si sono guadagnati un viaggio a Tokio, per le Olimpiadi: il miglior premio possibile, per degli sportivi. Ai padovani (Salvatore Maran, Renzo Vazzoler, Leonio Nardo, Paolo Silva, Renato Manera e Soave Antoniazzi) è rimasto il premio di consolazione: un abbonamento annuale alle partite della squadra della loro città.

Questo il resoconto sportivo della serata di Saint Vincent: ma anche lo spettacolo vuole la sua parte. Ospiti della finale sono stati Tino Buazzelli — protagonista di uno sketch —, i cantanti Vanna Scotti, Tony Dallara e la giapponese Sadako, il famoso alpinista Achille Compagnoni, e infine un'altra graziosa giapponesina, la hostess Atsuko Egashira, che accompagnerà a Tokio i vincitori. E poi c'erano gli attori della Compagnia di rivista di Radio Milano — Liliana Feldmann, Pinuccia Galimberti, Sandro Tuminelli, Giampaolo Rossi, Franco Nebbia — che hanno dato vita, nell'intervallo fra un tempo e l'altro della partita, al consueto spettacolino « Di palo in frasca »; e le due segretarie del « gioco », Serena Cantalupi e Carla Lanzoni.

A fine partita, interviste di rito negli spogliatoi: Tito Bianchi, portiere genoano, rivela il segreto della vittoria: « Eravamo organizzatissimi. Fin dall'inizio delle gare, ci riunivamo ogni settimana a Genova per decidere la tattica da seguire, studiare le debolezze degli avversari. Abbiamo addirittura compilato schemi e diagrammi, acquistato enciclopedie e manuali per perfezionare la nostra preparazione. L'incontro più difficile? A parte la finalissima, direi quello con l'Inter: eravamo veramente emozionati. E poi, per me juventino, sapesse che soddisfazione battere i neroazzurri! ».

Salvatore Maran, portavoce dei padovani, riconosce la legittimità della vittoria genovese: « Erano più preparati, erano tanti piccoli Herrera. Noi abbiamo giocato un po' più alla " provinciale ", senza molte tattiche. E' andata male, ma siamo contenti lo stesso ».

Infrangiamo le consuetudini calcistiche, e intervistiamo l'arbitro, Enzo Tortora, imparzialissimo e allegro giudice di *Dribbling*: « Quando il Genoa è arrivato in finale, ho sudato freddo: tutti sanno che sono genovese, chi mi avrebbe salvato dalle accuse di parzialità? Così, ho tagliato la testa al toro, e ho fatto un decisissimo " tifo " per il Padova ». Ha ricevuto molte lettere, dagli ascoltatori di *Dribbling*? « Moltissime, e dai posti più incredibili. Eravamo seguiti in Libia, in Turchia, in Svizzera, in Jugoslavia, a Malta, e nei più piccoli paesi d'Italia. E il " tifo ": altro che quello calcistico. Alcuni giornali di provincia sono usciti con titoli in prima pagina, per i risultati del nostro gioco ».

P. Giorgio Martellini

Un documentario per la serie televisiva «Cronache del XX secolo»

Come funziona in Inghilterra l'assistenza sanitaria di stato

La spesa grava sui contribuenti per oltre mille miliardi di lire all'anno, ma i cittadini inglesi sono convinti che in complesso siano ben spesi

In fatto di assistenza sanitaria, un inglese, dalla nascita all'ultimo giorno di vita, dorme fra due guanciali. Tutti i cittadini britannici, fin dalla nascita, hanno il diritto di valersi del Servizio Nazionale Sanitario, mediante il quale ricevono qualsiasi cura in caso di malattia, sia a domicilio, sia nello studio del medico o con ricovero in ospedale. Gli esami, le cure, i medicinali, la degenza ospedaliera, tutto è gratuito (salvo piccoli contributi per certe prestazioni come la fornitura di occhiali, le cure dentistiche). Perfino gli stranieri che durante la permanenza in Gran Bretagna abbiano necessità di cure, possono valersi del Servizio Nazionale Sanitario. Il sistema è però istituito con i più ampi criteri di libertà. Infatti i medici possono o no partecipare al Servizio Nazionale Sanitario, comunque non sono stipendiati fissi al servizio dello Stato e sono assolutamente liberi da qualsiasi interferenza nella loro opera; i cittadini a loro volta sono liberi di scegliere o di cambiare il proprio medico, di scegliere l'ospedale, e anche di non servirsi del Servizio Nazionale Sanitario, ma dell'assistenza privata, se lo desiderano.

Com'è nato questo sistema di così straordinaria larghezza?

In Inghilterra, prima del luglio 1948, data di nascita del Servizio Sanitario Nazionale, l'assistenza medica era già assai sviluppata, in base al piano di Assicurazione sanitaria nazionale obbligatoria (del 1912) che includeva tutti i lavoratori, manuali o no, fra i 16 ed i 70 anni, con redditi inferiori a 160 sterline l'anno. L'assistenza medica era dunque organizzata socialmente per i bisogni dei piccoli salariati. Le quote di pagamento erano a carico del datore di lavoro e del dipendente in misura pressoché uguale. Il salariato aveva con ciò diritto all'assistenza gratuita d'un medico di famiglia di sua scelta, ai medicinali e all'indennità di malattia. Questo piano, nel corso di 36 anni (tale fu la sua durata), fu spesso riveduto: il termine massimo del reddito fu progressivamente elevato, tanto che nel 1948 tutti i salariati con reddito inferiore a 420 sterline annue (circa 20 milioni di persone) godevano dell'assicurazione obbligatoria.

Il suddetto piano d'assicurazione nel complesso funzionava bene, ma aveva anche gravi lacune. I familiari dei lavoratori non vi erano inclusi, né era compreso il ricovero in ospedale e l'opera degli specialisti. Circa un terzo della popolazione adulta non era assicurata e doveva provvedere alle proprie necessità a sue spese.

Quanto all'organizzazione ospedaliera, gli ospedali appartenevano a due distinte categorie, d'origine e di tradizione diversissime. Da una parte c'erano gli ospedali volontari, organizzazioni benefiche indipendenti, mantenute con contributi privati, spesso molto antiche e famose. Dall'altra parte esistevano ospedali pubblici e municipali, amministrati dalle autorità municipali con fondi provenienti dalle imposte locali. I medici degli ospedali municipali erano stipendiati. Il corpo degli specialisti degli ospedali volontari invece non era retribuito, comprendeva però i più illustri medici: un nullatenente, in uno dei grandi ospedali di Londra, poteva essere curato dal medico o dal chirurgo del re. Naturalmente questi medici, che prestavano opera gratuita secondo un'antica tradizione, traevano reputazione e vantaggio per il loro lavoro privato retribuito, fuori dell'ospedale.

Questa era, sommariamente, l'organizzazione sanitaria prima del 1948: buona ma, come si è detto, non esente da gravi manchevolezze. Per la maggior parte della popolazione la malattia significava una spesa, spesso ingente, gli ospedali non erano collegati fra loro, l'opera degli specialisti era irregolarmente distribuita.

Il governo britannico cominciò a interessarsi della riforma dei servizi sanitari nel 1942. La stessa Associazione britannica dei medici aveva proposto una riforma.

Una delle « Quattro Libertà » enunciate nella Carta Atlantica era la Libertà dal bisogno. Nello sforzo per realizzare questa promessa il governo britannico rivolse ad un illustre economista, Lord Beveridge, l'invito di studiare e redigere un piano per la « sicurezza sociale ». Lord Beveridge presentò nel dicembre dello stesso anno (1942) il suo rapporto, che riscosse l'interesse del pubblico. Il progetto era di assicurare l'intera popolazione contro la disoccupazione, la malattia, gli infortuni e l'invalidità, ricavando il denaro occorrente dai contributi dei privati, dei datori di lavoro e del governo.

Il governo nel 1944, accettando il rapporto Beveridge, delineò le proposte per un completo piano d'assistenza sanitaria atto a garantire tutta la popolazione. L'Associazione medica britannica si espresse favorevolmente su questo programma. Era infatti chiaro che i progressi della medicina avevano reso le cure tanto elaborate e dispendiose (radiografie, esami di laboratorio, trasfusioni, ecc., per citare soltanto alcune voci ormai comuni e

In uno dei Centri sanitari sorti nei pressi di Londra una madre ritira una medicina per il suo bimbo. In basso, una fotografia scattata in un Centro nei dintorni di Oxford: una paziente poliomielitica — come ginnastica rieducativa — stira i suoi indumenti

L'assistenza si estende anche agli anziani. Questo è un modernissimo asilo sorto recentemente nella zona meridionale di Londra. Gli edifici sono circondati da ampie zone verdi

indispensabili) da essere alla portata dei soli ricchi, donde la necessità che la spesa fosse sostenuta dalla comunità anziché dall'individuo.

Si era dunque in vista d'un accordo soddisfacente fra governo e medici, quando le elezioni del luglio 1945 portarono al potere i laburisti. Il programma di questo partito comprendeva l'istituzione dell'assistenza medica statale con medici fissi stipendiati. Vi fu allora un lungo periodo d'opposizione da parte dei medici, il 90 per cento dei quali, come risultò da un referendum, erano contrari ad una collaborazione col governo in quel senso. Infine si trovò una via d'accordo e il 5 luglio 1948 il Servizio Sanitario Nazionale (S.N.S.) entrò in funzione. La classe medica dedicò tutte le sue energie per la riuscita dell'impresa. Se introdurre di colpo un servizio sanitario completo per 50 milioni di persone sarebbe stato difficile anche in tempi di stabilità e di prosperità, il farlo sorgere quando la nazione era esaurita in conseguenza della seconda guerra mondiale fu davvero un atto di fede.

Vediamo i punti principali del S.N.S. L'assistenza del medico generico è amministrata dai Consigli esecutivi locali. I medici però non dipendono da essi: sono lavoratori indipendenti e ricevono una somma annua forfetaria per ciascun paziente. Un medico non può avere più di 3500 iscritti nella lista pubblica. I malati sono assolutamente liberi, se lo desiderano, di avere un medico privato e di pagare le cure. Il medico è pure libero di prestare la propria assistenza privatamente e di farsi pagare, ma non dalle persone iscritte nella sua lista. Inoltre il Comitato dei medici professionisti (un consiglio composto da medici, con il compito di sovrintendere alla distribuzione degli incarichi) non ha il potere di ordinare al medico di andare in una certa località, tuttavia può vietare di esercitare in una zona se giudica che questa abbia già medici a sufficienza. Uno dei grandi risultati dell'assistenza sanitaria nazionale è stato appunto l'adeguata distribuzione dei medici in tutto il territorio del Regno.

Quanto agli ospedali, essi furono tutti rilevati dallo Stato, con un numero di circa mezzo milione di letti. Questi ospedali sono distribuiti in 30 province. In ogni provincia gli ospedali sono raggruppati (consorziati) in unità di 1000 letti circa; ogni unità è amministrata da un Comitato amministrativo ospedaliero. I medici sono retribuiti con stipendi il cui ammontare è stabilito dal governo in accordo con i rappresentanti della professione medica. Una buona parte dei consulenti degli ospedali è assunta a contratto con orario ridotto.

La parte del S.N.S. riguardante gli ospedali è non solo la più estesa ma anche la più costosa. Una delle gravi difficoltà rimane sempre la crescente richiesta d'ospedalizzazione. Se il caso non è urgente, il malato viene iscritto nella lista dei postulanti in attesa del suo turno. Egli può scegliere fra un letto « pubblico » per il quale non paga retta, o un letto che gli consente certi extra al prezzo di alcune sterline la settimana, oppure una camera privata, in tal caso pagando non solo le spese del ricovero ma anche l'onorario dello specialista.

Un altro aspetto ancora del S.N.S. riguarda il servizio d'assistenza pubblica. Esso dipende dalle autorità sanitarie locali, quali i Consigli municipali e provinciali. L'Assistenza ha centri per la maternità e l'infanzia, asili infantili, ambulatori, servizi per la prevenzione delle malattie, le vaccinazioni.

L'assistenza sanitaria scolastica esiste da molti anni: lo Stato ha dato e dà grande importanza all'assistenza medica per il benessere dei bambini, perciò questa assistenza, pure strettamente collegata col S.N.S., continua a sussistere come entità a sé stante, organizzata dalle locali autorità scolastiche. Essa provvede alla visita medica di tutti i bambini delle scuole pubbliche e questa visita, eseguita da medici scolastici, si ripete almeno tre volte durante gli anni delle scuole elementari.

Il raggio d'azione dell'assistenza sanitaria nazionale dovrebbe essere completato dai centri sanitari, che dovevano sorgere a cura delle autorità locali nella proporzione di uno ogni 10-15 mila abitanti, forniti d'un laboratorio, d'una piccola sala operatoria, d'un impianto di raggi X, infermiere e segretarie. Il centro sanitario dovrebbe essere la base essenziale del S.N.S., ma in realtà per varie difficoltà ne sono sorti pochi. Come ripiego si è adottato il *Group practice*, ossia l'esercizio della professione da parte d'un gruppo di medici (da tre a sei o sette) che prestano nello stesso studio la loro opera a favore di tutti i loro pazienti, pur rimanendo ogni paziente nella clientela del proprio medico. I membri del gruppo possono consultarsi fra loro sui singoli casi. Questi tipi di ambulatori sembrano più graditi tanto ai medici quanto ai malati, che non i centri sanitari.

Certo il S.N.S. inglese non è esente da imperfezioni. Come è scritto in un rapporto ufficiale del governo sulle esperienze raccolte in 10 anni, « se un governo annunciasse che tutti i viaggi in ferrovia sono forniti gratuitamente dallo Stato non farebbe meraviglia che il pubblico si mettesse a fare viaggi su viaggi ». In altri termini, è vero che molte malattie sono state curate, e molte invalidità corrette, che diversamente sarebbero state sopportate in silenzio, ed è indiscutibile che la spesa delle malattie sostenuta dalla comunità arreca un grande sollievo morale e materiale a moltissime famiglie, ma questa spesa è risultata troppo elevata avendo voluto che l'assistenza fosse gratuita sotto ogni aspetto. Allo scopo di limitare le spese senza ridurre le prestazioni assistenziali furono fissati contributi da parte degli infermi per alcune prestazioni, per esempio per gli occhiali o per cure dentistiche. Comunque la spesa per i medicinali rappresenta tuttora un grave problema finanziario. La spesa complessiva del S.N.S. si aggirava nel 1958 sul 3,5 per cento del reddito nazionale, pari a circa 700 milioni di sterline annue (circa 1.250 miliardi di lire).

Rimane però il fatto che il S.N.S. ha funzionato e continua a funzionare con soddisfazione del popolo inglese, che pure — scrive il prof. A. Leslie Banks, dell'Università di Cambridge, nel suo saggio « L'evoluzione del servizio sanitario nazionale britannico dal 1948 » — è per tradizione un popolo di brontoloni. E nessun uomo politico — continua il Banks — potrebbe oggi ragionevolmente pensare di tornare indietro o di modificare il S.N.S. nelle sue linee essenziali, dato che si è riusciti con esso a estendere l'assistenza medica a tutto il Paese ed a vantaggio dell'intera collettività risolvendo altresì il problema finanziario dell'assistenza delle malattie gravi, che interessa tutta la popolazione e specialmente le classi medie. A questa imponente organizzazione sociale, ai suoi problemi e alle sue vittorie, dalla nascita al suo attuale funzionamento, è dedicato un servizio televisivo in onda questa settimana.

Ulrico di Aichelburg

Gran Bretagna d'oggi: la medicina di stato *va in onda sabato 11 luglio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.*

Alcuni Centri sanitari sono provvisti di sezioni specializzate nell'assistenza alle madri ed ai bambini. Questo è uno dei diciassette in funzione e sorge a Oxhey, nell'Hertfordshire

Ha vinto il «Tridente d'oro» in gara con altri artisti

Gli artisti alle prese con i fornelli a Bologna. Da destra, si riconoscono il cantante Henry Wright, il presentatore Corrado, Renato Rascel e Nilla Pizzi

Vedremo Tognazzi alla TV laurearsi cuoco sopraffino

I suoi avversari nella competizione: Rascel, Duilio Loi, Henry Wright, Giovanni D'Anzi e Nilla Pizzi La vittoria ottenuta con il «riso alla certosina»

La « lista della spesa » di Tognazzi era la più lunga di tutte: un foglio fittissimo, scritto fino fino. Si cominciava dal pentolame e dagli attrezzi vari, come grattuge, mestoli eccetera, per arrivare finalmente agli ingredienti veri e propri. La materia prima: il riso. Tognazzi infatti ha preparato un «risotto alla certosina ». Certosini che si trattano bene, perché sentite cosa ci vuole per preparare questo succulento « primo piatto », apprezzato dalla giuria (che ha gustato la prima edizione) e dai tecnici della TV (che ne hanno assaggiato la seconda): calamari, scampi, granchi, cozze e vongole, funghi secchi, olio, burro e vino bianco, parmigiano, cognac, aglio, cipolla, oltre a prezzemolo, basilico, sedano. Alle nove e mezzo erano tutti intenti ai fornelli: Rascel e Duilio Loi, Henry Wright e Giovanni D'Anzi, Ugo Tognazzi e Nilla Pizzi. Una sola donna in cucina, nessuna donna nella giuria presieduta da Carnacina.

La gara gastronomica è stata ideata per la TV da Cino Tortorella, che l'ha curata assieme a Giancarlo Fusco, autore dei testi. La città, Bologna, rappresentava il clima più adatto per una gara tra « cuochi fatui » (così qualcuno ha chiamato queste persone famose che coltivano, anche, l'amore per la buona tavola), tanto più che sulla Montagnola in occasione della Fiera di Bologna si stava svolgendo il Festival della cucina. Per ore e ore la gente andava da uno stand all'altro, dove si potevano gustare le più strane specialità; Giancarlo Fusco consigliava a tutti le prugne all'armagnac, una specialità francese, ed aveva ragione; altri si buttavano su marmellate prettamente maschili, e sono quelle al whisky.

C'era la possibilità di gustare creme di formaggio che escono da tubetti allegrissimi a forma di cuoco, con il tappo altissimo e bianco, che rappresenta il caratteristico copricapo del re della cucina, e hanno i sapori più diversi: dal gorgonzola alla cipolla, dal prosciutto all'anice. I tedeschi esponevano filetti d'aringhe e zuppe di tartaruga, oltre ai famosi salami affumicati; i russi avevano naturalmente vodka e caviale. Dopo questo giro gastronomico, fatalmente si finiva per tornare alla rotonda, dove sotto la luce fortissima dei riflettori, tempestati di domande e infastiditi dai *flashes*, i concorrenti cercavano di non perdere la calma.

La più sorridente di tutti era Nilla Pizzi, sfolgorante in un abito di lamé a spina di pesce bianco e nero. Aveva indossato il suo grembiule, rimestava il suo risotto battezzato « primavera ». I bolognesi erano un po' delusi dal fatto che proprio lei avesse rinunciato ai piatti più tipici della regione: avrebbero preferito che Nilla si fosse cimentata a preparar lasagne o tortellini. « E' una preparazione troppo lunga », ha detto lei. Le ho fatto la rituale domanda, se cioè per lei cucinare sia un *hobby* abituale. « No, no, non cucino mai, sono negata », mi ha risposto. Sono rimasta profondamente stupita: « Ma se aveva persino aperto un ristorante, ad Acapulco », ho osservato. « Già, ma cucinavano i cuochi. E poi era una cosa per americani, e gli americani non sanno mangiare. Del resto, di italiano facevamo pochissime cose: spaghetti e pizza. E poi il ristorante l'anno scorso l'ho venduto. Non so nemmeno se esista ancora ».

Renato Rascel si era impegnato per tutto il pomeriggio in una lunga discussione con Carnacina, per decidere se gli spaghetti alla carbonara si possano fare con la pancetta. Il grande Carnacina ha detto di no, che ci vuole il guanciale, e lui poteva ben saperlo, perché c'era, quando questo piatto è stato lanciato, ai tempi della *belle époque*. Secondo Rascel, invece, il guanciale va bene con gli spaghetti all'amatriciana, mentre quelli alla carbonara vogliono la pancetta, e in più — questa è una raffinatezza cui Rascel tiene molto — la panna. E per essere sicuro di dare il saporino giusto alla sua specialità, Rascel la pancetta se l'era portata direttamente da Roma. Ho chiesto a Rascel se ami davvero cucinare. Mi ha assicurato che sì. Che spesso cucina per gli amici. Ho voluto assicurarmi che non fosse una vanteria, ed ho chiesto la stessa cosa a Huguette Cartier, che tifava per lui davanti al monitor. Mi ha risposto che come cuoco vale un Perù.

Duilio Loi ha voluto prendersi il gusto di insegnare ai bolognesi come si cucina la vera cotoletta alla bolognese: con la fontina, senza il pro-

Tognazzi in un impeccabile doppiopetto blu, propone il suo « riso alla certosina », il piatto che gli ha ottenuto la vittoria

Il maestro D'Anzi e Duilio Loi mentre discutono sulla preparazione dei manicaretti che hanno presentato alla giuria

sciutto. Per lui l'arte culinaria è più che un *hobby*, è diventata una seconda professione; infatti il pugile ha aperto a Milano, con molto successo, un ristorante e non è raro che anche lui si cimenti dietro ai fornelli.

Giovanni D'Anzi, l'autore delle più famose canzoni milanesi, a Milano è noto per i suoi pranzi preparati interamente da lui. La specialità presentata alla gara si chiama « bucatini alla scapolo », e la denominazione è dovuta forse al fatto che per prepararli si impiega mezzo chilo di cipolle, il che forse non è proprio gradevole per un marito o per un fidanzato, mentre può essere accettabile per uno scapolo.

Henry Wright ha portato una nota del suo Paese con il suo « *southern fried chicken* », un pollo fritto in modo un po' speciale, forse troppo piccante per i nostri palati. Ha avuto anche il merito di preparare, come Loi del resto, un secondo piatto. L'Italia, lo si è detto più volte tra buongustai, come specialità vanta soprattutto i « primi », e difatti su questi si è buttata la maggioranza dei concorrenti.

Comunque il primo premio, ossia il « Tridente d'oro » è andato ad Ugo Tognazzi, che aveva preso la gara terribilmente sul serio. Abituati ai suoi cronici ritardi, gli organizzatori avevano pensato di fissargli un appuntamento anticipato. Ma Tognazzi ha spaccato il minuto, col risultato che il suo risotto era pronto molto prima che la trasmissione incominciasse. E, siccome la giuria aveva già preso posto a tavola, l'attore cremonese ha presentato il suo capolavoro in anticipo, preparando poi un secondo risotto (per esigenze televisive) destinato come s'è detto, ai tecnici ed ai compagni di lavoro.

Tognazzi nella cucina si muoveva come un generale sul campo di battaglia. Abituata al fatto che gli uomini utilizzano molte più stoviglie delle donne quando preparano qualcosa, mi sono permessa di fargli un appunto, ma lui mi ha messo a posto: « Uso esattamente le pentole che occorrono, non una di più ». Era vestito impeccabilmente di blu, un blu scuro su cui risaltava la sua abbronzatura. Non proteggeva la giacca né con un grembiule, né con un tovagliolo, come facevano gli altri. E mi ha detto che la vera arte culinaria la si pratica anche senza sporcarsi la giacca. Dopo l'assaggio del suo piatto, la giuria gli ha attribuito un punteggio così alto (solo nove e dieci) da distaccare di molto gli altri concorrenti. Secondo è arrivato Duilio Loi, che ha ottenuto il « Tridente d'argento ».

Un concorrente rimasto fuori gioco è invece Topo Gigio, ritornato in Italia, dopo due anni di assenza, e dopo lunghe *tournées* all'estero. Con la sua solita sventatezza, ha preferito mangiarsi le ottime frittatine che aveva preparato, e così non gli è rimasto nulla da presentare alla giuria. Il vivace dialogo con Topo Gigio lo ha condotto Pinuccia Galimberti, una giovane attrice bionda e molto carina.

Naturalmente Corrado ogni tanto spostava l'attenzione dai fornelli, per presentare qualche numero cantato. Attori e cantanti per lo più si sono ricordati di essere anche artisti, e così ci sono stati duetti, canzoni, rievocazioni. E alla fine della competizione, duecento persone si sono trasferite nell'attiguo ristorante, dove era stato preparato un pranzo di gala, e i discorsi continuavano a ruotare sull'abilità culinaria di questo o quell'attore, e intanto si scopriva che anche il tale scrittore e il tale pittore sono cuochi molto in gamba e noti ai loro amici, e si è visto così che la mania della buona cucina casalinga continua a far proseliti, ora che nei ristoranti si trovano spesso cibi noiosi.

Gli organizzatori sono stati sorpresi dal successo della manifestazione, e già si parla di ripetere questo Festival ogni anno: ora che i festival del cinema e quelli della canzone non sono più una novità, un festival di « artisti cuochi » può interessare davvero tutti.

Erika Lore Kaufmann

La trasmissione sul « Tridente d'oro » andrà in onda domenica 5 luglio, alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.

In «Primo piano» ritratto televisivo

Juliette Greco:

È diventata *madame*, e parlarle è complicato: ci vuole una trafila, per ottenere un colloquio con un grosso personaggio. Prima si telefona: risponde la segretaria che, scrupolosamente, annota nome e cognome e scopo della visita. Si avrà risposta dopo qualche ora, più spesso, dopo qualche giorno: a seconda degli impegni di *madame*. La quale, in genere, è occupatissima: teatro, sala d'incisione, *tournées*...

Madame è Juliette Greco. Una volta la chiamavano così: la « musa dell'esistenzialismo », l'incarnazione di quella filosofia tutto sommato seria, secondo alcuni addirittura austera, condivisa da una ristretta *élite* di intellettuali macerati: gli antesignani dell'alienazione; e il suo modo di abbigliarsi, sempre eguale (capelli lisci e lunghi, perennemente immuni dal tocco del parrucchiere; pantaloni neri molto aderenti alle anche e via via strettissimi lungo le gambe sottili; maglione attillato e dello stesso colore), ne divenne l'uniforme.

Adesso, la « musa » non c'è più: soltanto un pallido ricordo, per lei e per gli altri. Quel personaggio era scoppiato all'improvviso, ma, come tutti i miti, ebbe vita breve, diciamo dal '47 al '50. Nel cinquanta, appunto, incominciò la metamorfosi: da « musa » a « vedette »; da campionessa d'un radicale anticonformismo, a ricca borghese, vagamente anticonformista. Incominciò con una serie di piccoli tradimenti. Qualche volta, via l'uniforme: in definitiva, in gonna e camicetta non si sta male; poi, lentamente, si cede al fascino di Coco Chanel, la grande sarta; e si cede, anche, alla suggestione d'una bella acconciatura. Poi ancora, una volta tanto, la sera, si trascura il *Tabou*: la vecchia *cave*, il regno oscuro, assordante, degli esistenzialisti s'è fatto troppo angusto. Non solo per lei, la « musa ». Anche i « santoni », la pensano così. I « santoni » si chiamano Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir, Merlo-Ponti, Raymond Queneau, Jacques Prévert. Ma essi pure, infine, emigrano dal *Tabou;* la loro esistenza accenna a mutare. Del resto, è ovvio: i tempi cambiano. La guerra grande è terminata da qualche anno, e anche le euforie del primo dopoguerra si smorzano. Ci sono altri conflitti qua e là: ma son lontane battaglie isolate, i cui effetti non s'avvertono nell'Ovest europeo. Anche la « guerra fredda », di cui tutti parlano, è qualcosa di astratto che non pesa sugli individui. C'è, al contrario, il denaro: la carta-moneta riprende a scorrere, passa nelle mani di tutti.

Il denaro entra anche al *Tabou*. Gli *habitués* della *cave* famosa, scrittori, intellettuali, pittori, attori, tutti *engagés*, cedono al fascino della nuova Circe degli anni cinquanta. Fino a quel momento sono stati poveri in canna. A parte qualche « santone », gli altri dormivano spesso all'ombra delle stelle e mangiavano casualmente. Sono, in compenso, personaggi noti in tutto il mondo. E, si sa, la notorietà porta al successo: l'immediata conseguenza del successo sono i lauti guadagni. Così, gli scrittori si mettono a scrivere, i pittori a dipingere: le loro opere fruttano bene. Una parentesi si chiude; se ne apre

Juliette Greco in una foto scattata durante le riprese a Parigi del « Primo piano » a lei dedicato, con Carlo Tuzii che l'ha intervistata (a sinistra), e l'operatore Etienne Becker

di uno dei più popolari personaggi dell'esistenzialismo

da Parigi a Hollywood

Juliette Greco a bordo di una delle sue automobili. L'ex musa dell'esistenzialismo ne ha quattro; vive da milionaria nel suo appartamento parigino

un'altra meno pittoresca, ma più comoda.

Juliette Greco ricomincia a cantare. Una bella voce, un sussurro fascinoso, si dice; inoltre, adesso, è anche la « musa », il « mito », la grande Greco. Il successo è immediato anche fuori dal *Tabou* e senza la tenebrosa uniforme. Coi primi soldi si sottopone a una operazione estetica: una piallatina al naso. E' soltanto la prima d'una serie. Poi lancia la moda delle canzoni intellettuali: le parole dei suoi motivi, quasi sempre, recano la firma di poeti famosi: da Queneau a Prévert. E mette su casa. Cambia spesso casa, a mano a mano che il suo conto in banca si fa più consistente. Oggi abita in un appartamento lussuoso, nel cuore di Saint Germain, nella parte riservata ai ricchi naturalmente. Una fila interminabile di salotti, sontuosamente arredati, in ogni angolo mobili antichi e oggetti preziosi. Ci sono tre persone di servizio: cuoca, cameriera e segretaria. Qui, *madame*, vive da sola: la sua bambina sta in Svizzera, in un collegio *chic*. C'è però una stanza per lei al 33 di Rue Vermeil: in attesa che la bimba la occupi serve da ufficio alla segretaria.

L'incontro televisivo di Carlo Tuzii con Juliette Greco incomincia in questa casa. L'ex musa parla della sua vita d'oggi e di quella di ieri: si stabilisce un parallelo fra le due esistenze così diverse, sotto molti punti di vista contrastanti. Tuzii si sforza di scoprire le pieghe più nascoste di questa personalità apparentemente incomprensibile. Ogni inquadratura e ogni domanda che le pone sono le componenti di un mosaico: un ritratto fedele di Juliette Greco.

Ha più di trent'anni, ma il suo volto conserva una espressione fanciullesca, svagata, un po' smarrita e ansiosa. Delle vecchie usanze, le è rimasta soltanto quella di camminare a piedi scalzi, all'interno della sua bella casa, dai pavimenti interamente ricoperti di *moquettes* e di tappeti pregiati. Parla, soprattutto, del suo passato. Nonostante la rottura, la metamorfosi, Juliette Greco esiste ancora grazie al *Tabou*, ai tempi del *Tabou*, agli amici del *Tabou*. Lei, a quanto pare, è la prima a rendersene conto e fa il possibile per ravvivare il ricordo di quegli anni lontani: in ogni intervista, ogni volta che parla per il pubblico. Come ha scoperto il *Tabou*? Come è diventata la *musa* degli esistenzialisti?

Lo racconta, Juliette Greco, nella sua trasmissione televisiva. Un caso, un colpo di fortuna. Una sera vagava per le strade ancora buie di Saint Germain. Pioveva. D'un tratto l'ombrello le scivolò di mano e cadde lungo una scala che scendeva sotto terra. Percorse la scala per recuperare l'ombrello. Dal fondo veniva del chiasso: un frastuono attutito dalla lontananza. Volle andare a vedere: si ritrovò in un locale oscuro; il banco di un bar da una parte; dall'altra, un pianista che, assonnato, premeva sulla tastiera: un antro con le pareti che sembravano di terra battuta. Ma c'era un'atmosfera strana che ti prendeva, ti suggestionava. Eppoi, quel nome davvero significativo, quasi freudiano: *Tabou*; in effetti, lo battezzò così, senza pensare al padre della psicanalisi, un marinaio della Polinesia.

Ci portò gli amici, Juliette Greco: attori e registi che poi sarebbero diventati famosi, come Roger Vadim; infine, gli intellettuali che s'è detto sopra. L'idolo, il maestro di tutti era Sartre, il filosofo dell'esistenza. In breve, le storie delle loro stravaganze, avallate dal filosofo già famoso, fecero il giro del mondo.

Credevano davvero quei giovani all'esistenzialismo? Qualcuno vi credeva certamente. Probabilmente la Greco non è fra questi. Sembra implicito in una sua risposta: « Come son diventata la musa dell'esistenzialismo? Io non c'entro, sono stati gli altri ad affibbiarmi questa qualifica ». Lei si limitava a vivere una vita che le piaceva. Insofferente al precettismo moralistico, tirava avanti alla giornata, libera, senza preoccuparsi delle reazioni degli altri; e indossava, sempre, i pantaloni neri, il maglione nero e i suoi capelli erano sempre più lunghi, sempre più bisognosi del parrucchiere. Se qualcuno, poi, ha pensato di trasformarla, per questo, in musa di una corrente filosofica, affar suo. Questo più o meno sembra voler dire Juliette Greco. Non proprio in termini così brutali, intendiamoci. Se lo facesse s'attirerebbe addosso gli anatemi di una certa cultura francese, dentro la quale seguita a vivere. I suoi amici d'oggi sono gli stessi di un tempo, un clan intellettuale che va da Sartre alla Sagan e che rappresenta il maggior puntello della sua notorietà, del suo successo. Perfino come attrice, in Francia, richiama molto pubblico. Per quasi tutta la passata stagione, Juliette Greco ha recitato in una commedia della Sagan: un cospicuo numero di repliche, benché, lo dimostra il suo fallimento hollywoodiano dove pur ebbe a godere dell'appoggio di una personalità come Zanuck, la recitazione non sia il suo forte.

L'esistenzialismo per lei, come del resto per molti altri nella Francia degli anni cinquanta, è stato il trampolino di lancio verso la notorietà. Grazie ad esso, soprattutto, la Greco, oggi, vive da milionaria e può permettersi quattro automobili: una Mercedes, una Porsche, una Station-Wagon, e un'utilitaria. E ancora, grazie ad esso, al suo passato di musa filosofica, Juliette Greco può dire « moi, la liberté » e affascinare l'uditorio.

Giuseppe Lugato

Il « Primo piano » dedicato a Juliette Greco, va in onda venerdì 10 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

LEGGIAMO INSIEME

Il tempo della penombra

«La pénombre que nous avons traversée» (Proust): il tempo crepuscolare, quella trepida macchia in cui il tempo ci sembra fermato, nell'indistinta infanzia, il leggendario «tempo di prima», così pericoloso ai poeti, se veri poeti non sono; insomma una scrittrice non impreparata a questi scandagli, Lalla Romano, l'ha affrontato e l'ha svolto come un rotolo, proprio con questo titolo: *La penombra che abbiamo attraversato* (nei «Coralli» di Einaudi). Di che si tratta? E' facile dirlo: di un itinerario a ritroso nella prima età delle memorie, anzi, più esattamente, non un cammino all'indietro, ma una passeggiata attraverso quel tempo per ritrovarlo intatto, vivo e vero perché si è arrestato allora, perché è esistito soltanto allora. La corruzione, la violenza subite dopo non contano: quel tempo rimane immacolato. Si può, come è noto, ripercorrere l'infanzia in molti modi: reinventandola (il modello più recente, felicemente risolto in poesia, è quello dei *Giochi di Norma* di Quarantotti Gambini), o accumulando le memorie in un amalgama fantasioso, sgargiante, spiritoso (l'esempio di Dylan Thomas in *Molto presto di mattina*), o come un inventario il più possibile realistico (ricordate *L'inventario di una casa di campagna* di Piero Calamandrei?). Quello della Romano è piuttosto di quest'ultimo tipo: un itinerario il più fedelmente preciso nel paese dei primi ricordi. Può darsi che il *Lessico famigliare* della Ginzburg abbia tentato la Romano a far la sua prova, ma, come ho accennato, non può essersi trattato che di un'ultima spinta, perché la Romano aveva questo tema dentro da sempre (o quasi), almeno dal tempo di *Maria* (di dieci anni fa, che rimane il suo capolavoro) e di *Tetto murato* e dell'*Uomo che parlava solo*. Nessuna di queste sue opere precedenti è un vero e proprio romanzo; nemmeno quest'ultima lo è. Ma si sa che cosa è un romanzo per la Romano: «un vagheggiamento, un sogno, l'odore di una terra, la sua luce, e infine un senso della vita»; l'orditura di un'atmosfera. Ciò potrebbe invogliarla al tono lirico: non è così, la Romano scrive, cadenza su cadenza, una prosa «sliricata», asciuttissima, solamente che la sua sobrietà è, senza parerlo, sorvegliata e perciò mai trasandata.

Ho ricordato il *Lessico famigliare*: senza dubbio, per esserne vicino il ricordo, un confronto viene subito fatto; ma il *Lessico* è, in particolare, pieno di una scoperta ironia che la Romano non conosce, e la diversità, nonostante l'apparenza affine, risulta anche per questo profonda. Il tono della Romano è quello di un intenerimento, misurato fin che si vuole, ma sensibile. Tutto, il paesaggio, le persone, le cose, sfiorate appena da uno sguardo dell'anima, a piccole e brevi apparizioni, sentono il tocco della tenerezza. La Romano torna su al paese montagnoso della sua nascita e infanzia, dei suoi lari familiari, a un Ponte Stura, e prima la casa sua, stanza per stanza, e poi le altre case del luogo, il Podere domestico e il Camposanto, rivisitando riscopre nelle antiche tracce; ne suscita il ritmo lievemente smorto e malinconico, il mite grigiore, il pacifico senso favoloso.

Il tempo della penombra: cioè di cose incerte, non rivelate, di cui soltanto ora si scopre il segreto. Anzi, un gioco di tempi: ieri, immensamente lontano e unico vero, oggi che non serve più, nemmeno per il risalto dei confronti. (Qualche volta l'analogia tra l'antico reale e la favola è troppo avvertita: per esempio, quando dice «Volavano i corvi» e subito aggiunge «come nelle fiabe di Grimm»).

Che cosa ne viene fuori? Il quadro di una famiglia, di un paese com'è rimasto incantato nella memoria che dà loro vita e senso; una memoria poetica e non già storica. Eppure, quei personaggi sono veri, nella loro semplicità dimessa, quasi povera e prosastica. E difficilmente il paese potrebbe essere altro che il Piemonte: la Romano, in poche linee, quel Piemonte senza lusso, senza fantasia, remoto, ma saldo, ce lo dà intero, come sentiamo che è.

Il tono serio e sommesso della Romano è della sua vocazione morale: le sue figure e i suoi sfondi paesistici ne ricevono il vero significato. Ma come sono evidenti! Il padre allegro, bonario, il dottore serio e poeta, le ragazze dell'albergo, gli ufficiali di allora (i «capitani»), il maestro contadino («Quel maestro era anche contadino. Lavorava in un campo quando sentì avvicinarsi la sua ora. Allora sedette sul bordo del campo, si levò il cappello, si fece il segno della croce e morì»); la balia del padre («Mamma balia partiva da Rialpo e veniva a Ponte per vedere papà. Lo cercava in piazza o in Comune e lo guardava da lontano senza farsi notare: per non disturbarlo. Poi ritornava senza avergli parlato, felice»). La madre ammirava quel maestro, s'incantava dell'umiltà della balia; in quei sentimenti c'è già gran parte della sua figura, che certamente è la più bella e l'ispiratrice costante, benché senza invadenza, della lunga rievocazione.

«Era inverno, tutto era sprofondato sotto la neve. La mamma era vestita di scuro e portava un berretto di pelo e il manicotto. Assomigliava, con quel vestito, alle pattinatrici dei cataloghi di moda. La sua mano inguantata era tiepida. La mamma era silenziosa, sorrideva con gli occhi scuri e lucenti». Qui il paesaggio, la natura (quei «tocchi lievi», quei «piccoli nonnulla» che già De Robertis aveva notato) e l'immagine femminile sono incantevolmente fusi. Altrove apparirà ancora l'immagine materna e la sua bellezza, misteriosa un tempo e poi come rivelata dalla morte, che è presente nel cuore della figlia.

I lettori ritroveranno qualcosa di comune ad essi (familiari, giochi, letture, semplici cose), ne sentiranno la poesia, si commuoveranno, e penseranno persino che è facile scrivere registrando semplicemente cose tanto inapparenti, cui non si sarebbe dato importanza.

Ma la realtà è diversa: il pericolo delle cose semplici è il più grave, insidia qualche volta anche la nostra scrittrice (quando tiene conto eccessivo dei suoi ricordi, non sa lasciarne cadere qualcuno senza rilievo) e, in generale, è il pericolo delle autobiografie, giacché il concedersi alle memorie è spesso l'esaurimento del narratore.

Franco Antonicelli

Come si evolve la lingua italiana

Dalla rubrica radiofonica «I libri della settimana»: conversazione a cura di Mario Medici su «Saggi sulla lingua del Novecento» e «Lingua contemporanea» di Bruno Migliorini.

Fino a circa trent'anni fa gli studi intorno alla lingua italiana erano assai poca cosa. Ce lo fa ricordare la recente riedizione, con molti ampliamenti e rifacimenti, di due volumi di Bruno Migliorini che da tempo non erano più reperibili, e cioè quello dei «Saggi sulla lingua del Novecento» e «Lingua contemporanea», stampati dall'editore Sansoni di Firenze. Le due pubblicazioni ci vengono a offrire al momento giusto, diremmo, una precisa e dettagliata testimonianza e una rimeditazione dei fatti linguistici contemporanei italiani, dei problemi che si sono agitati in anni ancor vicini a noi e dei contributi dati per una loro opportuna soluzione. Si può senz'altro affermare che Bruno Migliorini ha iniziato gli studi storici della lingua italiana e che alla sua opera personale e a quella della sua scuola si deve la massima parte dei risultati fino ad ora conseguiti. Il suo insegnamento normativo ha influito efficacemente sulla positiva evoluzione e modernizzazione della nostra stessa lingua.

In un tempo abbastanza breve in fondo sono stati colmati notevoli vuoti. Opere come la «Storia della lingua italiana» dello stesso Migliorini, il «Profilo di storia linguistica italiana» del Devoto, la «Storia linguistica dell'Italia unita» di Tullio De Mauro e la grammatica storica del Rohlfs sono oggi punti miliari evidentissimi, che orientano bene il pur lungo cammino che resta ancora da fare. A queste pubblicazioni si aggiungano i cinque volumi del «Dizionario etimologico italiano» di Battisti e Alessio, l'impresa lessicale compiuta nell'ambito dei dodici volumi del «Dizionario enciclopedico italiano» dell'Istituto Treccani e il lavoro in corso del «Grande dizionario della lingua italiana» dell'Utet che una volta completato consterà di dieci volumi, e il panorama dei risultati ottenuti acquisterà contorni e rilievi più precisi.

Non senza scosse è nata la lingua italiana che noi oggi parliamo. I contatti determinatisi tra i vari ambienti regionali dopo l'unità, le esigenze delle moderne tecnologie, il progressivo innalzamento di vaste masse a un livello sociale e culturale superiore che si è realizzato attraverso la scuola e i moderni mezzi di comunicazione e anche l'opera degli studiosi, hanno fatto però in definitiva dell'aulico italiano anche una lingua comune viva e funzionale. Le voci (poche ormai e sempre più ristrette in sterili periferie), che si levano per dolersi di una lingua che sarebbe stata oltraggiata, rievocano atmosfere da caccia alle streghe.

Nei due autorevoli volumi citati, e cioè nei «Saggi sulla lingua del Novecento» e in «Lingua contemporanea», il Migliorini ha seguito diversi fatti e fenomeni di tale evoluzione di cui ha spesso determinato svolgimenti. Ha tra l'altro studiata la diffusione dei termini formati coi cosiddetti prefissoidi come aero-, auto-, elettro-, moto-, radio-, e delle parole nuove analogamente derivate. Un capitolo è dedicato al prefisso super- e uno al suffisso -istico. Fa seguito uno studio delle innovazioni grammaticali e lessicali dell'italiano d'oggi, con una raccolta minuziosa di neologismi talvolta di pura curiosità.

Nel capitolo che tratta dei rapporti venutisi a creare tra lingua e dialetto, al livello del parlare quotidiano e dell'uso letterario, il Migliorini afferma, e non si può non sottoscrivere, che «l'afflusso dei dialettalismi, insomma, è stato piuttosto forte in questi ultimi decenni: contrappeso inevitabile, e in complesso non svantaggioso, alla molto maggior conoscenza della lingua nazionale che nuovi strati sociali hanno acquisita in questo periodo». A questi capitoli si aggiunga la basilare enunciazione migliorininana della teoria neopuristica la quale, tenendo conto delle circostanze obiettive, di criteri funzionali e insegnandoci a distinguere fra piani e toni diversi di linguaggio e a fronteggiare i forestierismi con modi adeguati, ha validamente contribuito a un equilibrato enuclearsi di un moderno idioma italiano e a soddisfare alle esigenze della circolazione linguistica europea senza venir meno alle necessità strutturali della lingua nazionale.

m. m.

i libri della settimana

alla radio e TV

Poesia. *Giuseppe Ungaretti: «Poesie» (Libri ricevuti,* Terzo Progr.). E' una scelta di poesie dell'autore raccolte da Elio Filippo Accrocca. L'opera è corredata da un disco a 33 giri che contiene nove poesie recitate dall'autore. Comprende, inoltre, una lunga premessa dove è ricostruita la vicenda umana e artistica del poeta, chiamato spesso direttamente in causa sulla base delle domande precise e stimolanti rivoltegli dall'Accrocca, suo antico allievo. *(Nuova Accademia).*

Saggio. *Charles Péguy: «Un uomo libero» (Libri ricevuti).* Quest'anno ricorre il cinquantenario della morte di Péguy, il grande scrittore cristiano, uno degli spiriti più alti che abbiano onorato la cultura francese del '900. Quest'opera, che per la prima volta vede la luce in Italia, presenta un carattere quasi diaristico, di rapide notazioni e di aforismi. Illumina, tuttavia, la potente personalità di uomo passato dall'ateismo a una fede cristiana solidissima. *(Edizioni La Locusta).*

Scienza. *E. J. Opik: «L'universo» (Libri ricevuti).* Il volumetto, esce nell'Universale Cappelli; è dedicato all'Universo, come suggerisce il titolo. Trae spunto dalle recenti esplorazioni spaziali, per tentare di configurare la struttura dei corpi celesti e l'origine della vita sul nostro globo. Una ridda di ipotesi, naturalmente, tutte però verosimili. L'esposizione è agevole, accessibile anche al lettore poco ferrato in materia. *(Cappelli).*

in vetrina

Umorismo. *Carlo Manzoni: «Ti stiro i connotati, tesoro!».* Un'altra puntata delle gustose avventure di Chico Pipa, il poliziotto privato scaturito dalla fantasia dello scrittore che, con l'aiuto del suo socio Gregorio Scarta, riesce a risolvere i casi più intricati e più divertenti. Tra una risata e un brivido di *suspense* l'avventura si snoda piacevolmente mantenendo la promessa di divertire i lettori.

Tecnica. *Carlo Zandrino: «I cervelli elettronici e le macchine meccanografiche».* La pubblicazione, di carattere divulgativo, intende fornire ai lettori i fondamenti riguardanti i sistemi e gli strumenti di calcolo e di registrazione per le operazioni contabili, statistiche e scientifiche in questa epoca di trasformazione tecnica, dominata dall'elettronica. *(Lavagnolo - Torino).*

Narrativa. *Salvatore Ventura: «Il cadetto di casa Spinalba».* Questo romanzo e il suo autore (ch'era un nobile siciliano) ripetono, in un certo senso, il «caso» del *Gattopardo*; ma qui la vicenda di don Pasqualino, cadetto di casa Spinalba, è più varia e più densa e si intreccia a situazioni e personaggi di efficacissimo rilievo su uno sfondo ora comico ora tragico, all'indomani della caduta borbonica in Sicilia. Una autentica riscoperta, quarant'anni dopo la morte dell'autore. *(Millefiorini).*

«Aida» con i vincitori del Concorso Verdi

mercoledì: ore 20,30
programma nazionale

Una parte della critica musicale italiana, ancora oggi, fa iniziare dall'*Aida*, l'ultimo periodo della stagione creativa verdiana. E, non ostante i molti anni che separano *Aida* da *Otello* e da *Falstaff*, unisce le tre opere in un'altra trilogia, da mettere accanto e, nel medesimo tempo, quasi da contrapporre, a quella cosiddetta romantica, formata da *Rigoletto, Trovatore, Traviata*.

Sono, come sarebbe facile dimostrare, conclusioni fittizie, ispirate da un metodo empirico che, anche l'opera di Verdi, divide in cicli, maniere, o periodi.

Ora, sulla coerenza, sulla unità dell'intero arco melodrammaturgico verdiano — dall'*Oberto, conte di San Bonifacio* al *Falstaff* — dopo i definitivi approfondimenti, storici ed estetici, e la totale conoscenza del teatro del Maestro, non vi possono essere più dubbi. Ciascuna opera, mentre nasce dal passato, si rivolge al futuro: singoli capitoli di un'unica storia. Tuttavia, se proprio si vogliono studiare, definire, le origini storiche, d'una storia tutta interna, oltre che culturale, di ciascuna opera, si deve dire che *Aida*, non segna affatto l'inizio di un nuovo periodo, ma forma la conclusione d'una esperienza che, iniziata con *I vespri siciliani*, durò esattamente sedici anni, e si esaurì nel momento stesso della sua massima risoluzione artistica.

I *Vespri* nacquero da uno stato d'animo complesso, nel quale agivano sentimenti diversi e contrastanti: l'avversione al poposo deserto; la accanita volontà di vincere anche a Parigi. E poiché il campo dove il dominatore di Parigi, Meyerbeer, imperava era quello del grand-opéra, Verdi si impegna in questo genere che, in fondo, detestava. Questa durissima lotta impegnò Verdi in episodi di grande valore — alcune tappe fondamentali del suo cammino di artista — che si chiamano *Un ballo in maschera, La forza del destino, Don Carlo*. Sono le testimonianze d'una dura, preziosa esperienza che doveva condurre all'*Aida*: la conclusione artistica decisiva, l'opera nella quale Verdi, dopo averlo assimilato, decanta, purifica, a nostro avviso, fin l'ultimo residuo degli schemi del grand-opéra, in una totale italianissima trasfigurazione poetica.

Opera di grandi, semplici passioni, l'*Aida*; di grandi, tipici personaggi verdiani, animati, incalzati da sentimenti, da passioni che sintetizzano il moralissimo concetto della vita che domina tutto il mondo verdiano. Opera, infine, di grande, rigogliosa, ardua vocalità, chiusa in un grande arco espressivo, complesso nello stile, arduo nei problemi tecnici.

Questi problemi vengono affrontati, in questa esecuzione da un gruppo di giovani cantanti, italiani e stranieri, vincitori del Concorso Internazionale Giuseppe Verdi, indetto dalla Radiotelevisione Italiana, e al quale hanno partecipato gli organismi radiofonici aderenti all'UER.

Dedicato a Verdi, il concorso non poteva avere che una conclusione verdiana. I sette vincitori, ammessi a frequentare un corso di tre mesi appositamente istituito per loro presso il Centro di Avviamento al teatro lirico della Fenice di Venezia, vengono presentati ora cioè alla fine del corso, tutti in un concerto operistico e tre, anche in questa edizione di *Aida*.

La compagnia del capolavoro verdiano sarà così formata. La parte del Re è sostenuta dal più giovane vincitore del gruppo: il ventiduenne Jens Flottau, di nazionalità germanica. Marianne Roepstorff, danese, interpreta il personaggio di Amneris, mentre il basso francese Pierre Thau sarà Ramfis.

I cantanti scelti per le parti di Aida, Radames e di Amonasro, non appartengono al gruppo dei vincitori verdiani. Sono giovani cantanti italiani, diplomati sì del Catl, ma già in carriera, i quali si sono uniti con gioia ai colleghi stranieri per questo omaggio europeo al grande musicista italiano: Maria Pia Fabbretti (Aida), Angelo Mori (Radames) e Silvano Carroli (Amonasro).

Al maestro Ettore Gracis, direttore stabile dell'Orchestra del teatro La Fenice, il compito e la responsabilità di guidare questa giovane compagnia alla realizzazione del capolavoro verdiano.

Giuseppe Pugliese

Ettore Gracis, direttore e concertatore dell'« Aida »

CONCERTI La «Musica notturna per flauto» di Zafred

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il flautista di fama internazionale Severino Gazzelloni suona la *Musica notturna per flauto in sol* (detto anche flauto contralto) e archi in cui Mario Zafred offre l'occasione di far da protagonista — per la prima volta — a questo inconsueto e fascinoso strumento dalla voce morbida e vellutata. Le strutture di quesa composizione corrispondono a quelle di un « concerto » solistico diviso in tre tempi. Il primo di essi trae le sue origini dal contrasto di due elementi che alternano un tono lirico ed assorto (*lento*) ad uno mosso ed inquieto (*moderato*).

Al centro del lavoro sta uno *scherzo* che sviluppa le possibilità fantastiche contenute negli incisi, articolati su un ritmo di danza, con i quali esso ha inizio. Da un tema largo e disteso nascono le *variazioni* finali: alla contenuta esposizione, affidata ai violini, seguono sei variazioni nel corso delle quali il flauto in sol — come già nei movimenti precedenti — determina con le sue linee quelle degli archi. Una ripresa del tema iniziale conclude le *variazioni* come un epilogo.

Severino Gazzelloni, solista nella « Musica notturna per flauto e archi » di Zafred

La manifestazione, che è diretta da Theodore Bloomfield, comprende altresì la *Sinfonia* in do maggiore (detta « Grande » per distinguerla da quella, nella stessa tonalità, di minori proporzioni) di Schubert e l'*Aria della battaglia* di Andrea Gabrieli, che è il musicista più rappresentativo, insieme al nipote Giovanni, della scuola veneziana del Cinquecento.

Questa composizione, scritta « per sonar d'istrumenti a fiato » e magistralmente trascritta dal Ghedini, evoca all'inizio l'effetto misterioso di una diana lontana e notturna, che man mano si svolge e si avvicina e si trasforma in una preghiera propiziatrice di vittoria. Nella parte che segue, si riconosce il ritmo del trotto dei cavalli, tra squilli e segnali di fanfara. In questa *Battaglia* sono evocate realisticamente le grida, i richiami, gli sforzi e gli accenti vittoriosi propri dello svolgimento di un combattimento, così come poteva essere concepito da una mente della seconda metà del Cinquecento. Gli effetti realistici non influiscono tuttavia sulla condotta generale della composizione: la quale si svolge con grandiosità di visione, secondo un piano contrappuntistico rigoroso e complesso, in obbedienza alle pure esigenze dell'architettura musicale. La trascrizione del Ghedini — appassionato studioso dei nostri « primitivi » — evita opportunamente ogni arcaismo, come pure ogni modernismo di scrittura strumentale.

Giovani direttori

domenica: ore 17,15
programma nazionale

Nella serie di trasmissioni dedicata ai nuovi talenti nel campo della direzione d'orchestra, si presenta questa volta Carlo Frajese, diplomatosi in composizione e pianoforte e attualmente titolare della cattedra di musica da camera al Liceo musicale « Morlacchi » di Perugia. In questo giovane direttore, discepolo di Franco Ferrara, trovano un giusto equilibrio esuberanza di temperamento e raffinato controllo intellettuale, col risultato di esecuzioni sempre vive e ben « costruite ». Il Frajese ha svolto anche attività pianistica, partecipando ai concerti della « Scarlatti » di Napoli ed eseguendo, per la RAI, l'opera omnia pianistica di Schoenberg e di Bloch. Assistente di storia della musica presso il Magistero di Roma, Carlo Frajese si dedica inoltre alla composizione e ha già al suo attivo numerosi commenti musicali per il teatro di prosa e per la radiotelevisione (testi di Molière, Racine, Cervantes, Cooleridge, Pirandello, ecc.).

Lo ascolteremo in un programma dove figurano due capolavori beethoveniani: l'ouverture *Egmont* e la *Sinfonia n. 7*: opera, quest'ultima, particolarmente adatta a porre in rilievo lo spiccato senso ritmico e la ricca musicalità del Frajese.

Artur Gelbrun

martedì: ore 17,25
programma nazionale

L'eccellente solista Giorgio Menegozzo interpreta il *Concerto* per violoncello e orchestra di Artur Gelbrun, al quale è affidata la direzione orchestrale dell'intera trasmissione. Direttore di polso e compositore che sa unire alla ricerca del nuovo il rispetto per la tradizione

— come si rileva in questo suo lavoro, la cui nota più saliente è un pensoso lirismo che ben aderisce alla « personalità » del nobile strumento —, Gelbrun ha compiuto gli studi musicali a Varsavia, dove è nato nel 1913, seguendo poi i corsi di direzione d'orchestra tenuti a Roma da Bernardino Molinari, e da Alfredo Casella all'Accademia Chigiana. Ha avuto anche lezioni, in Svizzera, da Scherchen e da Burckhardt. Ora insegna all'Accademia di musica di Gerusalemme, dove si è stabilito definitivamente, avendo preso la cittadinanza israeliana. Di un suo connazionale, Oedoen Partos — originario dell'Ungheria —, Gelbrun dirige il dittico per archi *Salmo e danza* ispirato alla salmodia e al folklore orientali ed in cui si avverte una certa influenza di Kodaly e di Bartók, cioè dei due grandi maestri ungheresi il cui esempio dominò la formazione di questo compositore: che esercita altresì attività direttoriale, con l'Orchestra filarmonica di Israele.

Carlo Frajese, che si presenta domenica sul Nazionale per la serie di concerti dedicata ai giovani direttori

Completano il programma il wagneriano *Idillio di Sigfrido* e *Le tombeau de Couperin* di Ravel, una *Suite* di sei pezzi (*Prelude, Fugue, Forlane, Rigaudon, Menuet, Toccata*), originariamente compiuta per pianoforte nel 1917 (e questa data spiega la dedica di ciascun brano ad un amico perito in guerra) e orchestrata due anni dopo in una partitura quasi mozartiana nella sua trasparenza, ma ben raveliana nella sua prestigiosa raffinatezza. Più che a Couperin, la *Suite* vuol rendere omaggio — come ebbe a dire l'autore — alla musica francese del Settecento: ed anche — aggiungiamo, pensando alla *Forlane* — al nostro Domenico Scarlatti.

Il pianista Bertoncini suona Hindemith

sabato: ore 21,30
terzo programma

Insieme ai *Quattro pezzi* di Girolamo Frescobaldi e alla *Sinfonia concertante* in mi bemolle di Mozart, Mario Rossi dirige la *Konzertmusik* per pianoforte, ottoni e arpe di Hindemith interpretata dal trentunenne solista romano Mario Bertoncini, discepolo di Rodolfo Caporali, per il pianoforte, e di Goffredo Petrassi, per la composizione. Per la sua completa preparazione musicale e culturale (ha frequentato anche l'università) e per i suoi interessi di compositore d'avanguardia, il Bertoncini si è affermato brillantemente come interprete qualificato di musiche contemporanee, suonando nei principali centri radiofonici e concertistici internazionali, dovunque facendosi apprezzare per l'intelligenza e sensibilità delle esecuzioni, per la tecnica impeccabile e per la varietà del tocco.

La *Konzertmusik* risale al 1931 e consta di tre movimenti. Il primo, preceduto da una introduzione lenta, è un energico *allegro* nello stile contrappuntistico, dove si rispondono i vari strumenti e il solista. Il secondo è costituito da *variazioni* svolte dalle due arpe e dal pianoforte. Il finale contrappone due temi, uno di carattere danzante, l'altro ispirato al *lied* popolare.

n. c.

Il giovane pianista romano Mario Bertoncini

PROSA

«Picnic» di Inge

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Da Hemingway a Kerouac, da Sherwood a Inge il personaggio dell'eroe vagabondo è una figura ritornante nella letteratura e nel teatro americani: sulle scene, il suo « passaggio » ha in genere funzioni di deus ex machina, di catalizzatore di situazioni stagnanti, non altrimenti risolvibili. E', quest'ultimo, il caso di Hal Carter, il protagonista di *Picnic*, la bella commedia di William Inge, vincitrice del Pulitzer 1954 e del Drama Critics' Circle Award dello stesso anno e nota al gran pubblico per la felice versione cinematografica. In un piccolo paese di provincia del Kansas, capita un giovane e vigoroso vagabondo, Hal, il quale sotto i modi aperti e quasi aggressivi nasconde una dolente incertezza, una profonda debolezza interiore: incontratosi con un vecchio e ricco amico dei tempi dell'università, Alan, il quale è fidanzato alla bellissima Madge, Hal viene accolto nel giro ristretto e mediocre degli abitanti del paese. Ma la sua presenza finisce inevitabilmente col creare tutta una serie di complicazioni, di risentimenti, di malintesi, finché ad un certo momento Hal viene ferocemente insultato da Rosemary, una insegnante zitella che è spinta a quel gesto dall'esplosione di inconscie frustrazioni. E allora, comprendendo in un attimo come Hal sia in realtà un uomo debole e solo, ad avvicinarsi al vagabondo in uno slancio d'amore sarà Madge: e quando, il giorno seguente, costretto da Alan, Hal abbandonerà il paese per sempre, Madge non saprà trattenersi dal seguirlo. Autore fra i più affermati di oggi (ricorderemo, fra le sue commedie tutte puntualmente ridotte per lo schermo, *Torna piccola Sheba, Bus Stop* e *Il buio in cima alle scale*), Inge ha una sua precisa fisionomia nel rifiuto delle situazioni violente e nella ricerca di un nitido disegno psicologico per i suoi personaggi.

Valentina Fortunato interpreta il personaggio di Madge nella commedia di Inge

Zia Vanina

sabato: ore 20,30
programma nazionale

Vissuta a lungo in casa di certi suoi parenti, i Verri, la vecchia «zia» Vanina ha ripagato l'ospitalità concessale a denti stretti col fare da governante: ora, morta a oltre ottanta anni, la sua assenza viene notata solo per la mancanza di quelle piccole comodità che usava procurare ai suoi lontani parenti. Ma un giorno in casa Verri si presenta un'amica della zia Vanina: ha avuto l'incarico di consegnare la chiave dell'appartamento di Vanina ai Verri, i quali ignoravano che la zia possedesse una qualsiasi proprietà. Incuriosita, la figlia dei coniugi Verri, Diana, si reca col fidanzato Mario in casa di zia Vanina: e qui a poco a poco la pallida ombra di Vanina prende consistenza e da quella trascurabile figura che era agli occhi dei Verri si palesa come una donna di cuore aperto e generoso, di sentimenti purissimi e delicati. E dall'indiretto confronto fra la vecchia « zia » Vanina e la giovane Diana è quest'ultima ad uscirne, agli occhi di Mario, irrimediabilmente sconfitta.

Il caso Papaleo

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Ora non usano più, ma un tempo si vendevano sostanziosi romanzi popolari nei quali quasi mai mancava l'illustrazione che rappresentava la morte apparente (i morti apparenti erano assai più rari) la quale tentava invano di uscire dalla tomba sollevandone la pesante lastra. E' per evitare simili incresciose situazioni che i personaggi pseudo defunti dell'atto unico di Ennio Flajano hanno fatto installare un telefono nelle loro lussuose tombe. E dunque quando il commendator Papaleo si rianima dopo alcuni giorni di morte apparente, per prima cosa si affretta a comporre il numero della sua casa per convocare la quasi vedova al cimitero e per predisporre le modalità circa il suo rientro fra i vivi. Ma nell'intervallo di tempo fra la telefonata e l'arrivo della moglie, Papaleo, tanto per ingannare l'attesa, si sente in dovere di fare un'altra telefonata, e questa volta al suo primo amore. Ma il succo di quest'ultimo colloquio sarà un pochino amaro per il commendator Papaleo, il quale affronterà i suoi nuovi giorni da vivo con minor piacere di quanto avesse immaginato al suo risveglio. Questo atto unico (rappresentato anni fa al Festival di Spoleto) è più che altro un pretesto per una serie di battute spiritose, ironiche e paradossali, quelle battute nelle quali si condensa il meglio dell'ingegno di Flajano.

a. cam.

CULTURALI

Calvino e il

lunedì: ore 19
terzo programma

Per ventitré anni (dal 1541 al 1564) Ginevra conobbe la più strana ed anche la più rigida dittatura teocratica della storia. Durante questo squarcio del XVI secolo 58 persone furono arse sul rogo e 66 bandite come indesiderabili, per avere infranto la legge di Dio. Ma i processi per « immoralità » furono 414 e una quindicina di donne salirono sul rogo per stregoneria sotto l'accusa di aver convinto Satana ad affliggere la città con la peste. Ginevra in quegli anni contava meno di ventimila abitanti. Tali cifre potrebbero trarre in inganno: un movimento così severo verso le debolezze umane parrebbe inaccettabile se non imposto con la forza delle armi. Fu invece richiesto dai cittadini, con libero atto di autodecisione, e accettato per la forza intellettuale e il fascino morale di un solo piccolo uomo, debole, malaticcio, fisicamente poco adatto a tenere in mano una città di mercanti e di ricchi borghesi come era Ginevra ai primi del Cinquecento. Quell'uomo si chiamava Giovanni Calvino; era un francese di poco più di trent'anni, dal viso esangue, la rada barba nera, gli occhi penetranti e spietati. Ma il suo intelletto era una cittadella di ordine.

Formatosi sulle *Humanae litterae* al culto della dottrina e delle letterature antiche, esordì con un commento a Seneca dedicato ad Erasmo, l'ormai anziano umanista drammaticamente sopraffatto dagli eventi storici che Lutero aveva provocati e di cui egli stesso si sentiva da più parti accusato. Non era più tempo di pace, di distesa comunanza fra gli uomini, uniti nella « dotta religione », che poteva rendere tutti liberi e tolleranti gli uni verso gli altri. Oramai la frattura si era fatta profonda e non c'era posto che per la guerra e la rigida intolleranza di coloro che stimavano se stessi nella « giustizia » e nella « verità », contro chiunque non accettasse quella particolare giustizia o quella particolare verità. Era il tempo delle « crisi » violente e delle passioni esacerbate. Calvino, proveniente dalla scuola parigina di Montaigu — cittadella del cattolicesimo, da cui uscirà pochi anni dopo anche Ignazio di Loyola — visse una di queste crisi e si convertì alla Riforma. La sua lucida intelligenza sostenuta da una fede

VARIETA'

Il cortese Leonardo

martedì: ore 17,45
secondo programma

Il bisticcio del titolo di questa nuova rubrica del Secondo Programma si riferisce, com'è facile intuire, alla presenza di Leonardo Cortese come protagonista, nei panni del direttore di un immaginario ebdomadario radiofonico.
La formula della trasmissione si riallaccia, infatti, a quella de *Il fuorisacco*, un programma trasmesso l'anno scorso e del quale l'attuale è, in un certo senso, la continuazione. Come nella precedente edizione, ogni settimana, giungono alla « redazione » della rubrica delle notizie di varietà, vere o fittizie, che vengono « impaginate » seduta stante; arrivano, poi, delle foto di personaggi della settimana, che vengono « sceneggiate » ed anche delle vignette umoristiche, note di colore e di attualità. Tutto viene, poi, supervisionato dal direttore il quale, per poter mantenere fede al suo forse troppo impegnativo cognome, è costretto in ogni circostanza ad essere « cortese » con tutti, anche con quei personaggi che gravitano tradizionalmente intorno alla redazione di un vero giornale, come per esempio, inventori in erba, aspiranti scrittori e giornalisti, nonché aspiranti annunciatrici della televisione.

Anna Maria Aveta, interprete e coautrice della rubrica domenicale « Un po' per celia »

Un po' per celia

domenica: ore 22,10
secondo programma

E' in pieno svolgimento sul Secondo Programma la rivista radiofonica Un po' per celia *che tratta, di volta in volta, in chiave brillante e grottesca, argomenti della vita sociale di tutti i giorni; come, per esempio, la persuasione occulta, il turismo, l'igiene e alcune tra le più stravaganti manie contemporanee.*
La rubrica ha una sua precisa formula satirica: da una parte gli specializzati, i supercompetenti, gli artistoidi, i retori pronti a sputare sentenze, a disquisire e diagnosticare; dall'altra il pover'uomo, l'individuo medio con i suoi problemi, il tipo che è costretto sempre ad arrangiarsi, a subire e, talvolta, a fare da cavia.
Nella puntata di questa settimana, ad esempio, l'uomo-cavia di turno è un povero turista che capita in un presunto Grande Albergo situato in una fittizia Baia dei Topazi e gliene capitano di tutti i colori.
Naturalmente la simpatia degli autori della rivista è tutta per costui, e, come in ogni puntata, alla fine le cose, con un risvolto ottimistico, si aggiustano. Interpreti fissi della rivistina sono Nino Dal Fabbro, Alessandro Sperlì, Renato Turi, Franco Giacobini e, infine, unica interprete femminile la giovane Anna Maria Aveta che è anche coautrice, insieme a Fabio De Agostini, del testo. Regia di Federico Sanguigni.

Meridiano di Roma

lunedì: ore 21,05
secondo programma

Con la quarta puntata del servizio di Michele Tito *Meridiano di Roma* termina l'inchiesta sul modo in cui gli italiani guardano la politica. Le conclusioni non sono negative.
L'indifferenza o il disinteresse degli italiani per la politica, fenomeno che, secondo taluni, si sarebbe accentuato nel dopoguerra è soltanto apparente. Esiste un diverso modo di avvicinarsi alla politica e di rendersi conto delle sue funzioni: ciò avviene attraverso la difesa e l'approfondimento degli interessi di categoria, di gruppo e anche individuali.
Un altro servizio del quindicinale del Giornale Radio sarà dedicato ai recenti viaggi di Krusciov in Africa e in Europa. Ne parlerà Vittorio Gorresio il quale presenterà le sue deduzioni, dopo l'esame dei vari commenti internazionali, onde interpretare l'attuale politica estera dell'Unione Sovietica.
Le donne italiane sono buone econome? Sanno spendere bene gli stipendi dei mariti? Le loro doti di amministratrici della casa sono eccellenti, modeste o addirittura scadenti? Prendendo l'avvio da una inchiesta promossa di recente dall'Unione Italiana Consumatori *Meridiano di Roma* ha svolto un'indagine sull'argomento che non mancherà certamente di attrarre l'attenzione e di incuriosire migliaia e migliaia di massaie. Saranno intervistate molte padrone di casa. Risponderanno a numerose domande e tra queste una delle più attuali: è meglio comprare le cose necessarie ogni giorno oppure provvedere ad un rifornimento periodico?
Il dilemma è dei nostri giorni; del tempo dei frigoriferi e dei supermercati. Gli esperti di economia sostengono che il secondo sistema è certamente più economico. Sentiremo comunque qual è il parere delle intervistate.
Con il numero di questa sera *Meridiano di Roma* sospende le sue trasmissioni per il periodo estivo per riprenderle alla fine del mese di settembre.

b. b.

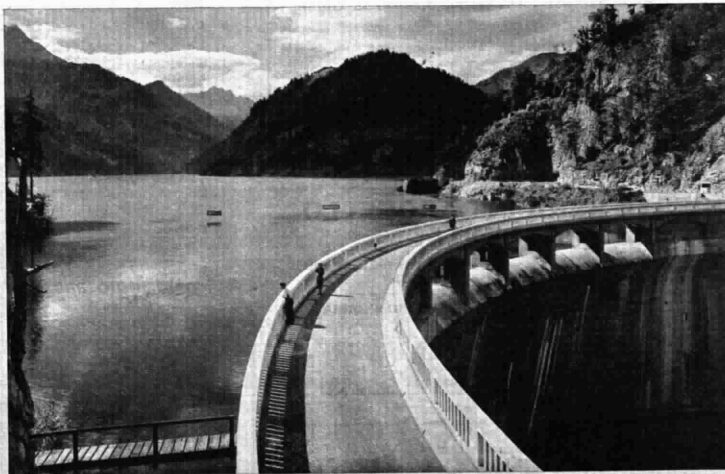
Leonardo Cortese, protagonista della nuova rubrica

nondo moderno

intensa finì per condurlo a formulare nel « Catechismo » e nelle « Istituzioni della religione cristiana » una norma di vita che sfocerà nella moderna concezione del « capitalismo ». Non è che Calvino scoprisse il capitalismo o lo inventasse — la Firenze dei secoli XIV e XV lo conosceva già fin troppo bene — ma fece qualcosa di più: lo santificò, esaltando il lavoro, l'industriosa attività umana, il guadagno e il risparmio. Questo è il profondo rinnovamento operato da Calvino — così come lo mette in luce Franco Lombardi in una serie di trasmissioni sul Terzo. Ed era l'unica consolazione che concedeva ai suoi seguaci. In un mondo di predestinati *ab aeterno* alle pene infernali o alle gioie paradisiache (e in cui gli eletti sarebbero stati ben pochi), senza possibilità di scampo, di lotta o di salvazione, il lavoro rimane l'unico campo di prova, di sperimentazione della benevolenza di Dio e della Sua benedizione. Il guadagno è il premio per una attività accetta in cielo; il risparmio è la previdenza umana in vista dei bisogni del prossimo. I missionari calvinisti che si disseminarono con più o meno fortuna in varie parti d'Europa, ma che furono ascoltati soprattutto in Olanda, nelle Fiandre e in alcune parti dell'Inghilterra, propagarono il nuovo credo e iniziarono così il formarsi di attivi, seri, industriosi agglomerati umani. Ma il grande campo d'azione sarebbe stato il nuovo mondo, dove i primi coloni inglesi, in cerca di libertà religiosa, avrebbero cominciato a sbarcare verso il 1620, formando la prima colonia che da loro avrebbe preso il nome di Nuova Inghilterra.
E lì doveva nascere il nucleo della grande nazione americana. Consci di sé, gli adamantini commercianti puritani sarebbero stati i pionieri dell'epoca eroica del capitalismo. La sicurezza dello stato di grazia cedeva all'indefesso lavoro professionale. « E il capitalismo vittorioso — scrive Max Weber — dal momento che posa su di un fondamento meccanico, non ha più bisogno della giustificazione religiosa. Sembra che impallidisca anche il roseo stato d'animo del suo sorridente erede, l'Illuminismo, e, come un fantasma di concetti religiosi che furono, si aggira nella nostra vita il pensiero del dovere professionale ».

f. s.

LA CARNIA: una solitudine verde

Anche i carnici scendono dai loro monti in cerca di fortuna, o di migliori condizioni di vita.

Nella sola Carnia, 40 anni fa, gli abitanti erano circa 70 mila, oggi sono poco più di 50 mila e l'emorragia continua. Il documentario « La Carnia: una solitudine verde » di Italo Orto, che andrà in onda sul Secondo Programma mercoledì alle 21,05, si propone di fare il punto sui motivi che hanno dato origine alla difficile situazione attuale, sulle opere in via di attuazione e su quanto ancora è materia di indagine e prospettiva per il futuro. Nella foto: il lago di Sauris

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 luglio 1964 - Ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

NON GETTARMI LA SABBIA NEGLI OCCHI (Chiosso-Cichellero)
Gino Bramieri - Orchestra diretta da Gigi Cichellero

WALK ON BY (Bacharach)
Sandy Lynn

DARDANELLA (Bernard-Black-Fischer)
Canta Gianni Sanjust - Orchestra diretta da Gianni Marchetti

CHARMS (Greenfield-Miller-Specchia)
Bobby Vee con orchestra

FOOLS RUSH IN (Bloom-Mercer)
Canta Etta James - Juke Box

TREMARELLA (Rossi-Alicata-Vianello)
Edoardo Vianello - Ennio Morricone, la sua orchestra e « I Cantori Moderni »

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Misericordia in Torino
SANTA MESSA

11,30 SONO CON VOI SINO ALLA FINE
Sesta trasmissione
Credo la vita eterna
a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua

12-12,30 ROMA: RIVISTA MILITARE NEL 190° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Mario Conti

Pomeriggio sportivo

15,20 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

18 — a) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— **L'ape gigante**
— **Svicolone e il guiderdone**
— **Iacchi Dudle e il cavallo prodigio**

b) **LASSIE**
La tenda nuova
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Tommy Retting, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

c) **MAMMA GATTA E I PICCOLI SKUNKS**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

GONG
(Cera Grey - Orzoro)

Pomeriggio alla TV

19 — LA SCIARPA
Giallo in sei episodi di Francis Durbridge
Traduzione di Franca Cancogni
con Nando Gazzolo, Roldano Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro
con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Rev. Nigel Matthews *Francesco Mulè*
Bill Royd *Franco Bucceri*
Edward Collins *Ivano Staccioli*
Signora Lloyd *Gin Maino*
Gerald Quincey *Ugo Pagliai*
Alistair Goodman *Roldano Lupi*
Barbara Collins *Wanda Brizio*
Ispettore Jett *Aroldo Tieri*
Sergente Jeffreys *Antonio Salines*
Il medico Cousin *Ezio Rossi*
Agente Kent *Adriano Boni*
Marian Hastings *Liana Trouchè*
Phillis North *Franca Squarciapino*
Eric *Diego Ghiglia*
Clifton Morris *Franco Volpi*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Guglielmo Morandi

19,55 QUINDICI MINUTI CON ROSY E FRANCO DE MARCHIS
Presenta Flora Lillo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Cynar - Gandini Profumi - Perugina - Rubinetterie Ideal-Standard - Eno - Lux liquido)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Caramelle Dufour - Movil - Terme S. Pellegrino - Occhiali Persol - Chlorodont - Tavoletta Liebig)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Olio Sasso - (2) Cofina - (3) Industria Italiana Birra - (4) Caffè Miscela Lavazza
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Delfa Film

21 —
I PROVERBI PER TUTTI
Commedie in un attimo di Vittorio Metz
Presentano Alberto Bonucci, Carla Del Poggio, Corrado Olmi
Partecipano alla trasmissione: Aroldo Tieri, Gisella Sofio, Franco Giacobini, Turi Ferro, Edoardo Toniolo, Gianni Sanjust, Laura Carli, Franco Scandurra, Giancarlo Sbragia, Esmeralda Ruspoli, Giusi Raspani Dandolo, Gianrico Tedeschi, Mariolina Bovo, Carletto Sposito
e inoltre Giovanna Arena, Lino Banfi, Mimmo Billi, Enzo Cerusico, Andrea De Pino, Franco Fortuni, Rina Mascetti, Simonetta Simeoni
Scene di Massimiliano Metz
Costumi di Francesca Saitto
Regia di Carlo Di Stefano

22,05 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Il denaro «Proverbi

nazionale: ore 21

Senza denaro non si vive. Anzi, ogni giorno ne serve un tantino di più. Inutilmente, gli asceti e i moralisti ripetono che non bisogna esserne schiavi, che la felicità conta molto di più di quei piccoli, futilissimi pezzi di carta. Per noi, uomini comuni, il denaro è molto. Che figura ci fa una famiglia senza frigo, senza lavatrice, aspirapolvere e televisione? E si può portare la sera, a teatro o a un *night*, la propria moglie senza uno straccio di pelliccia, magari un bolerino stretto stretto di visone? E la macchina? « Hai visto — dice la signora di oggi al marito — la 1800 dei Bianchi? E tu che viaggi ancora con quella scassata di 600! Che vergogna, che onta, io non esco più se anche tu non compri la 1800, anzi, siamo sùperiori, diamogli uno schiaffo, facciamoci la 2100 ».
Poteva Metz tralasciare un argomento così importante come il denaro? No. E infatti lo ha scelto come tema della terza puntata dei *Proverbi*: il denaro visto sotto diverse luci e condito in tutte le salse, dalla moglie che vuol vendere a caro prezzo i quadri del marito, appena lui tirerà l'ultimo

CONCERTO BANDISTICO

5 LUGLIO

è il nuovo tema dei «per tutti» di Metz

fiato; dagli strattagemmi di un povero accattone per buscarci un pranzo; dalla frenesia per la « catena di S. Antonio » che dovrà portare da tutto il mondo fior di quattrini, per finire con la brama d'eredità della vecchia e decrepita zia.

I proverbi in programma questa sera sono quasi tutti conosciuti: « chi semina raccoglie », « la miseria aguzza l'ingegno », « chi la fa, l'aspetti », « l'ospite è come il pesce », e infine « tutto quello che fai non mostrarlo ai figli tuoi » che è un proverbio metziano.

Il programma si apre con una briosa scenetta interpretata da Aroldo Tieri, Gisella Sofio e Franco Giacobini. Lui è un pittore. Uno di quei pittori come ce ne sono tanti, innanzi tutto astratto, poi presuntuoso, infine perpetuamente al verde. Sogna. Sogna di diventare qualcosa come Gauguin o come Van Gogh, di figurare nei musei più importanti, di vendere le tele a caro prezzo. Ma Gauguin andò a Tahiti, Van Gogh si tagliò un orecchio. Tutti e due ebbero fama dopo morti. Non resta che passare alla storia per qualcosa di originale. E a consigliarlo, con tenerezza, con dolcezza è la moglie che gli propone un suo infallibile sistema...

Turi Ferro, che abbiamo già visto nelle precedenti puntate con due *sketch* intelligenti e umoristici, farà stavolta la macchietta del povero soldato che incontra a un ristorante il suo ufficiale. L'ufficiale sta mangiando, quale momento migliore di questo, quando il piacere della buona tavola e il vino assopiscono i riflessi, per farsi avanti? Così, tra l'ufficiale e il soldato si intreccia un colloquio rievocativo di una immaginaria, pericolosa avventura... Giancarlo Sbragia ed Esmeralda Ruspoli danno vita ad un quadretto familiare: moglie e marito che ospitano una zia venuta dal Brasile e che si sottopongono alle sue bizzarrie e capricci in vista della sua favolosa eredità. Ma l'ospite — dice il proverbio — dopo tre giorni puzza, e la zia viene cacciata di casa sul più bello.

E per finire il superstizioso Gianrico Tedeschi che riceve una lettera: « Chi non ne farà 10 copie e non le spedirà entro la giornata avrà grandi disgrazie. Se invece farà quanto è scritto, riceverà quattro milioni ».

Oltre agli attori principali, ci sono fra gli altri Carletto Sposito, Mariolina Bovo, Enzo Cerusico e Annamaria Bottini. Canta Gianni Sanjust.

Carlo Napoli

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

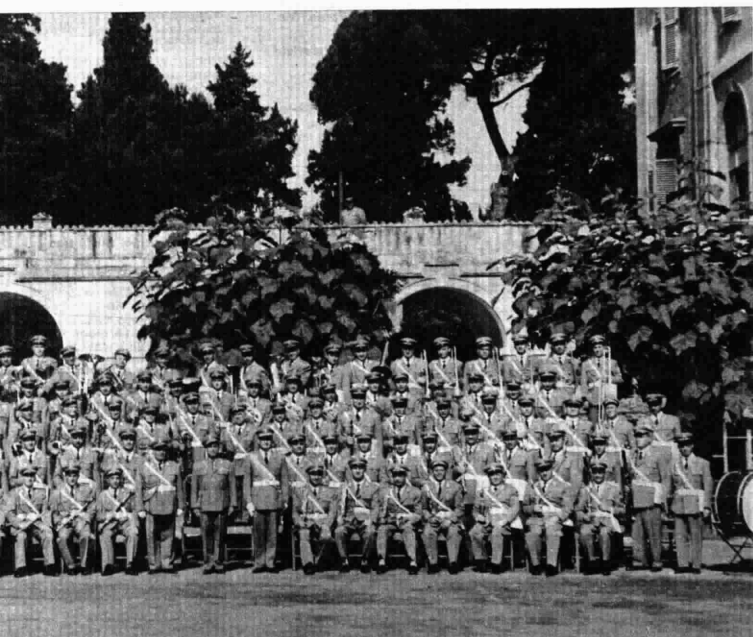
TELEGIORNALE

21,15 **INTERMEZZO**
(Cotonificio Valle Susa - L'Oreal de Paris - Total - Spic & Span)

21,20
SPETTACOLO DI VARIETA'
in occasione dell'assegnazione del « Tridente d'oro » ai vincitori della gara gastronomica tra gli artisti dello spettacolo
Con la partecipazione di Renato Rascel, Ugo Tognazzi, Nilla Pizzi
(Ripresa effettuata dalla Fiera di Bologna)

Articolo alle pagine 17 e 18

22,20 190° Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza
CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO
diretta dal M° Olivio Di Domenico
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

22,35 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Nella ricorrenza del 190° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza, il complesso bandistico del Corpo, diretto dal Maestro Olivio Di Domenico, eseguirà questa sera sul Secondo Programma alle ore 22,20 un concerto di musice sinfoniche e operistiche

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — L'informatore dei commercianti

9,10 * Musica sacra
Rameau: *Laboravi*: Mottetto a cinque voci *(Organista Yvette Ramette - Complesso vocale «Roger Blanchard»)*; Mozart: *Exultate, Jubilate*: Mottetto K. 165 *(Soprano Maria Stader - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)*

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Cosa sono le scuole dei genitori

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Musica operistica
Verdi: *Nabucco*: «Va pensiero sull'ali dorate»; Bizet: *Carmen*: Suite sinfonica dell'opera; Wagner: *Parsifal*: Scena delle fanciulle fiore; Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*: Marcia nuziale

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Robifer-Rossi: *La vichinga*; Verde-Canfora: *Una notte così*; Biri-Pallavicini-Cory: *Il cuore a San Francisco*; Rossi-Ferrante: *Ti vorrei parlare*; Calabrese-Savio: *Oltre i confini del tempo*; Bertini-Taccani: *La prima domenica*
— Riflettore
Brancacci: 1) *Alta società*; 2) *Discorsi di stagione*

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Giugno Radio-TV 1964

15,20 Domenica insieme
Seconda parte
— Rotonda
Sanjust-Marchetti: 1) *Credi a me*; 2) *Le cose che non ho*; Isola: *Vai con lei*; Migliacci-Fontane C.: *Concerto a Granada*; Cucchiara-Zauli: *Il bacio urgente*; Cucchiara: *Non dimenticare mai*
— Le canzoni di mezza età
Goell-D'Esposito: *Anema e core*; Anderson-Grouya: *Flamingo*
— Primo applauso
Beretta-Suligoj: *La campagna in città*; Pagani: *Solo un altro*; Nomen-Russel: *Amore ritorna a casa*
— Ribalta internazionale
Holland: *Please Mr. Postman*; Rouzand-Salvador: *Exusez moi si j'ai vingt ans*; Lyra: *Maria's her name*; Clark: *The shoop shoop song*

16 — Il racconto del Nazionale
Incontro di vecchi amici
di Italo Svevo

16,15 Musica per un giorno di festa

17,15 Giovani direttori
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO FRAJESE
Beethoven: 1) *Egmont*, ouverture; 2) *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

18,05 Su 'ussertu
Pagine di musica popolare sarda a cura di Giorgio Nataletti

18,20 Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del Quintetto di Varsavia
Brahms: *Quintetto in fa minore op. 34*: a) Allegro non troppo, b) Andante un poco adagio, c) Scherzo, d) Poco sostenuto - Allegro non troppo (Quintetto di Varsavia - Bronislaw Gimpel, Tadeusz Wronski, *violini*; Stefan Kamassa, *viola*; Aleksander Ciechanski, *violoncello*; Wladyslaw Szpilman, *pianoforte*) (Registrazione effettuata il 14 marzo 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 Concerto della Banda della Guardia di Finanza
Diretta dal M° Olivio Di Domenico

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di **Arpad Fischer**

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,20 Giugno Radio-TV 1964

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV-Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40 *(Mira Lanza)*
CANTA CHE TI PASSA
Un programma di **Alberto Cavaliere** con **Tino Buazzelli**
Regìa di **Pino Gilioli**

14 — Le orchestre della domenica

15 — UN MARZIANO TERRA TERRA
Un programma di **Massimo Ventriglia**
Regìa di **Federico Sanguigni**

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16,15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — * MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Ippica: dall'Ippodromo di Agnano «Gran Premio città di Napoli»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di S. Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Andorra di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — Zig-Zag

20,05 INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

Articolo alla pagina 23

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Dimitri Mitropoulos:
Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, *poema sinfonico op. 50*
Orchestra Filarmonica di New York
Tenore Cesare Valletti:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *«Il sol tramonta»*
Georges Bizet
I Pescatori di perle: *«Mi par d'udire ancor»*
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: *«Quando le sere al placido»*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
Pianista Lidia Grychtotowna:
Frédéric Chopin
Tre Improvvisi: *in la bemolle maggiore op. 29; in fa diesis maggiore op. 36; in sol bemolle maggiore op. 51*
Contralto Maria von Ilosvay:
Wolfgang Amadeus Mozart
La Clemenza di Tito: *«Deh, per questo istante»*
«Io ti lascio e questo addio», aria K. 255
Orchestra dei Wiener Symphoniker diretta da Bernard Paumgartner
Direttore Bruno Walter:
Richard Wagner
Idillio di Sigfrido
Orchestra Sinfonica Columbia
Basso Plinio Clabassi:
Ambroise Thomas
Mignon: *Berceuse*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gian Franco Rivoli
Vincenzo Bellini
I Puritani: *«Cinta di fiori»*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Gian Franco Rivoli - Maestro del Coro Roberto Benaglio
Flautista Severino Gazzelloni:
Albert Roussel
Le Joueur de flûte
Pan - Monsieur de la Péjaudie - Krishna - Tityre
Claude Debussy
Syrinx, *per flauto solo*
Al pianoforte Lya De Barberiis
Soprano Lucilla Udovich:
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *«In quelle trine morbide»*
La Fanciulla del West: *«Laggiù nel Soledad»*
Giuseppe Verdi
Aida: *«Ritorna vincitor»*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Direttore Ferenc Fricsay:
Peter Ilyich Ciaikowski
Il Lago dei cigni, *suite dal balletto*
Scena - Valzer - Danza dei piccoli cigni - Scena e Czardas
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino

12 — Musiche per organo
John Blow
Toccata in re
Jan Pieters Sweelinck
Variazioni sul Corale «Mein junges Leben hat ein End»
Organista Marie-Claire Alain
Johann Pachelbel
Preludio, Fuga e Ciaccona in re minore
Organista Ferruccio Vignanelli

12,30 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia in do minore per orchestra d'archi
Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato, Presto
Orchestra d'archi «I Musici»
Variations sérieuses in re minore op. 54
Pianista Dorothea Winand-Mendelssohn
Christus, oratorio op. 97 (incompiuto) per tenore, coro e orchestra
(Versione ritmica italiana di A. Pannuti)
Solista Herbert Handt
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

13,25 Concerto sinfonico diretto da Istvan Kertesz
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Adagio, Allegro vivace - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Pal Kadosa
Concertino per pianoforte e orchestra
Grave - Allegro - Romanza - Tarantella
Solista Gherardo Macarini Carmignani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Zoltan Kodaly
Hary Janos, suite dal *Liederspiel*
Preludio - Glockenspiel viennese - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso della Corte Imperiale
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47
Moderato, Allegro non troppo - Allegretto - Largo - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

5 LUGLIO

15,20 Chansons historiques Françaises

Orléans Bois-Jancy - Jeanne devant Paris - Réveillez-vous, Piccars - Chanson nouvelle des Suyces - Chanson de Marie Stuart - Mignonne, allons voir si la rose - Le convoi du Duc de Guise - Vive l'Imprimerie - Pavane - Vive Henry IV - Sus, sus, bergers - Chanson à dancer sur la naissance de Louis XIV - Siège de Fontarabie - Les Alleluyas sur les barricades - La chasse donnée à Mazarin - J'aime mieux ma mie, o gué - Y'avoit la du Maine - Aux plaines de Fontenoy - Pauvre Jacques - Chanson nouvelle du 14 Juillet - La Gamelle patriotique Danielle Mouly, *soprano;* André Lang, *tenore;* Monique Rollin, *liuto*

Complesso vocale dei « Professeurs de Musique de l'Université » diretto da Roger Cornet

15,55 Musica da camera

Franz Schubert

Adagio e Rondò concertante per pianoforte e trio d'archi

Quartetto Viotti: Luciano Giarbella, *pianoforte;* Virgilio Brun, *violino;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*

Franz Liszt

Ballata n. 2 in si minore

Pianista Pietro Spada

TERZO

16,30 RIP VAN WINKLE

Radiodramma di **Max Frisch**

Traduzione di Aloisio Rendi

Lo straniero *Antonio Battistella*
Un signore *Renato Cominetti*
Una signora *Loredana Savelli*
Il commissario *Mimo Billi*
Il pubblico ministero *Alessandro Sperli*
L'avvocato difensore *Loris Gizzi*
Knobel *Renzo Palmer*
Julika *Mila Vannucci*
George *Mario Chiocchio*

ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Luisa Baschieri, Adolfo Belletti, Ugo Carboni, Gianni Diotaiuti, Armando Furlai, Anna Rosa Garatti, Corrado Lamoglie, Adalberto Merli, Silvano Minniti, Giacomo Piperno, Carlo Reali, Claudio Sora, Francesco Sormano*

Regìa di **Andrea Camilleri**

18 — * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 170 « Vergnügte Ruh, beliebte Seelenlust », per contralto, organo obbligato, oboe d'amore, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1731)

Alfred Deller, *falsettista;* Gustav Leonhardt, *organo*

Complesso Barocco Leonhardt diretto da Gustav Leonhardt

18,35 Affetti difficili

Racconto di Anna Banti

Lettura

19 — Giorgio Federico Ghedini

Musica notturna per orchestra

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19,15 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci

Laudomia Bonanni: L'adultera - Lalla Romano: La penombra che abbiamo attraversato

19,30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la minore op. 42*

Moderato - Andante - Poco mosso - Scherzo - Rondò

Pianista Sviatoslav Richter

Maurice Ravel (1875-1937): *Introduzione e Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (1905)

Osian Ellis, *arpista* e Strumentisti del Melos Ensemble

Darius Milhaud (1892): *Suite* per violino, clarinetto e pianoforte (1936)

Ouverture - Divertissement - Jeu - Introduction et final

Melvin Ritter, *violino;* Reginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in do maggiore K. 548, per violino, violoncello e pianoforte

Allegro - Andante cantabile - Allegro

Alberto Poltronieri, *violino;* Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Carlo Vidusso, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio

IL CAVALIERE DELLA ROSA

Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal

Musica di **Richard Strauss**

La marescialla *Joan Marie Moynagh*
Il barone Ochs *Frido Meyer-Wolff*
Ottavio *Marguerite Willauer*
Il signor Faninal *James Billings*
Sofia *Marianne Weltman*
Madamigella Marianna Leitmetzerin *Bernadette Knapic*
Valzacchi *Gennaro De Sica*
Annina *Giovanna Fioroni*
Un commissario di Polizia *Joan Peter Boom*
Il maggiordomo della marescialla *Arthur Herndon*
Il maggiordomo di Faninal *Giuseppe Bertinazzo*
Un notaio *Joan Peter Boom*
Un oste *Arthur Herndon*
Un cantante *Franco Bonisolli*
Tre orfane nubili *Ofelia Cappelletti, Anna Maria Pitacco, Mariella Suban*
Una modista *Bernadette Knapic*
Un venditore di animali *Giuseppe Bertinazzo*

Direttore **Thomas Schippers**

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro « G. Verdi » di Trieste

(Registrazione effettuata il 19 giugno 1964 al « Teatro Nuovo » di Spoleto per l'inaugurazione del « VII Festival dei Due Mondi »)

Articolo alle pagine 10 e 11

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Canta Betty Curtis - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Maronita.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Musical Concert. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Colloqui biblici: Gesù il Maestro di Giustizia di Qumram »** a cura di P. Marco Adinolfi. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **« Missa Pontificales 2ª »** di Lorenzo Perosi. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programma missionale. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

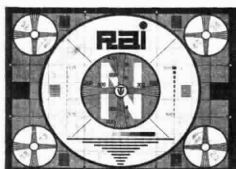
Marguerite Willauer (Ottavio) e Joan Marie Moynagh (La marescialla) in una scena del « Cavaliere della rosa » di Strauss in onda alle 21,20 sul Terzo dal Festival di Spoleto

«QUESTO E' IL MIO PAESE»

Gara a premi per gli alunni delle Scuole Elementari della Sicilia

1° premio (un televisore all'alunna, un proiettore con documentari ed una bibliotechina di 50 volumi alla Scuola, un registratore all'insegnante) assegnato all'alunna Concettina Schiavo della classe 4ª femminile A della Scuola Elementare Beato Giuseppe - Torretta (Palermo) - ins. Francesca Schiavo.

Vincono un apparecchio radio a MF ciascuno gli otto alunni, con i rispettivi insegnanti, qui elencati:

- **alunna Maria Pia Torre** - classe 5ª elementare - Scuola di **Furnari** (Messina) - ins. Maria Baglione Abramo
- **alunno Giovanni Calabrese** - classe 5ª maschile - Scuola Elementare di **Giardini** (Messina) - ins. Carmelo Emmi
- **alunna Donella Maiorana** - classe 5ª, sez. C femminile - Scuola Elementare - Via Cumbo Borgia - **Milazzo** (Messina) - ins. Di Bella Giordano
- **alunna M. Antonietta Federico** - classe 4ª femminile - Plesso S. Paolo - **Castelbuono** (Palermo) - ins. Maria Barreca
- **alunno Michele Ruscica** - classe 3ª maschile A - Scuola Elementare Statale di **Canicattini Bagni** (Siracusa) - ins. Sebastiano Gionfriddo
- **alunna Francesca Incontro** - classe 4ª sez. A - Scuola Elementare Vittorio Veneto - **Lentini** (Siracusa) - ins. Lucia Failla Formica
- **alunna Maria Di Mauro** - classe 3ª sez. C - Scuola Elementare Statale di **Sortino** (Siracusa) - ins. Eugenia Rigazzi Sampieri
- **alunna Maria Luisa Guida** - classe 4ª sez. C - Scuola Elementare femminile « E. De Amicis » - **Calatafimi** (Trapani) - ins. Domenica Vanella Avila.

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,05-12,20 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) IL MONDO DELLE PIANTE

a cura di Liliana Zappi

Prima puntata

Articolo alla pagina 59

b) C'ERA UNA VOLTA LA FIABA

Rivista musicale di Vittorio Metz

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Maria — *Loretta Goggi*
Mario — *Roberto Chevalier*
Peter Pan — *Ermanno Anfossi*
Bomba Kid — *Romano Villi*
Manfrak — *Giuliano Isidori*
Batbum — *Franco Alpestre*
Biancaneve — *Lorenza Biella*
Pinocchio ragazzo — *Maurizio Torresan*
Pinocchio burattino — *Arturo Testa*
Folchetto — *Santo Versace*
Ammazzasette — *Silvio Noto*
La Fata — *Adele Ricca*

Coreografie e balletti di Susanna Egri

Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini

Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Rita Passeri

Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cinzano - Aspirina Bayer - Fina Italiana - Dixan - Sugòro Althea - Vino Zignago)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Oransoda - Volastir - Ceat Pneumatici - C.G.E. Frigoriferi - Tide - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2) Pasta del Capitano - (3) Società del Plasmon - (4) Lama Bolzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Film-Iris - 4) Ondatelerama

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — PARADE

Aspetti e vicende del balletto a cura di Vittoria Ottolenghi

IV - **Il balletto folklorico**

Partecipano i ballerini Moshe Ariel, Antonio Gades, Bruria Izaak - Halevi, Avraham Mantsour, Margalith Oved, Avshalom Sela, la Compagnia dell'Opera di Pechino, il Balletto Nazionale filippino Bajanihan, il Corpo di ballo del Teatro d'Israele « Inbal »

Coreografie di Libertade W. Faiardo, Sarah Levi - Tanai, Reyes Urtula

Registi Vittorio Brignole, Lelio Golletti, Walter Mastrangelo e Fernanda Turvani

Regista coordinatore Luigi Di Gianni

22,45 LA VII FIERA DELLA CASA A NAPOLI

Servizio di Baldo Fiorentino

Illustrazione alla pagina 61

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il balletto folcloristico Parade

nazionale: ore 22

L'ultima puntata di Parade, *che andrà in onda stasera alle 22 sul primo canale (come replica del secondo) affronta l'argomento della danza folclorica. Dopo aver trattato con grandi linee il balletto romantico, la rivoluzione di Diaghilev, il balletto e la danza moderni, era logico portare alla ribalta anche quell'immenso patrimonio che è costituito dal folclore. C'è però da fare subito una precisazione:* Parade *è una rassegna della danza teatrale e si atterrà quindi alla danza folclorica teatrale. Non entreremo cioè nelle sale di paese, né sulle piazze dei villaggi, ad ammirare la danza spontanea e originale; ma ancora una volta assisteremo ad uno spettacolo, in cui ballerini professionisti, guidati da coreografi di fama, riprodurranno in termini teatrali piuttosto lo spirito delle danze originali, che i veri e propri passi e figurazioni.*

La danza ispirata al folclore è relativamente recente. Se infatti alcune grandi ballerine dell'Ottocento, come Fanny Essler, si esibirono talvolta in brevi brani di danze nazionali; se numerosi balletti del periodo romantico contengono varie « entrées » di tipo folclorico (si pensi alla danza spagnola, alla tarantella, alla polacca, nel IV atto del Lago dei Cigni), è pur vero che si trattò sempre di semplici espedienti per fare sfoggio di virtuosismo, in danze che avevano il carattere del « divertissement », senza alcuna profonda preoccupazione di ricerca e di interpretazione dello spirito d'un popolo. Negli ultimi vent'anni, invece, specie grazie ai primi, audaci tentativi dei maestri della « modern dance » americana — da Ted Shawn a Agnes de Mille — i quali inserirono nella danza libera motivi, passi e figurazioni locali americani — sono sorte un po' da per tutto grandi compagnie di danza folclorica nazionale. Citeremo, tra le più importanti, quella di Catherina Dunham (che presentò il folclore dei Caraibi), quella sovietica diretta da Igor Moisseiev, quella africana di Keita Fodeba. Ebbene, in questi complessi, come in quelli che vi presenterà la quarta ed ultima puntata di Parade, *il materiale originale è attentamente studiato, vagliato, e quindi elaborato, fino a giungere ad una stilizzazione che è ad un tempo fedele eppure nuova appunto perché è frutto di una creazione artistica. Pertanto, la danza flamenca, su musica e parole di Garcia Lorca, che Antonio Gades eseguirà in* Parade, *non è certo, nel dettaglio, quella che un turista può vedere in una taverna di Siviglia. E tuttavia la versione di Gades — un po' astratta e addirittura rarefatta — rende forse più efficacemente, in pochi minuti, l'atmosfera sivigliana e lo spirito del popolo gitano.*

Un caso a parte è quello di Israele, di cui Parade *presenta una danza eseguita dalla compagna Inbal. Siamo di fronte ad un popolo antichissimo, che però manca di folclore, poiché per lunghi secoli non ha avuto una terra. Il problema è di « creare » una danza che tenga conto d'una cultura millenaria e d'una realtà politica giovanissima. Inbal propone la sua soluzione: quella di scegliere i temi nella Bibbia, e di sviluppare un tipo di danza che da un lato si ispiri a quella del piccolo gruppo ebraico-yemenita (gli unici ebrei che sono rimasti fino alla nascita di Israele nel medesimo territorio, lo Yemen), e dall'altro accolga ed elabori liberamente elementi antichi e moderni, arabi, europei, indiani e africani.*

v. o.

"TV 7" conclude il suo secondo ciclo

nazionale: ore 21

TV 7 conclude, con la puntata di questa sera — 65° numero —, il suo secondo ciclo. Dopo la parentesi estiva il settimanale del Telegiornale diretto da Giorgio Vecchietti e redatto da Claudio Savonuzzi riprenderà le sue trasmissioni alla fine di settembre. *TV 7*, che è una delle rubriche giornalistiche televisive maggiormente seguite dal pubblico — l'indice di gradimento è costantemente sopra la media di 75 — ha ottenuto quest'anno la « Giraffa d'argento » dei critici televisivi lombardi, il premio speciale della critica televisiva nazionale a Salsomaggiore e « Il grifo », assegnato dalla Accademia degli Etruschi di Montepulciano.

Nel sommario del numero di chiusura della stagione 1963-1964, *TV 7* presenta alcuni servizi e tra questi uno di immediata attualità: vacanze nelle isole Eolie, l'arcipelago favoloso composto da sette piccole isole dove i turisti sono in numero assai limitato: gli appassionati di località ancora selvagge; vergini, soprattutto, dall'invasione dei juke-box.

A Lipari, Vulcano, Stromboli, Panarea, Salina, Filicudi e Alicudi, le isole dell'arcipelago delle Eolie, 117 chilometri quadrati in tutto, c'è un problema di crescita: un problema di crescita, ma con giudizio. Lo sforzo è di mantenere integro, il più possibile, lo splendido patrimonio naturale: un paesaggio unico al mondo, un mare limpido e azzurro senza inquinazioni di sorta, l'assoluta tranquillità, garantita a chi decide di trascorrere qui una vacanza. Raggiungere le Eolie, in vaporetto da Milazzo, in piroscafo da Napoli, in aliscafo da Messina e da altre località della Sicilia è facile. Tuttavia per chi viene da più lontano, raggiungere le isole rappresenta un lungo viaggio: questo, forse, limita il numero dei turisti (che, comunque, aumenta di anno in anno) consentendo alle Eolie di tutelare le sue caratteristiche più apprezzate. Gli amanti di Vulcano o di Stromboli, di Panarea o di Salina si augurano che le Eolie continuino a rimanere « fuori dal gran giro », che l'arcipelago, dove si dice che Ulisse sostò durante le sue peregrinazioni, mantenga la sua verginità dall'invasione dei juke-box. « C'è speranza — affermano — qui, del resto non ci si arriva tanto facilmente eppoi non c'è posto per tanta gente ». Gli albergatori sono della medesima idea, senza, naturalmente, trascurare i propri interessi.

Un servizio — tra quelli presentati nel numero di questa sera — richiamerà l'interesse degli sportivi. Come vive una piccola squadra di calcio? E' stata scelta la squadra di Latina che partecipa al campionato di promozione. E' tutto un mondo che i tifosi del calcio, sempre attratti dall'Inter o dal Bologna, dal Milan o dalla Juve, dalla Roma o dalla Fiorentina, non conoscono. E' un mondo dove chi comincia a calciare un pallone di cuoio ha il suo traguardo in Rivera o Mazzola, in Bulgarelli o Salvadore. Ma, quasi sempre, ciò è soltanto un miraggio.

Un altro dei pezzi di *TV 7* indaga sull'inquietante fenomeno della gioventù inglese: protagonisti, quindi, gli ormai celebri « Rockers » e i « Moods ». Le imprese di questi ragazzi sono note. I giornali di tutto il mondo se ne sono occupati ampiamente descrivendo con ricchezza di particolari le loro bravate. Magistrati e sociologi britannici stanno occupandosi attentamente del problema e pare che si sia propensi ad affrontarlo con metodi forti. E' probabile che, in tal caso, i « Rockers », la versione d'oltre Manica degli altrettanto famosi « blusons noirs », e i « Moods », gli sfrenati fanatici dei « Beatles », metteranno forse la testa a posto.

Bruno Barbicinti

L'acrobatico balzo di un danzatore dell'Opera di Pechino

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Coca-Cola - Zoppas - Giuliani - Alberto VO 5)

21,15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

UNA PALLOTTOLA PER ROY

Film - Regia di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros

Int.: Humphrey Bogart, Ida Lupino

23 — Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

"Lotta ai gangsters": è la volta di Humphrey Bogart

Una pallottola per Roy

secondo: ore 21,15

Nella galleria degli attori che hanno fornito un contributo personale alla storia del film « gangster », è questa sera, dopo Robinson e Cagney, il turno di Humphrey Bogart. Il volto teso, solcato da rughe profonde come di uomo che abbia intensamente vissuto molteplici esperienze, Bogart sembra un personaggio uscito dalle pagine di Hemingway (non a caso era l'attore preferito dello scrittore). Più di ogni altro egli ha saputo infatti rappresentare un certo tipo di americano della « generazione bruciata »: un eroe alla *rovescia*, ricco di un'umanità interiore anche quando le circostanze lo portano a condurre una vita sbagliata e destinato a una fine tragica che suscita pietà. Deluso delle donne di cui s'innamora, egli finisce per accettare senza quasi più reagire la sua sorte di uomo disperato. Chi lo ricorda nella parte di Duke Mantee, il gangster di *La foresta pietrificata* (1936) di Archie Mayo, che egli aveva già interpretato a teatro, e soprattutto nel bellissimo *Strada sbarrata* (1937) di William Wyler, potrà convenire con quanti hanno indicato nei ruoli della carriera di Bogart una tipica condizione esistenziale. Doveva essere, secondo Hollywood, un secondo Clark Gable, ma il lancio, nel 1930, sotto questa etichetta, fallì, e Bogart dovette aspettare diversi anni prima che il cinema si accorgesse del suo talento. Ma dopo che ebbe sfondato, il successo non l'abbandonò più fino all'immatura morte avvenuta nel 1957. Nel dopoguerra egli arricchì il suo personaggio assumendo spesso la parte dell'*uomo della legge* o introducendovi sfumature ironiche come ne *La regina d'Africa* di Huston. Il protagonista di *Una pallottola per Roy* (High Sierra, 1941), di Raoul Walsh, è uno dei personaggi tipici di Bogart. Roy, condannato a una lunga detenzione per rapina, viene graziato e riceve subito l'incarico d'organizzare un'altra rapina in un albergo di lusso d'alta montagna. Debbono collaborare con lui due uomini alle prime prove e una donna, Mary, che non tarda a innamorarsi di Roy. Questi però ama una brava ragazza che naturalmente è all'oscuro della sua attività. Il piano dei gangster ha successo, ma nella fuga, inseguito dalla polizia, Roy uccide due persone. Egli si reca a trovare la ragazza del cuore che grazie al suo aiuto finanziario ha potuto farsi operare e guarire di un'infermità. Ma la donna si è fidanzata e presenta ingenuamente il futuro sposo al gangster. Deluso, Roy se ne va senza dir nulla. Per qualche tempo riesce a vivere nascosto insieme a Mary che non l'ha abbandonato, ma viene scoperto dalla polizia e deve fuggire di nuovo. E' ormai un uomo solo e disperato. Inseguito fin sulle rocce di un'impervia regione, è circondato dagli agenti e poiché non vuole arrendersi viene ucciso nel conflitto a fuoco che ne segue. E' degna partner di Bogart Ida Lupino, un'attrice di carattere; una donna volitiva che ha sempre supplito alla scarsa avvenenza con le sue qualità di recitazione e che ha trovato una seconda strada nella regia con apprezzabili risultati.

Giovanni Leto

Humphrey Bogart è l'interprete del film diretto da Walsh che la TV trasmette sul Secondo Programma

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Lordan: *Atlantis;* Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno;* Goldestein: *Washington square;* Robinson: *Taxi;* Ridley: *Really madison;* Almeida: *Pica pau*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Gerard Calvi
Brousse: *Bambarin bambaran;* Calvi: 1) *Belle americaine,* 2) *Do re mi*
b) Canta Sammy Davis
Rodgers: *Falling in love with love;* Wolf: *I'm a fool to want you;* Weiss: *Too close for comfort*

9,05 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Strauss: *Suite di danze* (da Couperin): a) Pavane, b) Courante, c) Carillon, d) Sarabande, e) Gavotte, f) Wirbeltanz, g) Allemande, h) Marsch (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Rossini: *Tancredi:* Sinfonia; Monteverdi: *Arianna:* Lamento; Bellini: *Norma:* « Ite sul colle »; Verdi: *Il Trovatore:* « Miserere »; Massenet: *Thaïs:* « Te souvient-il »

10,30 Centonovelle
Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle elementari
a cura di Gladys Engely
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Robert Schumann
Impromptu op. 5, su un tema di Clara Wieck
Pianista Aldo Mancinelli

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — **Rotocalco**
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Giovanni De Toni: *Nati prematuri*

18,05 Grandi valzer

18,50 Da Esculapio al medico condotto
Microdocumentario di Cesare Viazzi

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da TITO PETRALIA
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Teresa Mandalari** e del baritono **Guido Mazzini**
Mascagni: *Le maschere:* Sinfonia; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Ecco il monologo »; Gluck: *Orfeo ed Euridice:* « Che farò senza Euridice »; Puccini: *Il tabarro:* « Aria di Michele »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Re dell'abisso »; Leoncavallo: *Pagliacci:* Intermezzo; Ponchielli: *Il figliuol prodigo:* « Raccogli e calma »; Massenet: *Werther:* Aria delle lettere; Giordano: *Andrea Chénier:* « Compiacente a colloqui »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « O vagabonda stella »; Zandonai: *Giulietta e Romeo:* Danza del torchio e cavalcata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Fausto Cigliano**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI
Un programma di **Nelli** e **Vinti**
con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regìa di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Fauré: 1) da *« Masques et bergamasque »:* Pastorale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); 2) *Dolly,* Suite: a) Berceuse, b) Miaou, c) Il giardino di Dolly, d) Kitty, e) Valse, f) Tenerezza, g) Passo spagnolo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Andorra-Tolosa
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16,50 Concerto operistico
Soprano Gianna D'Angelo - Baritono Rolando Panerai
Rossini: *Otello,* Sinfonia; Mozart: 1) *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; 2) *Il ratto dal serraglio,* « Aria di Costanza »; 3) *Le nozze di Figaro:* « Aprite un po' quegli occhi »; Bellini: *La Sonnambula:* « Come per me sereno »; Wagner: *Parsifal,* Incantesimo del Venerdì Santo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Seconda puntata
De Lupeaulx, segretario generale — *Franco Passatore*
Celestina Rabourdin — *Olga Fagnano*
Saverio Rabourdin — *Gino Mavara*
Sebastiano, segretario — *Alberto Ricca*
Antonio, primo usciere — *Mario Pucci*
Bixiou, impiegato — *Nanni Bertorelli*
Fleury, impiegato — *Natale Peretti*
Vimeux, impiegato — *Renzo Lori*
Phellion, impiegato — *Vigilio Gottardi*
Dutocq, impiegato — *Iginio Bonazzi*
Poiret, impiegato — *Sandro Rocca*
Minard, impiegato — *Alberto Marchè*
Elisabetta Baudoyer — *Enza Soldi*
Isidoro Baudoyer — *Franco Alpestre*
Gli invitati: *Paolo Faggi, Alfredo Piano, Enza Giovine, Gastone Ciapini, Carla Torrero*
Musiche originali di Gino Negri
Regìa di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna.* Riproduzione ed eredità

18,50 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

19,05 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Tolosa di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Omo)*
CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

21,05 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

Articolo alla pagina 23

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 CABARET
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Federico Sanguigni**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Marc-Antoine Charpentier
Messa e Sinfonia « Assumpta est Maria »
Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - « Assumpta est » - Benedictus - Agnus Dei
Martha Angelici e J. Archimbault, *soprani;* S. Michel e Janine Collard, *contralti;* Jean Giraudeau, *tenore;* Louis Noguéra, *baritono;* H. Riget, *organo*
Orchestra e Coro della « Jeunesses Musicales de France » diretti da Louis Martini

10,55 Sonate dell'Ottocento
Guillaume Lekeu
Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte
Très modéré - Très lent - Très animé - Très modéré - Très animé
Arthur Grumiaux, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Peter Ilyich Ciaikowski
Sonata in do diesis minore op. 80 per pianoforte
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro vivo
Pianista Samuel Feinberg

11,55 Sinfonie di Gustav Mahler
Dalla *Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore incompiuta: Adagio*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen

12,25 Piccoli complessi
Jean-Marie Leclair
Sonata a tre op. 2 n. 8 per flauto, viola da gamba e clavicembalo
Adagio - Allegro - Largo - Allegro assai
Arturo Danesin, *flauto;* Leonardo Boari, *viola da gamba;* Alberto Bersone, *clavicembalo*
Johann Christoph-Friedrich Bach
Sestetto in do maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello
Allegro - Larghetto - Rondò
Sestetto « Alma Musica »

13 — Un'ora con Ottorino Respighi

Concerto gregoriano, per violino e orchestra
Solista Uto Ughi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Metamorphòseon modi duodecimi, tema e variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

14 — L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

Opera in un prologo e quattro atti, da Carlo Gozzi
Libretto e musica di **Sergej Prokofiev**

Il Re di coppe — *Latko Koroshetz*
Il Principe — *Yanez Lipushchek*
La principessa Clarissa — *Bogdana Stritar*
Leandro, Primo Ministro — *Danilo Merlak*
Truffaldino — *Drago Chuden*
Pantalone — *Vekoslav Yanko*
Il Mago Celio — *Zdravko Kovach*
La Fata Morgana — *Vanda Guerlovich*
Le Principesse:
Linetta — *Vanda Zikherl*
Nicoletta — *Bogena Glavak*
Ninetta — *Sonia Kochevar*
Kreonta — *Frederic Lupsha*
Il Diavolo Farfarello — *Vladimir Dolnichar*
Smeraldina — *Elza Karlovatz*
Il Maestro di cerimonie — *Slavko Shtrukel*
L'Araldo — *Simeon Tzar*

Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana diretti da **Bogo Lèskovich**

16 — Recital della pianista Lya De Barberiis

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Alexander Borodin
Quartetto n. 2 in re maggiore
Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale
« Quartetto Endres »
Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolph Schmidt, *violoncello*

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura portoghese
a cura di Arrigo Repetto

18,45 Johann Sebastian Bach
Ciaccona per violino solo
Solista Henryk Szeryng

19 — Calvino e il suo contributo alla formazione del mondo moderno
a cura di Franco Lombardi
Prima trasmissione

Articolo alle pagine 22 e 23

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in do maggiore K. 299,* per flauto, arpa e orchestra
Allegro - Andantino - Rondò
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Lily Laskine, *arpa*
Orchestra da camera « Jean François Paillard » diretta da François Paillard

Leos Janacek (1854-1928): *Taras Bulba,* rapsodia per orchestra
Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba
Orchestra Sinfonica dei Filarmonici di Vienna diretta da Henry Swoboda

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Dallapiccola
Piccolo concerto per Muriel Couvreux, per pianoforte e orchestra da camera
Pastorale, girotondo e ripresa - Cadenza, notturno e finale
Solista Luigi Dallapiccola
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La poetica di Hugo Wolf
a cura di Giulio Confalonieri
II. *Il sentimento della natura e le magie del mondo*
Im Frühling (Moerike) (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*); *Er ist's* (Moerike) (Annemarie Simon, *soprano,* Paul Ulanowsky, *pianoforte*); *Gesang Weylas* (Moerike) (Gerard Souzay, *baritono;* Dalton Baldwin, *pianoforte*); *Phänomen* (Goethe) (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*); *Ach, im Maien war's* (da « Spanisches Liederbuch) (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*); *Um Mitternacht* (Moerike) (Gerard Souzay, *baritono;* Dalton Baldwin, *pianoforte*); *Frühling übers Jahr* (Goethe) (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Gerald Moore, *pianoforte*)

21,50 Testimonianze al microfono: Louis Jouvet
(Programma scambio con la R.T.F.)

22,30 Yoritsunè Matsudaira
Sa-mai, per orchestra da camera
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen

22,45 Orsa minore
IL CASO PAPALEO
Un atto di **Ennio Flaiano**

Roberto — *Gianrico Tedeschi*
Angela — *Andreina Pagnani*
Camilla — *Jone Morino*
Gaetano — *Roberto Pastore*

Regìa di **Luciano Mondolfo**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Items from Mission Fields. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Cooperazione missionaria »** di S. E. Mons. Ugo Poletti - **« Istantanee sul cinema »** a cura di Ugo Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 La Presse aujourd'hui. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

11,45-12 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) Dallo Stadio dei Marmi in Roma

HOCKEY SU PRATO

Prima parte

a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Luigi Di Gianni

Articolo alla pagina 60

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati

a cura di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

— Caccia alla bistecca

— Operazione anatroccolo

— Pixi, Dixi e il mostro meccanico

c) ARTI E MESTIERI GIAPPONESI

Stampe antiche

Distr.: Cinevision

GONG

(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Mauro Caffè - Biscottini Nipiol - Rasoio Calor - Stock 84 - Montana - Aiax pavimenti)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Infin TV - Locatelli - Bertelli - Gillette - Rosso Antico Buton - Super-Iride)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Rhodiatoce - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3) Williams Lectric Shave - (4) Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film

21 — Rassegna Retrospettiva della Mostra d'Arte Internazionale Cinematografica di Venezia

Terza serie

a cura di Gian Luigi Rondi

E' ARRIVATA LA FELICITA'

Film - Regia di Frank Capra

Prod.: Columbia

Int.: Jean Arthur, Gary Cooper

22,35 COME, QUANDO, PERCHE'

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

23 —

TELEGIORNALE

della notte

La terza Rassegna retrospettiva del Cinema

Gary Cooper nella famosa scena del treno nel film « E' arrivata la felicità »

E' arrivata la felicità

nazionale: ore 21

Un giovanotto alto, magro, dinoccolato, con due occhi sornioni e un sorriso aperto, la testa nelle nuvole e il cuore, come si dice, aperto alla poesia: ecco il protagonista di *E' arrivata la felicità* (Mr. Deeds Goes to Town, 1936) che apre questa sera la Rassegna retrospettiva della Mostra internazionale di arte cinematografica di Venezia curata, come nei due anni precedenti, da Gian Luigi Rondi, ed alla quale dedichiamo un articolo alle pagine 7, 8 e 9.

Il giovanotto di cui parlavamo è un personaggio che non può mancare in un film di Capra: ama i poveri, disprezza i potenti, combatte le ingiustizie e gli egoismi, ha fiducia nella vita e non si dà mai per vinto. Il candore è la sua arma contro i trabocchetti della vita. Può sembrare ingenuo, e forse lo è, come lo sono certi eroi del cinema americano sempre sul punto di essere sconfitti, ma che tengono duro, perché sanno che prima o poi la verità e la giustizia dovranno trionfare, e che alla fine sono ricompensati della loro tenacia. Un tipo, insomma, che ispira simpatia a prima vista soprattutto quando, come nel film di questa sera, ha il volto indimenticabile di Gary Cooper.

Campagnolo, amico di tutti, un po' stravagante, il nostro eroe vive felice fino a quando non riceve un'eredità di 20 milioni di dollari. Deve recarsi a New York, resistere alle lusinghe di quanti vogliono approfittare della sua ingenuità. Respinto, con il buon senso, ogni raggiro, cadrà invece vittima di una intraprendente giornalista che per poter meglio raccogliere notizie sul suo conto gli nasconde la sua vera professione facendosi credere una ragazza povera. Il nostro giovane, che si era innamorato di lei, ha un brusco risveglio quando si accorge di essere stato ingannato. Decide allora di dividere il suo patrimonio tra i poveri e di tornare al paese. La storia a questo punto si complica per la presenza di altri pretendenti alla eredità e il giovanotto rischia di essere interdetto. Chiuso in un polemico silenzio, sarebbe certamente condannato dal tribunale se accortosi che la giornalista è ormai pentita e corrisponde adesso sinceramente al suo amore, non decidesse di affrontare a viso aperto la battaglia. La causa è vinta, la giustizia ancora una volta trionfa.

Tratto da un racconto di Clarence Budington Kelland, *E' arrivata la felicità* procurò a Frank Capra l'Oscar per la migliore regia (due anni prima con *Accadde una notte* il regista ne aveva guadagnati ben quattro). Vicino a Gary Cooper, in questa che è la sua migliore interpretazione prima della guerra, gli spettatori rivedranno Jean Arthur che dopo alcune parti di « ingenua » trovò con Capra i ruoli a lei congeniali della donna americana intraprendente con i quali si conquistò una meritata popolarità.

g. l.

Frank Capra, il regista del film « E' arrivata la felicità »

«Come, quando, perché»

La terza pagina

nazionale: ore 22,35

Un tempo la chiamavano « il salotto del giornale »; questo era la terza pagina: un luogo d'incontro per discutere con calma, e molto accademicamente, i fatti del tempo, principalmente letterari. E non era gente da poco a ritrovarsi sulla terza pagina, non gli sconosciuti redattori, affaticati tra una notizia e l'altra, ma i più bei nomi della cultura nazionale, poeti, romanzieri, critici e professori di università.

Alla terza pagina dei quotidiani dedica un ampio servizio realizzato da Paolo Cavallina, la rubrica televisiva *Come, quando, perché* di Aldo Falivena, in onda questa sera sul Programma Nazionale TV.

La data di nascita di questa oasi tranquilla del giornale, così diversa dalle altre pagine del quotidiano tutte zeppe di notizie e come percorse da una eterna inquietudine, viene collocata di solito nel 1902, a Roma, sui fogli de *Il Giornale d'Italia*, anche se l'esigenza di dare spazio a penne autorevoli su temi non strettamente d'attualità era stata già avvertita da altri giornali della penisola che non erano però ancora giunti a dedicare a questo fine un'intera pagina.

L'idea piacque ai lettori e quindi ai direttori dei giornali. Si sviluppò e si arricchì. A sfogliare le terze pagine dei più vecchi giornali italiani si incontrano tutti i nomi che abbiamo conosciuto a scuola, quelli, per intenderci, che hanno già vinto definitivamente la battaglia col tempo: Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Matilde Serao, tanto per citare i più famosi, e lo stesso Benedetto Croce.

Col passare degli anni, però, le cose hanno preso a cambiare anche per la terza pagina lentamente: accanto alla discussione letteraria o ai problemi d'estetica, hanno cominciato a trovar posto resoconti di viaggi, polemiche di costume, e poi, via via, cronache di convegni culturali, e addirittura note di carattere scientifico e di medicina. Ai grossi nomi, ai vecchi padroni della terza pagina, si son lasciate appena le due prime colonne per il loro quieto e distaccato conversare. Questo pezzo, chiamato « elzeviro » (dal nome di una famiglia di tipografi olandesi del Seicento, gli Elzevier, che seppero dare dignità d'arte all'industria tipografica, con speciali caratteri di rara eleganza, divenuti classici) si può trovare anche oggi su molti quotidiani.

Oggi, però, già ci sono giornali che hanno abolito completamente la terza pagina: il nostro tempo chiede precise specializzazioni, un metodo scientifico che pare più tipico di un laboratorio o di un'aula universitaria che di un aperto salotto. Così, al posto del pezzo letterario quotidiano, alcuni giornali preferiscono dedicare un'intera pagina alla letteratura una volta alla settimana, e magari anche una pagina alla medicina, una alla scienza, una ai giovani, una alle donne. Le pagine specializzate hanno sottratto temi e firme alla vecchia terza pagina per accontentare una società che anche nell'impiego del tempo libero sembra desiderare una impostazione scientifica.

La trasmissione di *Come, quando, perché* si conclude con una telecronaca diretta del lavoro di redazione in un giornale di Firenze.

c. f.

Dirige Claudio Scimone

I solisti veneti

secondo: ore 22,15

Dalla stampa belga così difficile in fatto di musica, i « Solisti veneti » furono definiti, in un ampio giro di concerti, gli « aristocratici della loro arte ». Bruxelles, Vienna, Marsiglia, Parigi, a tacere poi delle città italiane, l'hanno ammirata, quest'arte, e un giornale di Parigi ha parlato della « perfezione luminosa delle loro esecuzioni », improntate a scelte non si sa se classiche o un poco barocche, raffinate in ogni caso, estrose, se, come si vede dai loro programmi, passano da Bach a Rossini, da Benedetto Marcello e Haendel a Mendelssohn, per finire, quando ne hanno appunto l'« estro » a Max Reger, a Strauss e anche a Schoenberg, di cui interpretano, sempre con successo, la Verklaerte Nacht. *E si può essere sicuri che questa « notte » tormentata ed espressionista è davvero « trasfigurata ».*

Questo gruppo da camera, di cui ogni « particella », per così dire, è un solista, non si sa se delle musiche del Settecento italiano per l'« Antologia sonora » della nostra musica. I nomi di Tartini, Corelli, Martini, Vivaldi, Cambini, Pergolesi, primeggiano infatti nei loro programmi.

Incontriamo per primo nel concerto televisivo di questa sera il nome di Rossini con la Sesta sonata *per archi, denominata* « La Tempesta », *scintillante e chiara, ricchissima di spunti e di vivacità nei suoi tempi: un* Allegro spiritoso, *un* Andante assai *e di nuovo un* Allegro. *La denominazione datale de « La Tempesta » avrebbe potuto impegnare il grande Rossini a drammi musicali « beethoveniani », ed egli ne aveva (come ha dimostrato il* Guglielmo Tell*) le possibilità; ma le « tempeste » rossiniane sono sempre serene, vere cascate di note con un po' di nuvole sopra, e Heine ha detto, meglio di tutti, che in Rossini la profondità era « coperta di rose ».*

Dopo Rossini, ecco una composizione di Dvorak. Una ventata

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vermouth Martini - Permaflex - Anonima Petroli Italiana - Max Factor)

21,15

SERVIZIO SPECIALE

Est Africa 1964

a cura di Franco Catucci

22,15 CONCERTO DEI SOLISTI VENETI

diretto da Claudio Scimone

Gioacchino Rossini: *Sonata sesta per archi* (La Tempesta): a) Allegro spiritoso, b) Andante assai, c) Allegro; Antonin Dvorak: *Serenata per archi*: a) Moderato, b) Tempo di valzer, c) Allegretto, d) Finale

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23 — Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

L'orchestra da camera de « I solisti veneti » con il direttore Claudio Scimone

più raffinato o più modesto, cioè consacrato all'« insieme », è stato fondato nel '59 da Claudio Scimone, musicista padovano che ha compiuto severi studi sotto la guida di Carlo Vidusso per il pianoforte, di Arrigo Pedrollo per la composizione, di Carlo Zecchi e Franco Ferrara per l'orchestra. Forse la musica del '700, quell'aureo tesoro nostro ancora in parte chiuso in archivi, chiese e conventi, è la specialità prima dei « Solisti veneti »; vediamo infatti che ad essi la Discoteca di Stato ha affidato l'incisione

« folkloristica » » e slava nei programmi dei « Solisti veneti »? Per ora no. Perché questa sua Serenata per archi, opus 22, *composta nel 1875 da un Dvorak che aveva appena passato la trentina, mostra al vivo che il geniale musicista boemo, poteva, nella sua esuberanza, appropriarsi ogni stile, cantare su tutte le note; e questa sua celebre Serenata, che è anche incisa in dischi, è piuttosto una composizione « occidentale », di carattere romantico-mondano, che accarezza l'orecchio e soddisfa tutti i gusti e tutti i cuori. Il primo tempo, un* Moderato *quasi classico, conduce ad un* Tempo di valzer *che ricorda Ciaikowsky, nel suo sentimentale abbandono, per sgusciare con abilità in un* Allegretto *(lo* Scherzo*) quasi mendelssohniano e concludersi nell'irruente* Finale, *pieno, questo sì, dei vigorosi ritmi tipici di Dvorak. Nonostante il suo carattere vario, qua e là sognante, insomma, « moderno », questa piacevole composizione è pur sempre legata alla tradizione settecentesca della Serenata.*

Liliana Scalero

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Lucia Sollazzo: *I fiori non possono attendere*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Corelli: dalla *Sonata in re min. op. 5 n. 7: Giga (Violoncellista* Daniel Saidemberg); Schubert: *Momento musicale in do maggiore (Pianista* Arthur Schnabel); Paganini: *Capriccio in sol minore op. 1 n. 6 (Violinista* Ruggero Ricci); Moreno Torroba: *Andante (Chitarrista* Renata Tarragò); De Sarasate: *Jota - Navarra (Violinista* Stanley Weiner); Liszt: *Studio trascendentale in re minore n. 4 «Mazeppa» (Pianista* Alexander Borowsky)

9,40 Fausta Mainardi: *Zoo in miniatura. (Il colombo)*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — *** Antologia operistica**
Donizetti: *L'Elisir d'amore:* «Chiedi all'aura»; Puccini: *Tosca:* «Vissi d'arte»; Pick Mangiagalli: *Notturno romantico:* «Valzer»

10,30 Don Alessandro è tardi
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Quinta puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800
a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
La casa bella
Romanzo di Maria Luisa Bari
Primo episodio
Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 60

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da ARTUR GELBRUN
con la partecipazione del violoncellista **Giorgio Menegozzo**
Partos: *Salmo e Danza da «Tehilia» per orchestra d'archi;* Gelbrun: *Concerto per violoncello e orchestra:* a) Molto tenuto (quasi cadenza), b) Poco allegretto, c) Allegro giocoso; Wagner: *Idillio di Sigfrido;* Ravel: *Le tombeau de Couperin:* a) Prélude, b) Forlane, c) Menuet, d) Rigaudon
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

18,50 Il libro scientifico
a cura di Carlo Verde
«La matematica». Colloquio con Giovanni Ricci

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 PICNIC
Commedia in tre atti di **William Inge**
Versione italiana di Mino Roli
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Valentina Fortunato e Alberto Lupo
Helen Pots — *Vanda Pasquini*
Hal Carter — *Alberto Lupo*
Millie Owens — *Laura Ephrikian*
Bomber — *Giampiero Becherelli*
Madge Owens — *Valentina Fortunato*
Flo Owens — *Nella Bonora*
Rosemary Sidney — *Renata Negri*
Alan Seymour — *Antonio Guidi*
Irma Kronkite — *Grazia Radicchi*
Cristina Schoenwalder — *Lucia Antonini*
Howard Bevans — *Lucio Rama*
Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo alla pagina 22

21,50 QUATTRO SECOLI D'ORO DI MUSICA
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
III. *La Frottola nelle Corti Italiane (XV e XVI secolo)*
Complesso «Ars Antiqua di Milano» diretto da Angelo Paccagnini
Françoise Rousseau, *soprano;* Angelo Paccagnini, *flauto dolce, liuto;* Tito Riccardi, *viella;* Carla Weber Bianchi, *organo positivo, spinetta*
e inoltre: Pio Bonfanti, *tenore;* Giuseppe Scalco, *baritono*

22,10 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Rita Pavone**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
E' ARRIVATA LA FELICITA'
Un programma di **Costanzo** e **Moccagatta**
con Aroldo Tieri e Valeria Valeri
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Teresa Berganza
Haendel: *Giulio Cesare:* «Piangerò la sorte mia» (aria di Cleopatra); Gluck: *Alceste:* «Divinità infernal»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Una voce poco fa»; Cherubini: *Medea:* «Solo un pianto» (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Tolosa-Luchon
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL CORTESE LEONARDO
Un programma di **Angelo Gangarossa**
Regia di **Riccardo Mantoni**

Articolo alla pagina 23

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Guido Pannain - *Giuseppe Verdi.* Prime opere

18,50 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

19,05 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Luchon di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Ambra Solare)*
Mike Bongiorno presenta:
UN'ORA TUTTA BLU
Un programma di **Caudana** e **Ciorciolini**
Regia di **Pino Gilioli**

21,05 Musica, solo musica

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,50 * Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Jean Martinon:
Dimitri Sciostakovic
L'Età dell'oro, *suite dal balletto op. 22*
Introduzione - Adagio - Polka - Danza
London Symphony Orchestra
Baritono Gino Bechi:
Giuseppe Verdi
Nabucco: *«Dio di Giuda»*
Don Carlo: *Morte di Rodrigo*
Falstaff: *«L'onore! ladri!»*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Quartetto Carmirelli:
Luigi Boccherini
Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le cornamuse», *per archi*
Andante sostenuto, Allegretto gaio - Andante sostenuto come prima, Presto
Mezzosoprano Regina Resnik:
Peter Ilyich Ciaikowski
Giovanna d'Arco: *Aria degli addii*
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: *«Mon cœur s'ouvre à ta voix»*
Richard Wagner
La Walkiria: *«So ist es denn aus»*
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes
Violinista Aaron Rosand:
Jan Sibelius
Sei Humoresques op. 87 e op. 89, *per violino e orchestra*
Orchestra della Radio della Germania Sudoccidentale di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke
Tenore Beniamino Gigli:
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: *«Una furtiva lacrima»*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Pietro Mascagni
Lodoletta: *«Ah, ritrovarla nella sua capanna»*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini
Umberto Giordano
Andrea Chénier: *«Un dì all'azzurro spazio»*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Pianista Gyorgy Cziffra:
Franz Liszt
Mephisto-Valzer
Milj Balakirev
Islamey, *fantasia orientale*
Soprano Gré Brouwenstijn:
Ludwig van Beethoven
«Ah, perfido, spergiuro», scena e aria op. 65, per soprano e orchestra
Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo
Direttore Guido Cantelli:
Paul Dukas
L'Apprenti sorcier, *scherzo sinfonico*
Orchestra Philharmonia di Londra

12,40 Musiche per arpa

12,55 Un'ora con Alexander Scriabin

LUGLIO

13,55 Recital del violinista Nathan Milstein, con la collaborazione dei pianisti Leon Pommers e Arthur Balsam
Francesco Geminiani
Sonata in la maggiore
Arcangelo Corelli
Sonata in re minore op. 5 n. 12 « La Follia »
Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si minore per violino solo
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3
Sergej Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94 a)
Nathan Milstein
Paganiniana, per violino solo
Henri Wieniawski
Polacca brillante in re maggiore op. 4
Scherzo - Tarantella in sol minore op. 16

15,30 Franz Liszt
Sinfonia « Faust » in tre parti, per tenore, coro maschile e orchestra
Faust - Margherita - Mefistofele
Solista Amedeo Berdini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lovro von Matacic - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

16,45 Congedo

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Piero Jahier
Conversazione di Vittorio Vettori

17,45 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra
Solista André Pépin
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18,45 Boris Blacher
Sonata op. 39
Pianista Gerty Herzog

18,55 Piccolo dizionario dei luoghi comuni
a cura di Giambattista Vicari
Quarta trasmissione

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Coriolano*, ouverture op. 62
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer
Béla Bartók (1881-1945): *Musica* per strumenti ad arco, celesta e percussione (1936)
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti
Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia in tre movimenti* (1945)
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra
Solista Paul Badura Skoda
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le opere di Jean Philippe Rameau
nel bicentenario della morte a cura di René Leibowitz
Traduzione e adattamenti di Luigi Andrea Gigante
I. *Le musiche per clavicembalo*

22,15 La tentazione
Racconto di Mario Bonfantini
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Luciano Bettarini
Incontri e scontri
Esecutori: Giovanni Gatti, *flauto;* Gastone Chiarini, *corno inglese;* Baldo Maestri, *clarinetto;* Alberto Fusco, *clarinetto basso;* Filiberto Tentoni, *fagotto;* Franco Traverso, *corno;* Nino Jannamorelli, *tromba;* Salvatore Licari, *trombone;* Italo Tagliagambe, *tuba;* Mario Dorizzotti, *xilofono;* Mario Gangi, *chitarra;* Montserrat Cervera, *violino;* Luigi Sagrati, *viola;* Antonio Saldarelli, *violoncello;* Luigi Simeone, *contrabbasso*
Federico Ghisi
Musiche concertate per oboe, contrabbasso e strumenti
Bruno Incagnoli, *oboe;* Franco Petracchi, *contrabbasso;* Matteo Roidi, Dandolo Sentuti, *violini;* Osvaldo Remedi, *viola;* Marco Costantini, *fagotto* (Registrazioni effettuate il 16 e 28 maggio 1964 dall'Auditorium del Civis in Roma durante il concerto eseguito per la Società « Gruppo Strumentale da camera per la Musica Italiana »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« L'uomo e le strutture nell'ordine sociale »** di Spartaco Lucarini - Silografia: **« I sette peccati capitali »** - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire: Les Dames de Marie. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,05-12,20 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

---

14,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

51° TOUR DE FRANCE

Telecronaca dell'arrivo della XVI tappa Luchon-Pau

Telecronista Giuseppe Albertini

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

L'uomo della palude

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pupazzi

Presenta Gianna Lucchini

Animazioni di Federico Giolli

Regia di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 60

c) LUNGO IL FIUME S. LORENZO

Vita nella foresta

Distr.: Television Service

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Prodotti Squibb - Gulf Italiana - Oro Pilla brandy - Spic & Span - Milky)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Algida - Lesso Galbani - Cotonificio Rossi - Lavatrici Castor - Pasta Barilla - Neocid)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Pavesini - (2) Linetti Profumi - (3) Riello Bruciatori - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Adriatica Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) Adriatica Film

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — EVA ED IO

con

Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls

e Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e Verde

Musiche di Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

22,45 QUINDICI MINUTI CON HENRY WRIGHT

Presenta Silvia Monelli

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una scena del dramma di Vincenzo Padula che la TV trasmette questa sera sul Secondo programma

Un dramma risorgimentale di Vincenzo Padula

Antonello,

secondo: ore 21,15

Interessante figura di letterato e di patriota, Vincenzo Padula nacque ad Acri, in provincia di Cosenza, nel 1819 e fu avviato agli studi nei seminari di Bisignano e S. Marco Argentano. Interprete sensibile dei problemi che travagliavano il suo tempo e la sua regione, una volta ordinato sacerdote manifestò, sui giornali e dal pulpito, idee schiettamente liberali (naturalmente con scarsa comprensione da parte delle autorità borboniche). Resse la cattedra di letteratura italiana all'Università di Pavia. Visse per lungo tempo a Napoli. A sessantacinque anni si ritirò nella cittadina natale ed ivi morì nel 1893.

Su *Il Bruzio* (un giornale che nel 1864-65 uscì in Cosenza e del quale il Padula fu, oltre che direttore, il quasi unico redattore) apparve per la prima volta *Antonello, capobrigante calabrese*, scritto in realtà nel 1850. Il dramma, che è il solo composto dal Padula, offre un quadro efficace e vigoroso delle tristi condizioni sociali nelle quali si dibatteva allora la Calabria ed è tutto permeato da un fremente anelito di libertà. Protagonista del lavoro, che ai telespettatori viene presentato nella riduzione e con la regia di Ottavio Spadaro, è il capobrigante Antonello, il quale domina con la sua banda le contrade della Sila sfruttando fin dove gli è possibile per il tornaconto suo e dei suoi compagni il malgoverno borbonico. A lui si contrappongono, personaggi invisibili ma essenziali della vicenda, i fratelli Attilio ed Emilio Bandiera, i due patrioti che assieme a sette compagni furono condannati a morte dal tribunale di Ferdi-

«Almanacco»: questa sera è di scena lo scoiattolo

La vita degli animali

nazionale: ore 21

I bambini conoscono bene Cip e Ciop, le storie a lieto fine della simpatica coppia di scoiattoli creata da Walt Disney, o le avventure della volpe Mazurka, furba più di ogni volpe ma condannata sempre alla sconfitta in virtù di quella bella legge che vuole in ogni caso l'onestà, la bontà, e non la furbizia, premiate. Sono personaggi della fantasia, animali che parlano, pensano, leggono e scrivono e portano nelle loro storie un po' dei nostri difetti e delle nostre virtù umane, sicché vedendo la furbizia che perde, la generosità che vince, il coraggio premiato, l'accidia punita, ognuno dal racconto semplice delle vignette colorate può ricavare una certa morale, un succo, a prima vista buono solo per i bambini che ancora non sanno come poi scorrono le cose della vita, a guardar bene utile anche a quelli che già sanno.

Ma come sono in realtà i veri scoiattoli, qual è la vita delle volpi vere? A questi interrogativi risponde « Almanacco » nella serie *Vita degli animali*. E le risposte sono spesso sorprendenti perché ci appaiono più vicine alla costruzione della fantasia che alle definizioni precise dei trattati di zoologia. Gli scoiattoli, seguiti assiduamente, amorevolmente, dalla macchina da presa, mentre si arrampicano sugli alberi, si procurano il cibo, si preparano il nido, sono assai più somiglianti ai Cip e Ciop delle avventure a fumetti che alla fredda descrizione della quale generalmente ci si accontenta: « roditori, dimorano sugli alberi, si costruiscono nidi quasi sferici nei quali si rinchiudono per tutto l'inverno ». Ma bisogna vederlo, lo scoiattolo, negli ultimi giorni della sua stagione, indaffarato a chiudere con le foglie secche di novembre il piccolo nido che sarà il suo mondo per i mesi del freddo e della neve; bisogna vedere la volpe uscire dalla tana, guardinga e sospettosa, seguirla in una battuta di caccia, vivere le sue incertezze, la sua paura; e allora ci si meraviglierà che questi animali non parlino, non recitino davanti alla macchina da presa le avventure meravigliose, le favolette morali di Cip e Ciop o della volpe Mazurka.

« Almanacco » ha già presentato diversi capitoli della vita degli animali: dai pinguini, ai leoni marini, al picchio (nel piccolo nido abbiamo visto papà-picchio svegliare i suoi piccoli battendo delicatamente col becco contro il loro becco). Questa settimana è di scena lo scoiattolo: il simpatico roditore avrà stasera il suo quarto d'ora di celebrità.

e. mi.

Nino Pavese e Aldo Giuffrè (a destra) tra gli interpreti di «Antonello, capobrigante calabrese»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caffè Bourbon - Lux sapone - Alka Seltzer - Siva Confezioni)

21,15

ANTONELLO, CAPOBRIGANTE CALABRESE

di Vincenzo Padula
Riduzione televisiva in due tempi di Ottavio Spadaro

Personaggi ed interpreti:
Antonello — *Alberto Lupo*
Sbarra — *Luigi Pavese*
Corina — *Aldo Giuffrè*
Giuseppe — *Franco Graziosi*
Maria — *Lucia Catullo*
Brunetti — *Nino Pavese*
La signora — *Valeria Valeri*
Luigino — *Walter Festari*
Rosa — *Gabriella Pallotta*
Don Peppe — *Gigi Reder*
Un maresciallo di gendarmeria — *Loris Gizzi*
Un capo urbano — *Renato Lupi*
Padre Antonio — *Carlo Bagno*
L'Intendente borbonico — *Leonardo Severini*
Melina — *Armida De Pasquali*
Peppinella — *Antonella Della Porta*
Gasparo — *Renato Campese*
Cesarotto — *Carlo Delle Piane*
Cataldo — *Sandro Dori*
Carmine — *Enzo Donzelli*
e con: *Anna Maria Besi, Ria Bella Brugnoli, Sante Calogero, Anna Maria Colombo, Franco D'Onofrio, Gino Lavagetto, Dino Peretti, Evaldo Rogato, Umberto Tabarelli, Giancarlo Viganoni*

Movimenti coreografici di Marise Flach
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Ottavio Spadaro

23,10 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

23,15 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA
Telecronista Luciano Luisi

capobrigante calabrese

nando II e fucilati nel luglio del 1844.
Probabilmente, nelle originarie intenzioni dell'autore, i banditi avrebbero dovuto romanticamente modellarsi sullo stampo del masnadiero germanico; ma — diremmo: per fortuna — il Padula fu condizionato nel disegno dei personaggi, oltre che dalla sua educazione letteraria e politica, dal fatto che il banditismo gli era fenomeno troppo vicino per poterne ignorare quanto purtroppo apparteneva alla cronaca quotidiana. Ne scaturirono allora figure, da quella di Antonello a quelle di Corina, di Sbarra e di altri, più rozze ma anche più autentiche, vivificate ma non deformate da una calda fantasia di timbro popolaresco.
Il capobrigante ha saputo che un gruppo di insorti è stato fatto prigioniero e rinchiuso nelle carceri di Cosenza. Ad essi, ammirandone il coraggio, ha fatto sapere che è pronto con la sua banda a compiere un atto di forza ed a tentare di liberarli. Ribelle alle leggi ed alla società, egli pensa ingenuamente di potersi accomunare con quegli sconosciuti ribelli. Ma una lettera di Emilio Bandiera (il dramma s'inizia appunto con questo episodio) giunge a chiarirgli l'equivoco: « Ringraziamo il buon cuore di Antonello, ma la nostra causa è così pura che non possiamo contaminarla con l'associarsi a briganti. Essere salvati da loro sarebbe vergogna. Noi non temiamo la morte, il patibolo che qui si levò finora per i briganti ora si leva per i campioni d'Italia. Possa il nostro sangue accelerare il tempo che Borboni e briganti se ne vadano insieme dalla Calabria ».
Le nobili e sdegnose parole rivelano ad Antonello quanto meschina e sterile sia la sua rivolta a confronto di quella dei patrioti che sfidano la morte per un puro ideale di libertà. E qui comincia la sua crisi, ch'è insieme ansia di riscatto. Scosso nella sua baldanza, non più sicuro delle proprie ragioni, il capobrigante cade assieme ai compagni in un tranello tesogli dalle guardie borboniche. L'intera banda sarà processata e condannata a morte. Per i tribunali di Ferdinando II fra patrioti e briganti non c'è molta differenza.

e. m.

Una rubrica locale a Napoli per la «*Fiera della casa*»

Ora di punta

nazionale: ore 12,05

Per il secondo anno, in coincidenza col periodo di apertura della Fiera della casa *a Napoli, torna sui teleschermi* Ora di punta. *All'avvenimento « Radiocorriere-TV » dedica un articolo alla pagina 61 di questo fascicolo. L'ora di punta, si sa, è quella del massimo via vai e traffico cittadino, in linea di massima intorno a mezzogiorno. Alle 12 infatti di tutti i giorni, esclusi i festivi, e sino al prossimo 14 luglio, va in onda la trasmissione che vi stiamo presentando: una rubrica giornalistica « in locale », cioè irradiata per la sola zona di Napoli — come il film che la precede — sul Nazionale TV.*
Ora di punta *riscosse alla sua prima scorsa edizione — secondo gli accertamenti del Servizio opinioni — lusinghieri consensi da parte del pubblico; dura 15 minuti circa ed è costituita da una parte dal vivo — notiziario, conversazioni, interviste — e da alcuni brani filmati su tutto quanto avviene di rilevante nel perimetro della Fiera.*
Organizzata dalla redazione napoletana dei servizi giornalistici Radio-TV, e condotta dallo speaker Luciano Lombardi, è in qualche modo lo « specchio » televisivo della Fiera stessa. Vi si passa da questo o quel problema locale che eventualmente trovi echi nei convegni dell'esposizione, al « flash » sulle produzioni in corso negli studi televisivi di Napoli, a meno di un passo dai padiglioni della Mostra; dalle recensioni delle ultime novità librarie esposte nella sezione editoriale (per le quali si avvicendano il critico Mario Stefanile e gli scrittori Luigi Compagnone, Michele Prisco, Domenico Rea) all'intervista con la ragazza di uno « stand »; dalla illustrazione di un settore di particolare interesse del quartiere fieristico a note su spettacoli e manifestazioni musicali in programma nella città o nei dintorni.
In effetti, la trasmissione è « impaginata » sulla falsariga di un agile, vivace foglio di attualità, di gradevole e facile lettura per tutti, data la molteplice varietà dei temi trattati nel breve arco di un quarto d'ora. Né manca la pagina umoristica, affidata al trio Nino Taranto-Dolores Palumbo-Agostino Salvietti, che conclude, di volta in volta, il programma con un saluto in prosa e in musica ai telespettatori napoletani.

m. b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Brown: *Twist a Napoli*; Millerose: *Carcavelos portuguesa*; Martin: *Double scotch*; Stood: *Hully gully time*; Kämpfert: *Happy trumpeter*; Chacksfield: *Cuban boy*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Machito
Berlin: *Cheek to cheek*; Johnston: *Cocktails for two*; Youmans: *Tea for two*
b) Canta Timi Yuro
Jacobs: *Hurt*; Chaplin: *Smile*; Byers: *I ain't gonna cry no more*

9,05 Antonia Monti: *Avventure gastronomiche*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Strawinski: *Apollon Musagetè*, balletto in due quadri: a) Naissance d'Apollon, b) Variation d'Apollon, c) Pas d'action, d) Variation de Calliope, e) Variation de Polymnie, e) Variation de Tersichore, g) Variation d'Apollon, h) Pas de deux, i) Coda, l) Apothéose (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «A un dottor della mia sorte»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Teco io sto»; Gounod: *Faust*: «Tu che fai l'addormentata»; Puccini: *Tosca*: «Ora stammi a sentir»

10,30 Tempo di vacanze
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Franz Joseph Haydn
Trio in re maggiore per flauto, violoncello e pianoforte
Allegro - Andantino piuttosto allegretto - Vivace assai (Susan Morris, *flauto*; Toby Saks, *violoncello*; Marcella Crudeli, *pianoforte*)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Lattuada: *Preludio n. 4*; Borlenghi: *Preludio, Adagio e Finale*; Barbera: *Tre pezzi*; Di Martino: *Suite Napolitana*; Margola: *Sonata* (Pianista Marina Pesci)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Pagine della letteratura musicale didattica
a cura di Piero Rattalino
X - *I maestri del pianoforte*
Sangalli: *Studio in fa maggiore*; Golinelli: *Studio variato in la minore*; Longo: da *40 studietti melodici op. 43*: a) n. 13 in sol maggiore, b) n. 15 in re maggiore, c) n. 33 in re minore, d) n. 35 in re minore, e) n. 39 in fa maggiore; Pozzoli: da «*Studi di media difficoltà*»: a) n. 5 in do maggiore, b) n. 10 in do maggiore, c) n. 16 in la minore, d) n. 21 in la minore; Tagliapietra: da «*40 studi di perfezionamento*»: a) n. 1 in fa maggiore, b) n. 3 in fa maggiore, c) n. 5 in do maggiore, d) n. 20 in fa maggiore (*Pianista* Maureen Jones)

18 — **Bellosguardo**
«*La Cabala*» di Vittorio Del Gaizo, a cura di Giacinto Spagnoletti

18,15 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tito Petralia

18,35 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'estate
Presentano Anna Maria D'Amato e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,35 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 AIDA
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il re — *Jens Flottau*
Amneris — *Marianne Roepstorff*
Aida — *Maria Pia Fabbretti*
Ramfis — *Pierre Thau*
Radames — *Angelo Mori*
Amonasro — *Silvano Carroli*
Un messaggero — *Ottorino Begali*
Una sacerdotessa — *Ada Meneghelli*
Direttore **Ettore Gracis**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Registrazione effettuata il 10 giugno 1964 dal Teatro «La Fenice» di Venezia con la partecipazione dei vincitori del Concorso Internazionale di canto «Giuseppe Verdi» indetto dagli organismi radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione)
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Letture poetiche
La poesia e lo sport dai Greci a oggi
a cura di Elio Filippo Accrocca
IX. Da Whitman a Marinetti

Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Roma: Assegnazione del «Premio Strega» - Radiocronaca diretta di Ettore Corbò
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Aurelio Fierro**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: *Ferdinando Russo*, a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
Controcampo
Un programma di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Albert Wolff
Reznicek: *Donna Diana*, Ouverture; Weber: *Invito alla danza, op. 65*; De Falla: *Il cappello a tre punte*: Danza finale dal balletto (Orchestra del Conservatorio di Parigi)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Luchon-Pau
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultim'ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna*. La trasmissione della informazione genetica

18,50 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

19,05 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Pau di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 CANZONI INDIMENTICABILI
con Carla Boni, Fausto Cigliano, Gloria Christian, Jenny Luna, Emilio Pericoli e il Quartetto Caravels
Orchestre dirette da **Marcello De Martino** e **Carlo Esposito**

21,05 La Carnia: una solitudine verde
Documentario di Italo Orto

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**
Johannes Brahms
Sedici Valzer op. 39
Pianista Robert Weiss
Richard Strauss
Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani
Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo
Duo Gorini-Lorenzi

10,45 LA CAVERNA DI SALAMANCA
Intermezzo comico in un atto di Valentino Piccoli, da Cervantes
Musica di **Felice Lattuada**
Leonarda — *Ornella Rovero*
Cristiana — *Franca Marghinotti*
Carraolano — *Carlo Franzini*
Nicola — *Walter Artioli*
Reponsio — *Fernando Piccinni*
Leonisio — *Pier Luigi Latinucci*
Pancrazio — *Dimitri Lopatto*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Arturo Basile**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,40 Esecuzioni storiche
Peter Ilijc Ciaikowski
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»
Adagio, Allegro non troppo - Allegro grazioso - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg

12,25 Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428
Allegro ma non troppo - Andante con brio - Minuetto (Allegretto) - Allegro vivace
Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, *violini*; Peter Schidlef, *viola*; Martin Lovett, *violoncello*

12,55 Un'ora con Benjamin Britten
Preludio e Fuga per diciotto archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Sette Sonetti di Michelangelo, op. 22, per voce e pianoforte
Sì come nella penna - Ah, chi più degg'io mai - Veggio co' bei vostri occhi - Tu sai ch'io so - Rendete agli occhi miei - S'un casto amor - Spirto ben nato
Herbert Handt, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Lacrymae, riflessioni su un «Song» di John Dowland, op. 48, per viola e pianoforte

LUGLIO

Lento - Allegretto comodo - Animato - Tranquillo - Allegro con moto - Largamente appassionato - Alla valse - Moderato - Allegro - Marcia - Lento
Bruno Giuranna, *viola;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Variazioni e Fuga su un tema di Henry Purcell, op. 34, « *A Young Person's Guide to the Orchestra* »
Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux

13,55 Concerto sinfonico: Solista Geza Anda
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Allegro non troppo
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegro grazioso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

15,35 Domenico Bartolucci
Gloriosi Principes (Petrus et Paulus), oratorio in due parti per soli, coro e orchestra
Petrus, Paulus: *Carlo Franzini*
Gesù: *Franco Ventriglia*
Lo Storico: *Roberto Montuori*
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Domenico Bartolucci - Maestro del Coro Gino Nucci - Maestro del coro di voci bianche Padre Giovanni Catena

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Wilbur Schramm: *Il concetto di comunicazione nel quadro delle scienze del comportamento umano*

17,10 Carl Nielsen
Quartetto in fa minore op. 5 per archi
Quartetto « Musica Vitalis »
Edvard Grieg
Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra
Solista Moura Lympany
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Herbert Menges

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
La pittura di Giorgio Morandi

18,45 Sergio Cafaro
Cinque impressioni per piccola orchestra
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes

19 — Uno storico in esilio: Claudio Sanchez Albornoz
a cura di Girolamo Arnoldi

19,20 Visita alla casa di Rossini
Conversazione di Raffaele Scalamandrè

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Manfred, ouverture op. 115*
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell
Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra
Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Finale)
Solista Henryk Szering
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
Claude Debussy (1862-1918): *Prélude à l'après-midi d'un faune*
Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Mattheson
Sonata n. 8 in si minore
Adagio - Allemanda - Largo - Giga
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 285, per flauto, violino, viola e violoncello
Allegro - Adagio - Rondò
Susan Morris, *flauto;* Allan Schiller, *violino;* Lawrence Fader, *viola;* Robert Sylvester, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 La canzone degli intellettuali
a cura di Filippo Crivelli ed Enzo Siciliano
Canta Laura Betti - Al pianoforte Tony Lenzi e Alberto Pomeranz

22,15 Diderot
a cura di Paolo Alatri
V. *Lo scienziato e il critico d'arte*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Boris Porena
Cantata su testi di Andreas Gryphius, per soli, coro e orchestra
L'inferno - Musica per archi - Eterna letizia degli eletti
Dorothy Dorow, Ester Orell, *soprani;* Carla Henius, *contralto*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Nino Antonellini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici del tango - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« Università d'Europa: Prolegomeni »** a cura di Pietro Borraro - Pensiero della sera. 20,15 Chronique sociale. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,15-12,30 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**

Piccolo spettacolo

Distr.: Talbot TV

b) **TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Regia di Alda Grimaldi

Articolo alla pagina 59

c) **STANLIO ED OLLIO, ALLA RISCOSSA**

Film - Regia di Charles Rogers

Distr.: Incine

Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Meraklon - Rabarbaro Zucca - Superinsetticida Grey - Erbadol - Invernizzi Porcellino - Caramelle Dufour)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Olà - Società Mellin - Pirelli-Sapsa - Signal - Olio Dante - Prodotti Singer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Stock 84 - (2) Gillette - (3) Motta - (4) Bel Paese Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Recta Film

21 — RITORNO A NEW YORK

Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels

Prod.: N.B.C.

Int.: Dick Powell, Robert F. Simon, Sammy Davis jr.

21,50 NOTE NELLA SERA

con Eddie Calvert e Ninì Rosso

Regia teatrale di Bruno Beneck

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal Teatro La Gran Guardia di Livorno)

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Sammy Davis jr. è uno degli interpreti del telefilm di Marc Daniels « Ritorno a New York » in onda alle ore 21

Modugno e Macario

Johnny Dorelli con Rosanna Schiaffino in una scena di « Johnny 7 »

secondo: ore 21,15

Dopo la puntata d'avvio lo show di Eros Macchi, con Johnny Dorelli e Paola Pitagora, comincia ora ad entrare nel vivo, come una corsa a tappe che i telespettatori potranno seguire nelle settimane più calde dell'anno. Diamo uno sguardo al programma di questa sera e vediamo che cosa ci riserva la seconda puntata.
In apertura le tre gags di Dorelli sul motivo de L'appuntamento, *quindi il consueto dialogo introduttivo con la Pitagora. Subito dopo è la volta di Gigliola Cinquetti, ospite fissa della trasmissione. La « ragazza acqua e sapone », affiancata*

Un telefilm con Dick Powell

Ritorno a New York

nazionale: ore 21

I registi del cinema americano non sono mai stati teneri col mondo della boxe e, in film rimasti famosi (quali *Il grande campione, Stasera ho vinto anch'io, Lassù qualcuno mi ama,* ecc.), hanno denunciato, a chiare lettere, le malefatte degli organizzatori di incontri truccati e di scommesse illegali. I loro colleghi televisivi non sono da meno: *Ritorno a New York,* un telefilm diretto da Marc Daniels e interpretato da Dick Powell e da Sammy Davis junior, racconta come un giornalista, Jeff Bennon, riuscì a smascherare Erney Webb, un « boss » che deteneva il monopolio delle riunioni pugilistiche in America.
Quando il redattore capo del giornale, presso il quale egli lavora, affida un'inchiesta giornalistica sul conto di Webb a Jeff, costui sta attraversando un momento critico. Sua moglie lo ha piantato da poco; e, egli, ormai non crede più a niente; tanto meno all'utilità di combattere contro la corruzione pubblica. Ma, alle prime difficoltà, il suo istinto giornalistico si risveglia. Il muro di silenzio, che circonda le attività di Webb, lo spinge infatti a proseguire con lena le indagini. In mancanza di alleati a New York, Jeff li va a cercare in provincia, dove si mette in contatto con un ex-pugile, un tempo lanciato da Jeff. Gabe Masters (tale è il suo nome) fa, adesso, il lustrascarpe: era stato il migliore peso leggero del mondo. Nella sua carriera, dice con orgoglio, non ha mai conosciuto sconfitta. Novantasette incontri senza finire al tappeto. Nell'ultimo match, egli ha però pagato tanti successi con la perdita di un occhio.
Jeff riporta Gabe a New York. Tuttavia, nonostante cerchi di farlo cantare, non riesce a sapere da lui nulla di preciso intorno a Webb. Allora, fintosi amico fidato dell'ex pugile, prende a frequentare manages e boxeurs e, tra una chiacchiera e l'altra, viene a sapere che il responsabile della rovina di Gabe fu Webb, che voleva lanciare un nuovo idolo sportivo. Venuto a conoscenza del fatto, Webb compra il silenzio di Jeff con una forte somma di denaro. In cambio, il giornalista gli chiede di non fare del male a Gabe. Ma Webb, per togliere di mezzo un nocivo testimone, ordina ad alcuni sicari di sistemare Gabe. Sarà questo gesto a perderlo.

f. bol.

9 LUGLIO

ospiti di «Johnny 7»

da sei show-girls, si esibirà in un suo recente successo dal titolo Quando penso alle cose perdute.
In ogni puntata Paola Pitagora sfoglia le pagine di un diario immaginario, ogni volta nelle vesti di un diverso personaggio: nella trasmissione di questa sera apparirà nel ruolo di una governante tedesca, avendo al fianco l'attore Armando Bandini.
A questo punto il programma prevede lo svolgimento del quiz musicale. Il cantante che verrà sottoposto ai quindici indovinelli del gioco è Domenico Modugno dal quale, a quiz terminato, ascolteremo una delle sue ultime novità dal titolo Un ponte d'argento.
Dopo l'esibizione del « Mimmo nazionale » Johnny Dorelli, questa volta nei panni di un medico, darà vita alla rubrica, quasi una micro-commedia, « Il sogno proibito », insieme ad Anna Maestri (una malata immaginaria che sveglia il suo medico alle tre del mattino soltanto perché si sente triste). La donna bellissima che Johnny sogna questa settimana è Liana Orfei alla quale egli immagina di trapiantare un cuore di paillettes in una dorata sala operatoria.
Quindi intermezzo canoro della Pitagora, in veste di cantautrice: questa volta interpreterà il suo « cavallo di battaglia », vale a dire La giacca rotta, *la delicata canzoncina con la quale l'attrice si aggiudicò tre anni fa il primo premio al Festival dello Zecchino d'Oro di Bologna.*
Segue lo sketch di Dorelli in tandem con Annabella Cerliani, in cui vedremo Johnny recitare persino in dialetto, nei panni di un contadino veneto. Il quadro coreografico seguente è un vivace ed acrobatico « Can can » ideato dal giovane coreografo Gino Landi, ed ispirato a musiche di My fair lady.
Oltre all'attrice e al cantante di nome, allo show di Dorelli partecipa ogni volta come « ospite d'onore » anche un popolare attore comico. Questa sera toccherà ad Erminio Macario che reciterà insieme a Lia Zoppelli uno degli sketch classici nel repertorio del simpatico comico torinese: quello del marito casalingo con moglie che lavora.
Quindi, prima del gran finale, Dorelli interpreta due canzoni: una degli anni '30, Non dimenticar le mie parole, *ed una del suo repertorio più recente,* Una rosa valentina, *che è dedicata ai fidanzati, la cui ricorrenza cade appunto il giorno di San Valentino.*

t. g.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ava per lavatrici Extra - Alemagna - Frigoriferi Atlantic - Williams Aqua Velva)

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti
in

JOHNNY 7
Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Macchi
con Annabella Cerliani e Anna Maestri
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Folco
Regia di Eros Macchi

22,15 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale

Al termine:

Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

Domenico Modugno, ospite questa sera di « Johnny 7 »

RADIO GIOVEDÌ 9

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Franco Fornari: *I primi oggetti cari al bambino*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Gluck: *Melodia* *(Violinista* Isaac Stern); Schubert: *Allegretto grazioso* (Ludwig Hoelscher, *violoncello*; Hans Altmann, *pianoforte)*; Liszt: *Valzer improvviso (Pianista* Arthur Rubinstein); Villa Lobos: *Preludio in mi minore (Chitarrista* Andrés Segovia); Debussy: *La plus que lente:* Valse *(Pianista* Rudolf Firkusny); Bartók: *Sei danze popolari rumene* (Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Albert Hirsch, *pianoforte)*

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *La biancheria stampata*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * Antologia operistica
Mozart: *Don Giovanni*: «Deh, vieni alla finestra»; Verdi: *Otello*: «Sì, pel ciel»; Rossini: *L'Italiana in Algeri*: «Pensa alla Patria»; Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta»

10,30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Teresa Sannino
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra
a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Rondò *(Solista* Roger Abraham - Orchestra da Camera di Strasburgo diretta da Ernest Bour)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Fric Temporale
di Giuseppe Aldo Rossi
I - *«Una vittoria inutile»*
Regìa di Ernesto Cortese

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — La comunità umana

18,10 Concerto dell'organista Maurice Duruflé
Vivaldi: *Concerto in la minore* (rev. di M. Dupré); Couperin: *Cinque brani dalla «Messe à l'usage des couvents»*: a) Plein jeu, b) Basse de trompette, c) Cromorne en taille, d) Dialogue sur la voix humaine, e) Recitatif de tierce en taille; Franck: *Corale n. 3 in la minore*; Tournemire: *Pétite rapsodie*

18,50 Musica jazz
I classici del jazz

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 LA FATA MORGANA
Un programma di **Naro Barbato**
con Giuliana Lojodice, Giuseppe Rinaldi e Carlo Romano
Regìa di **Carlo Di Stefano**

21 — Fantasia musicale

22,15 Concerto del violista Bruno Giuranna e della pianista Ornella Vannucci Trevese
Bach: *Sonata in sol maggiore*: a) Adagio, b) Allegro ma non tanto, c) Andante, d) Allegro moderato; Brahms: *Sonata in fa minore op. 120 n. 1*: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace; Strawinsky: *Elegia per viola sola*

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Carla Boni**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TINTARELLALLEGRA
Un programma di **Maria Pia Fusco**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Vero Franck)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
I «bis» del concertista
D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore (Clavicembalista* Wanda Landowska); Paganini: *Capriccio in do maggiore (Violinista* Ruggero Ricci); Mendelssohn-Bartholdy: *Canzonetta (Chitarrista* Andrés Segovia); Ciaikowsky: *Valzer sentimentale (Violinista* Isaac Stern); Liszt: *Studio in mi maggiore «La caccia» (Pianista* Edith Farnadi); Rimsky-Korsakov: *Volo del calabrone (Violinista* Jascha Heifetz); Kaciaturian: *Danza delle spade (Pianista* Gyorgy Cziffra); De Falla: *Jota* *(Violinista* David Oistrakh)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

> *(Terme di San Pellegrino)*
> **51° Tour de France**
> Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Peyrehorade-Bayonne
> Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Deodorin Rumianca)*
BUON VIAGGIO
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Terza puntata
Isidoro Baudoyer — *Franco Alpestre*
Elisabetta Baudoyer — *Enza Soldi*
Gobseck, usuraio — *Checco Rissone*
Celestina Rabourdin — *Olga Fagnano*
Maria, governante — *Lina Bacci*
De Lupeaux, segretario generale — *Franco Passatore*
Il ministro — *Giulio Oppi*
Bixiou, impiegato — *Nanni Bertorelli*
Fleury, impiegato — *Natale Peretti*
Vimeux, impiegato — *Renzo Lori*
Poiret, impiegato — *Sandro Rocca*
Phellion, impiegato — *Vigilio Gottardi*
Minard, impiegato — *Alberto Marchè*
Saverio Rabourdin — *Gino Mavara*
Gli invitati: *Paolo Faggi, Alfredo Piano, Enza Giovine, Gastone Ciapini, Carla Torrero*
Musiche originali di Gino Negri
Regìa di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Guido Pannain - *Giuseppe Verdi*. «Gli anni di galera»

18,50 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

19,05 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Bayonne di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — Zig-Zag

20,05 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
TOSCA
di **Giacomo Puccini**
Cantano Leontine Pryce e Giuseppe Taddei
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Herbert von Karajan

21,05 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti

10,40 Sonate del Settecento

11,15 Pagine da opere di Gioacchino Rossini
La Scala di seta: Sinfonia
Orchestra della Radiodiffusion Française diretta da Igor Markevitch
Guglielmo Tell: «Selva opaca»
Soprano Renata Tebaldi
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Il Barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo»
Alvinio Misciano, *tenore*; Ettore Bastianini, *baritono*; Giulietta Simionato, *mezzosoprano*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede
Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»
Soprano Maria Callas
Orchestra Philharmonia diretta da Tullio Serafin
La Cenerentola: «Miei rampolli femminini»
Basso Fernando Corena
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
«Nacqui all'affanno»
Mezzosoprano Teresa Berganza
Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson
Mosè: «Dal tuo stellato soglio»
Caterina Mancini, *soprano*; Agostino Lazzari e Mario Filippeschi, *tenori*; Nicola Rossi-Lemeni, *basso*; Lucia Danieli, *mezzosoprano*
Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretti da Tullio Serafin

12,15 César Franck
Quintetto in fa minore per pianoforte e archi
Pianista Mario Delli Ponti e Quartetto d'archi di Zagabria: Zlatko Balija e Pepi Klima, *violini*; Dusan Stranic, *viola*; Fred Kiefer, *violoncello*

13 — Un'ora con Ludwig van Beethoven
Wellingtons Sieg, oder die Schlacht bei Vittoria (Battaglia e vittoria di Wellington), op. 91
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Hugo Lederer
Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra
Solista Leonid Kogan
Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin

LUGLIO

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
Hector Berlioz
Carnevale romano, ouverture op. 9
Direttore Ferenc Fricsay
Franz Joseph Haydn
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe fagotto e orchestra
Georges Alès, *violino;* André Remond, *violoncello;* Emile Mayousse, *oboe;* Raymond Droulez, *fagotto*
Charles Gounod
Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore
Direttore Igor Markevitch
Albert Roussel
Petite Suite op. 39
Direttore Paul Sacher
Nicolai Rimski Korsakov
Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera
Direttore Igor Markevitch

15,40 Musiche cameristiche di Robert Schumann
Liederkreis, op. 39, su testi di Joseph von Eichendorff, per voce e pianoforte
Suzanne Danco, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi
Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

16,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in fa minore K. 608
(Trascr. per organo di Jeanne Demessieux)
Organista Jeanne Demessieux

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Gli arabi e il tempo presente
Conversazione di Raul Macarius

17,45 Fritz Kreisler
Concerto in un movimento, per violino e orchestra
(Libera rielaborazione del 1° tempo del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 di Niccolò Paganini)
Solista Alfredo Campoli
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18,45 Cipriano De Rore
Quattro madrigali
Ancor che col partire - Quando lieta speral - Da le belle contrade d'Oriente - La bella, netta, ignuda e bianca mano
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

19 — I grandi medici italiani
a cura di Adalberto Pazzini
V. *Lazzaro Spallanzani*

19,30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67,* per archi
« Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Sonata in re minore op. 75,* per violino e pianoforte
Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Béla Bartók
Sei danze in ritmo bulgaro
Pianista Mario Bertoncini
Due ritratti op. 5
Andante - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Alban Berg
Tre frammenti dall'opera « Wozzeck »
Marcia militare e berceuse - Tema con variazioni - Finale
Contralto Sophia van Sante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21,45 Cinema allo specchio
a cura di Fernaldo Di Giammatteo
III. *La fantascienza come fuga della paura*
Dibattito con interventi di Stefano Andreani, Ernesto De Martino, Ernesto G. Lanza

22,25 Giulio Viozzi
Trio 1960
Preludiando, vivo nervoso - Lento cantabile - Assai lento, presto
« Trio Pro Musica »
Roberto Repini, *pianoforte;* Bruno Dapretto, *flauto;* Adriano Vendramelli, *violoncello*

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Ezra Pound
a cura di Giorgio Manganelli
con interventi di Alfredo Giuliani, Elio Pogliarani

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche di Bach, Mercadante, Wagner, Cortese, Perosi, Refice** con il tenore Italo d'Amico. 19,15 Words of the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Profili patristici: San Giovanni Crisostomo, pastore »** di Silvano Cola - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 La délinquance juvénile. 20,45 Blicks aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,20-12,35 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Silenzio, si gira »
della serie
« I due masnadieri »

b) IL TESORO DELLE 13 CASE

Seconda puntata

Guidobaldo trova un impiego

Telefilm - Regia di Jean Bacque

Distr.: Pathé Cinema

Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Patrick Le Maitre

c) POPOLI E PAESI

Riti sacrificali dello Yucatan

Seconda parte

Realizzazione di V. Fae Thomas

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Olà - Casa Vinicola Fazi-Battaglia - Max Meyer - Olio Bertolli - Zoppas - Caffè Hag)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Chlorodont - Società del Plasmon - Timor - K2R - Pepsi-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino - (2) Invernizzi Milione - (3) Total - (4) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Ibis Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris

21 —

UNA RAGAZZA SEMPLICE

Tre atti di Vasilij Shkvarkin

Traduzione di Mita Kaplan e Mira Pravdina

Personaggi ed interpreti:

Pavel Ivanovic Macarov, piccolo impiegato *Ennio Balbo*
Prascovia Ivanovna, sua moglie *Elsa Merlini*
Nikolai, figlio di Macarov, studente *Alvaro Piccardi*
Olga, domestica in casa Macarov *Paola Bacci*
Serghei Sergheievic Grifelev, ingegnere e scienziato *Michele Malaspina*
Valentin Grifelev, suo figlio, studente *Franco Giacobini*
Semjon Semjonovic Kaskin, meccanico *Guido Verdiani*
Polia, operaia *Franca Mantelli*
Anna Michailovna Samosvanzeva, inquilina *Gina Sammarco*
Ira, sua figlia *Germana Monteverdi*
Miscia, autista *Carlo Cataneo*
Andrei Stepanovic, operaio in pensione *Gustavo Conforti*
Konstantin Nicolaievic Belusov, zio di Olga *Guido Lazzarini*
Egor Gavrilovic, capo deposito *Loris Gafforio*
Maria, popolana *Maria Paoli*
Evdokia Petrovna, inquilina *Rina Centa*
Igor, suo figlio *Gianni Riso*
Una balia *Tamara Moltchanova*
Una vicina *Itala Martini*

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Ebe Colciaghi

Regìa di Claudio Fino

22,45 L'ISOLA DI CHE-JU

Documentario della Corea Films

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia brillante

nazionale: ore 21

Olga, la « ragazza semplice » da cui la commedia prende il titolo, è stata bocciata inaspettatamente agli esami di ammissione all'Università. La sua situazione economica e familiare — vive agiatamente, idolatrata dalla madre, vedova, e dallo zio, importante funzionario — le permetterebbe di prepararsi con tutta serenità alla prossima sessione. Ma Olga è una ragazza fiera e indipendente. E, per medicare la ferita dell'orgoglio e riacquistare la fiducia in se stessa, ella si risolve ad allontanarsi da casa e si offre come domestica in una famiglia piccolo-borghese, decisa a non chiedere né accettare l'aiuto dei suoi fino a quando non avrà superato il suo esame.
Di Olga, colta, intelligente e graziosa, si innamora Kolia, il figlio dei suoi temporanei padroni; ma costoro, incapaci per ottusità e ignoranza di penetrare la vera personalità della ragazza, si oppongono ai progetti di Kolia, sognando per lui un matrimonio più ricco e importante. Senonché il giovane, che è venuto fortuitamente a conoscere l'identità di Olga, per vincere la resistenza dei genitori profferisce non so quali minacciose allusioni che provocano un equivoco singolare: i due vecchi dapprima, presto l'intero casamento, credono fermamente che Olga sia una scrittrice e giornalista che vive presso di loro al solo scopo di svolgere una inchiesta che sarà poi pubblicata con grande rilievo e scalpore dalla stampa nazionale. L'equivoco ha per effetto che ciascun membro del-

Guido Verdiani, Paola Bacci e Maria Paoli che appaiono nella commedia « Una ragazza semplice » in onda stasera

Una ragazza semplice

Michele Malaspina, Elsa Merlini e Gina Sammarco in una scena della commedia

la piccola comunità esibisca il meglio di sé, in modo da fornire alla supposta scrittrice gli elementi per un ritratto lusinghiero. E la vita di relazione, fino a quel momento insidiata da egoismi, gelosie, vanaglorie, servilismi, da tutto il campionario insomma dei vizi modesti e comuni, si converte da un'ora all'altra in un modello di civici comportamenti.

L'equivoco non tarda a essere chiarito; ma qualcuno degli improvvisati attori ha preso gusto alla recita delle virtù e, scopertosi migliore di quanto credesse, terrà fede probabilmente alla nuova fisionomia assunta.

La vicenda che abbiamo sommariamente esposto è il pretesto per ritrarre, con indulgente realismo, uno spaccato piccolo borghese. Intorno al casamento, alla minuscola comunità dei coinquilini, c'è la grande Mosca, l'immensa Russia sulla quale son passate le tempeste della guerra, della rivoluzione. Ma queste varianti storico-politiche non sembrano aver modificato, nell'esposizione garbata della commediola, l'inalterabilità di psicologie e comportamenti in tutto simili a quelli tramandatici dalla tradizione del teatro borghese ottocentesco.

f. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Insetticida Kriss - Innocenti - Succhi di frutta Gò - Amami shampoo)

21,15

PRIMO PIANO

Juliette Greco - La musa del Quartiere Latino

Una trasmissione di Carlo Tuzii

Testo di Andrea Barbato

Articolo alle pagine 18 e 19

22,15 MUSICA INSIEME

con Mario Pezzotta e i suoi solisti e il Sestetto Basso-Valdambrini

Presentano Lelio Luttazzi e Renata Mauro

Testi di Enrico Vaime

Regia di Lyda C. Ripandelli

23 — Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

La seconda puntata di una nuova serie di trasmissioni dedicate al jazz

Musica insieme

secondo: ore 22,15

Prima di giungere agli shorts di *Carosello* il « tandem » Renata Mauro-Lelio Luttazzi ha già avuto in non poche occasioni il modo di imporsi, proprio come coppia, all'attenzione del pubblico dei telespettatori. Uno di quei casi, insomma, di fortunati gemellaggi artistici che sono del resto abbastanza frequenti nel mondo dello spettacolo e che avvengono talvolta fortuitamente per « simbiosi spontanea » (com'è il caso Tognazzi-Vianello, Franchi-Ingrassia, eccetera), talaltra per « affinità », come ci sembra sia il caso Mauro-Luttazzi. Una coppia la cui unione è basata, prima di tutto, su un comune denominatore musicale e su una « verve » personalissima, che risale poi ad una sensibilità teatrale e ad una vocazione per il palcoscenico della Mauro (che, come si ricorderà, ha recitato anche con Gassman) e per il cinema di Luttazzi (il quale fin dai tempi de *L'avventura* di Antonioni, non ha mai nascosto l'ambizione di poter diventare una specie di « David Niven italiano »).

Al tandem Mauro-Luttazzi è affidato ora il compito di presentare questo *Musica insieme*, un programma musicale tipicamente congeniale al loro temperamento, e di cui va in onda questa sera la seconda puntata. Uno spettacolo essenzialmente musicale, come dicevamo, nel corso del quale vengono, di volta in volta, presentati brani di livello non propriamente commerciale (o « gastronomico », come è stato recentemente definito il « consumo » di musica leggera). E ciò è sottolineato, oltre che dalla stessa ambientazione scenografica, particolarmente semplice e funzionale, anche dalla presenza nel programma del sestetto Basso-Valdambrini e del complesso diretto da Mario Pezzotta.

Ed ecco i brani che verranno eseguiti nel corso della trasmissione. Dopo una esecuzione di *Lil darling* da parte della formazione di Basso-Valdambrini, Gino Corcelli interpreterà *All of me* accompagnato dal complesso Pezzotta. Segue una esibizione al pianoforte di Enrico Intra e quindi la Mauro, accompagnata al piano da Luttazzi, canterà la celebre *Meckie messer* di Kurt Weill. *Scherzo in blues* è il titolo del brano seguente, scritto da Ceroni ed eseguito dal complesso di Mario Pezzotta. Ospite della puntata è il celebbre violinista francese Stephen Grappelly.

g. t.

Renata Mauro e Lelio Luttazzi che presentano la nuova serie « Musica insieme » con Pezzotta e Basso-Valdambrini

Poste e Telecomunicazioni

Tutti i Servizi Centrali dell'Amministrazione delle P.T.T. avranno unica, nuova sede ministeriale all'E.U.R. Dell'importante opera pubblica si occupa diffusamente, su Poste e Telecomunicazioni, Aldo Cademartori. Le pagine della Rivista dedicate al progresso (immagini per telefono, lezioni tele-circolari ecc.) ospitano uno studio di Gaetano Graziosi sulla disciplina giuridica delle attività spaziali; i collegamenti e la rete di TLC ad uso delle forze dell'ordine formano oggetto di una documentata inchiesta di Luigi Vianello.

Fra i servizi speciali dall'estero, Renzo Nissim riferisce sulle migliaia di lettere che giornalmente giungono al Presidente americano, mentre R. Fidler espone tutti i ritrovati di tecnica audio-visiva coi quali le P.T.T. inglesi offrono soccorso ai minorati.

Due racconti, le consuete rubriche, un ampio panorama filatelico, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, completano l'interessante Rassegna diretta da G. A. Genta.

RADIO VENERDÌ 10

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Mottier: *Linda;* Osborne: *The man from Madrid;* Lucchina: *Tango en el cielo;* Amadesi: *What a girl;* Canfora: *Il ballo del mattone;* Baxter: *Via Veneto*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Suona Billy Butterfield
Kern: *All the things you are;* Porter: *Rosalie;* Carr: *South of the border*
b) Il complesso Los Hermanos Rigual
Dansavio: *Dondolano;* Alguero: *Dona cibeles;* Cenciarelli: *Blanca como paloma*

9,05 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
De Falla: 1) *Interludio e Danza* da «La Vida breve» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 2) *El amor brujo*, suite dal balletto: a) Introduzione e scena, b) I gitani (La veglia notturna), c) Apparizione e danza del terrore, d) Il cerchio magico, e) Danza rituale del fuoco, f) Scena, g) Pantomima, h) Danza del gioco d'amore, i) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss)

9,40 Clotilde Marghieri: *Schiavitù del linguaggio*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — *** Antologia operistica**
Wolf Ferrari: *La dama boba:* Ouverture; Verdi: *Il Trovatore:* «Di quella pira»; Puccini: *Bohème:* «Sono andati»

10,30 **Don Alessandro è tardi**
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Sesta puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **«Torna caro ideal»**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Nestore Catalani

11,45 **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Riccardo Rauchi e il suo complesso**

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi
Le due rondinelle
Radioscena di Ubaldo Rossi
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 **Albert Roussel**
Sinfonia n. 3 in sol minore op. 9
a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Vivace, d) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Personaggi dei frontespizi musicali**
a cura di Liliana Scalero
I. *Le dediche* di Franz Joseph Haydn (I)

18 — **Quarto centenario della nascita di William Shakespeare**
Scene da
ANTONIO E CLEOPATRA
a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini
Regia di Gastone Da Venezia

18,20 **Musica da ballo**

19,15 **Arte persiana**
Conversazione di Carla Marzi

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Giugno Radio-TV 1964**

20,30 **Vita di Luigi Pasteur**
a cura di Aurora Beniamino
Ultima trasmissione

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da THEODORE BLOOMFIELD
con la partecipazione del flautista **Severino Gazzelloni**
A. Gabrieli: *Aria della battaglia* (trascr. Ghedini); Zafred: *Musica notturna* per flauto in sol e archi: a) Lento - moderato, b) Scherzo, c) Variazioni; Schubert: *Sinfonia in do maggiore n. 7 «La Grande»:* a) Andante - Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
I libri della settimana
a cura di Vittorio Frosini
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,40 *** Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Adriano Celentano**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di **Sergio Velitti**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Giugno Radio-TV 1964**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus
Debussy: *Piccola suite:* a) In battello, b) Corteo, c) Minuetto, d) Balletto; Chabrier: *Tre valzer romantici*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Bayonne-Bordeaux
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **ZIBALDONE FAMILIARE**
Un programma di **Nicola Manzari**
Regia di **Arturo Zanini**

17,05 **Canzoni sentimentali**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna.* Il controllo delle attività delle cellule

18,50 **Arriva il Cantagiro**
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

19,05 *** I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Bordeaux di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Dentifricio Signal)*
FINE SETTIMANA
Un programma di **Jurgens e Torti**

21,05 **Tempo d'estate**
a cura di Aldo Scimè

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**
Festival del jazz di Francoforte

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

Luciano Bonfiglioli presenta il programma delle 17,05

LUGLIO

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — Cantate

Georg Philipp Telemann

« Alles redet jetzt und singet » cantata per soprano, basso e orchestra

Angelica Tuccari, *soprano*; Robert El Hage, *basso*

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic

Paul Hindemith

« Custos qui de nocte » cantata su testo di Paul Claudel, per tenore, coro e orchestra

Tenore Gino Sinimberghi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini

10,45 Compositori italiani

Guido Turchi

Piccolo Concerto notturno (in cinque movimenti senza interruzione)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Sandro Fuga

Toccata per pianoforte e orchestra

Solista Luciano Giarbella

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

11,25 Musiche romantiche

Carl Maria von Weber

Sinfonia n. 2 in do maggiore

Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra

Allegro vivace - Adagio ma non troppo - Allegro

Solisti Orazio Frugoni e Eduard Mrasek

Orchestra Sinfonica Pro Musica di Vienna diretta da Hans Swarowsky

12,10 Musiche di balletto

Heinz Tiessen

Da *« Salambò »*, balletto op. 34

Allegro - Adagio - Poco tranquillo - Molto mosso - Andante sostenuto, Moderato - Molto mosso - Adagio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Béla Bartók

Il Principe di legno, suite dal balletto op. 13

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

13 — Un'ora con Niccolò Paganini

Capricci dall'op. 1 per violino solo

n. 1 in mi maggiore « Arpeggio » - n. 3 in mi minore « Delle ottave » - n. 6 in sol minore « Il tremolo » - n. 9 in mi maggiore « La caccia » - n. 24 in la minore

Violinista Salvatore Accardo

Sonata concertata in la maggiore per chitarra e violino

Allegro - Andante - Rondò

Siegfried Behrend, *chitarra*; Giorgio Silzer, *violino*

Concerto n. 4 in re minore (inedito) per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante

Solista Arthur Grumiaux

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Franco Gallini

14 — LA DANNAZIONE DI FAUST

Leggenda drammatica in quattro parti su testo di Hector Berlioz, Gérard de Nerval e Almire Gandonnière (da Goethe)

Musica di **Hector Berlioz**

Margherita — *Andrée Aubery Luchini*
Faust — *Guy Cheuvet*
Mefistofele — *Ernest Blanc*
Brander — *James Loomis*

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Massimo Freccia**

16 — Notturni e Serenate

Ludwig van Beethoven

Notturno in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte

Marcia (Allegro) - Adagio - Minuetto - Adagio, Scherzo, Adagio, Allegro molto - Allegretto alla polacca - Tema con variazioni (Allegro) - Marcia (Allegro)

William Primrose, *viola*; David Stimmer, *pianoforte*

Max Reger

Serenata in sol maggiore op. 114 per flauto, violino e viola

Vivace - Larghetto - Presto

Karl Bobzien, *flauto*; Rudolf Koeckert, *violino*; Oskar Riedl, *viola*

Bohuslav Martinu

Serenata per orchestra

Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopoldo Casella

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Parliamo del golf

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Problemi della circolazione

Conversazione di Jean Meary

17,45 Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »

Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernard Conz

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Glauco Cambon

18,45 Jean Absil

Petite suite op. 20

Marcia - Racconto - Carosello

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

18,55 Originalità e caratteristiche del romanzo latinoamericano

a cura di Angel Miguel Asturias

I - *I rapporti con i problemi politici e sociali del nuovo mondo*

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Calma di mare e felice viaggio*, ouverture op. 27

Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Paul Klecky

Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 24*

Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Finale

Orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens

Sergej Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26*, per pianoforte e orchestra

Andante - Allegro - Andantino - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo

Solista Emil Ghilels

Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kirill Kondraschin

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giuseppe Valentini

Concerto grosso n. 3 in re minore (dall'op. VII)

(revis. di Guido Turchi)

Grave, allegro - Adagio, fuga - Allegro (tempo di giga)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Antonio Vivaldi

Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL CUSTODE

Commedia in tre atti di **Harold Pinter**

Traduzione di Elio Nissim

Mick — *Alberto Lionello*
Aston — *Enzo Tarascio*
Davies — *Tino Buazzelli*

Regìa di **Giorgio Bandini**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani - **« Il Decreto sui mezzi di Comunicazione Sociale »** di Federico Osusky - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

lingue estere alla radio

FRANCESE

Correzione del compito di giugno

PRIMO CORSO

I.

— Nous mangeons des fruits; nous en mangeons.
— Votre ami demande des timbres; il en demande.
— Vous prenez du café; oui, j'en prends.
— Vous achetez des cartes postales? Oui, j'en achète.

II.

— Avez-vous beaucoup de travail? Oui, j'en ai beaucoup. Non, je n'en ai pas beaucoup.
— Faites-vous des exercices après la leçon? Oui, j'en fais.
— Lisez-vous des journaux français? Oui, j'en lis. Non, je n'en lis pas.
— Ferez-vous des excursions en France, cet été? Oui, j'en ferai. Non, je n'en ferai pas.

III.

— Je suis assis près de lui.
— Je voyage avec elle.
— Voici de l'argent pour eux.
— Je visite la ville avec elles.

IV.

— Mon père m'a donné un livret d'épargne.
— Je le remercie beaucoup.
— Je lui montrerai ma reconnaissance en économisant.
— Ma sœur m'a écrit; je lui répondrai.
— Yvonne a un tas de cartes; elle les collectionne.
— Elle en a déjà plein un album.
— Elle ne veut pas les prêter à ses amies. Elle leur dit: « Pardonnez-moi, mais j'y tiens beaucoup. Je ne peux pas vous donner ces cartes. Je ne peux pas m'en priver et je sais qu'il serait difficile de vous les redemander si vous oubliez de me les rendre ».

V.

Mon ami Robert est chez son oncle en Normandie. Il lui demande un tas de choses sur la région. Il la découvre à chaque pas. Tout lui semble merveilleux; tout l'amuse. Il a vu une carte postale de Honfleur et il désire y aller. Il y a une vieille église en bois; il la contemple avec admiration.

SECONDO CORSO

J'allais sortir de chez moi, mon fusil en bandoulière, quand je me suis aperçu, à temps heureusement, que j'avais oublié de prendre mon permis de chasse. J'étais tranquille, car je venais de le faire renouveler. Mais les gardes-chasse ne sont pas toujours « très aimables », comme dit notre texte, et je préfère ne pas avoir d'ennuis. Je me rappelle l'expérience de l'année dernière; j'ai failli attraper une contravention et si la chose devait se répéter cette année, je ne suis pas sûr de m'en tirer à bon marché. Ce qui fait que je suis rentré à la maison. Je pensais: « Si j'arrive tard, le gibier sera déjà parti, d'accord; mais je pourrai toujours marcher à travers champs et faire ainsi du sport. C'est ça l'essentiel. Je ne sais pas si je rentrerai bredouille; mais qu'importe?, on peut toujours acheter quelque chose — un lièvre, un faisan — dans un magasin du centre ». J'étais loin d'imaginer que j'allais faire une chasse vraiment fructueuse. Et maintenant — au moment où je vous raconte ces choses — je suis en train de regarder un civet de lièvre délicieux qui mijote à petit feu... Ça vous fait venir l'eau à la bouche?

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Enrico Arcaini, ha redatto libri di testo:

« Corso pratico di lingua francese » . . . . L. 1.500

« Complemento al corso pratico di lingua francese » (Nomenclatura, tavole dei verbi, vocabolarietto) . . . . L. 650

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese, contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) PRIMATISTI MONDIALI

a cura di Giordano Repossi

David Simons, esploratore dello spazio

Presenta Benedetto Nardacci

Realizzazione di Alvise Sapori

b) L'AEREO SCOMPARSO

Film - Regìa di Don Sharp

Distr.: Rank Film

Int.: Diana Day, Fella Edmunds, Michael Maguire

c) IL PICCOLO CIRCO

Documentario del Lener Film Institut

Estrazioni del Lotto

Ribalta accesa

TIC-TAC

(GIRMI - Eno - Durban's - Sciroppi Fabbri - Insetticida Killing Aerosol - Omo)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Ava per lavatrici Extra - Succhi di frutta Gò - Rimmel Cosmetics - Manetti & Roberts - Aperitivi d'Italia - Veramon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Ramek - (2) Alemagna - (3) Olio Sasso - (4) Pneumatici Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Delfa Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

SPECIALISSIMO

Testi di Antonio Amurri

Scene di Tullio Zitkowsky

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regìa di Marcella Curti Gialdino

22 — CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa

Gran Bretagna d'oggi - La medicina di stato

Presentazione e testo di Arrigo Levi

22,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Sei "vedettes" nel nuovo programma di stasera

Specialissimo

Alain Barrière, uno dei cantanti francesi più quotati della nuova generazione, è fra le « vedettes » di « Specialissimo ». Canterà in italiano una sua canzone: « E più ti amo »

nazionale: ore 21

A *Specialissimo* dedichiamo un articolo alle pagine 12 e 13. Lo *special* è un po' l'equivalente televisivo di quella che a teatro si chiamava una volta « serata d'onore ».
Una *vedette*, posta al centro d'una trasmissione, presenta il meglio del suo repertorio, oppure i suoi maggiori successi del momento. Nel programma di stasera, le *vedettes* saranno sei. Le presenteranno quattro attori molto noti al pubblico della TV: Renzo Palmer, Enzo Garinei, Giustino Durano e Sandra Mondaini, che si alterneranno in alcune scenette scritte da Antonio Amurri.
Non c'è bisogno certo di molte parole per il terzetto dei nostri cantanti. Dalla Pavone, riascolteremo *Come te non c'è nessuno* (che è stato uno dei suoi primi *best seller*) e *Datemi un martello*, la versione italiana di *If I had a hammer* (la canzone che ha fatto conoscere il surf al nostro pubblico). Sergio Endrigo canterà *Ora che sai*, e un'altra composizione scelta tra quelle che ne hanno fatto un personaggio tra i più popolari della musica leggera italiana. Miranda Martino, che dopo la brillante esperienza fatta la scorsa stagione teatrale nella compagnia Taranto-Macario sarà quest'anno la *soubrette* di Carlo Dapporto, eseguirà *Meglio stasera* e un altro brano del suo più recente repertorio.
E veniamo alle *vedettes* straniere. Greca di nascita, Nana Mouskouri è una cantante poliglotta, che incide dischi in italiano, spagnolo, inglese, francese e tedesco. Ha studiato canto, pianoforte e armonia al Conservatorio di Atene, e ha esordito come cantante otto anni fa alla radio greca con un complesso jazz. La sua popolarità è legata però soprattutto a *I ragazzi del Pireo, Rosa d'Atene, Rose bianche del Pireo*, ecc. Nello *Specialissimo* canterà in italiano *Quando tu verrai* e in greco *Non vedo che te (Sto parathiri stekossoun)*.
Alain Barrière, uno dei migliori cantanti francesi della nuova generazione, è ingegnere, e s'è dedicato alla musica leggera dopo il successo di *Cathy*, lasciando un ottimo impiego che aveva in una fabbrica di pneumatici. Bretone di nascita, è un ottimo atleta (fa i 100 metri piani in 11 secondi), e ha fama d'essere taciturno e scontroso. Nello spettacolo di stasera canterà in italiano *E più ti amo* (una sua composizione tradotta nella nostra lingua da Gino Paoli) e in francese *Le temps d'une valse*.
La biondissima Jackie Trent, infine, è una delle « grandi firme » della musica leggera britannica. Il suo repertorio, che è ancora poco conosciuto in Italia, è formato in prevalenza dalle versioni in lingua inglese di alcune fra le più suggestive canzoni francesi. Una di queste verrà eseguita appunto in *Specialissimo*: si tratta di *If you love me*, ossia del famoso *Hymne à l'amour* lanciato a suo tempo da Edith Piaf. L'altra canzone di Jackie Trent sarà *Only one such as you*.

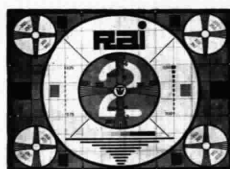
s. g. b.

Cronache del XX secolo

La medicina di Stato in Inghilterra

Dal luglio 1948, mese in cui entrò in funzione il Servizio Sanitario Nazionale, ogni cittadino inglese, di qualsiasi età e condizione sociale (ed anche lo straniero momentaneamente residente in Inghilterra) gode dell'assistenza sanitaria più completa, e interamente a carico dello Stato. Su questa organizzazione eccezionalmente vasta e complessa, che pure è valsa a risolvere molti dei problemi assistenziali del Paese, la televisione presenta questa sera alle 22 sul Nazionale per la serie « Cronache del XX Secolo », un servizio che illustriamo alle pagine 15 e 16. Nella foto: in un ospedale londinese, una pediatra pratica la vaccinazione antidifterica ad una bimba di sei mesi

LUGLIO

Altra « vedette » di « Specialissimo » è Nana Mouskouri, cantante poliglotta che ha inciso dischi in italiano, spagnolo, inglese, francese e tedesco. Greca di nascita, Nana Mouskouri ha studiato canto e pianoforte al Conservatorio di Atene

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Candy - Stock 84)

21,15 CITTA' CONTROLUCE

Un uomo da uccidere

Racconto sceneggiato - Regìa di George Sherman

Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver, Frank Gorshin

22,05 CORDIALMENTE

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina

Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

22,50 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

Per la serie «Città controluce»

Un uomo da uccidere

secondo: ore 21,15

Alan Starkie, il personaggio centrale del telefilm *Un uomo da uccidere*, è un informatore della polizia di New York. Il suo mestiere è malvisto dagli onesti e dai malviventi, che appena possono, ammazzano come un cane colui che lo pratica. Sottratosi a stento all'agguato dei due sicari, decisi a fargli la pelle, Alan si reca negli uffici della polizia. Chiede di parlare col tenente Parker, che però è fuori servizio. Lo riceve l'agente Flint che, senza nascondere la scarsa considerazione che ha per lui, gli chiede se ha qualche buona notizia da vendergli. L'altro dice di sì. In cambio, vuole una discreta somma: cento dollari. « E' una questione di vita o di morte », si giustifica. Ma l'informazione di Alan è falsa e Flint lo mette alla porta.
Sicuro che il direttivo della malavita che controlla i bassifondi della città ha stabilito la sua fine, Alan sente d'essere nei guai. L'unico scampo è, per lui, fuggire da New York e riparare in provincia, dove vivono sua moglie e suo figlio. Per farlo, egli ha però bisogno di almeno cento dollari. Ma anche coloro che gli devono del denaro se lo tolgono dai piedi con qualche pretesto. Perché dovrebbero sprecare dei soldi con una « spia » destinata, tra non molto, ad essere uccisa? Il tenente Parker è, intanto, tornato in ufficio, dove Flint lo informa della curiosa visita di Alan. Vecchio com'è del mestiere, Parker si rende subito conto che, se l'informatore si è fatto vedere al commissariato, la sua vita deve essere proprio in pericolo. E, poiché si è servito tante volte della collaborazione di Alan, Parker capisce che non può abbandonare, nel momento del bisogno, colui che gli è stato utile in altre occasioni.

f. bol.

Horace Mc Mahon, interprete della serie « Città controluce »

RADIO SABATO 11

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Popp: *Le chant de Mallory;* Louiguy: *Cerisier rose et pommier blanc;* Gasté: *El paso cha cha;* Goffin: *Go away little girl;* Massara: *Grazie prego scusi;* Previn: *Look again*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Werner Müller
Cardello: *Tango Barcellona;* Carste: *Continental melody;* Velasquez: *Besame mucho*
b) Canta Frank Sinatra
Gershwin: *Foggy day;* Van Heusen: *Pocketful of miracles;* Porter: *I get a kick out of you*

9,05 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Cimarosa: *Sonata in fa maggiore (Clavicembalista* Anna Maria Pernafelli); Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 2 (Pianista* Mario Ceccarelli); Barrios: *Abeyas (Chitarrista* Enrico Tagliavini); Rossiter: *Gagliarda (Liutista* Julian Bream); Prokofiev: *Danza* (Karlheinz Franke, *violino;* Mario Caporaloni, *pianoforte)*

9,40 Un libro per lui
a cura di Giuliano Gramigna

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Gluck: *Alceste:* «Non vi turbate»; Rossini: *Semiramide:* «Ah quel giorno ognor rammento»; Puccini: *Tosca:* «Recondita armonia»

10,30 Ribalta internazionale
con Tullio Gallo e Bruno Canfora

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Gervasio Marcosignori e la sua fisarmonica

15,50 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Musiche da camera di Franz Schubert
Decima trasmissione
Schubert: 1) *Quartettsatz opera postuma in do minore;* 2) *Quartetto in si bemolle maggiore op. 168:* a) Allegro ma non troppo, b) Andante sostenuto, c) Menuetto, presto Quartetto Italiano - Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

18,15 Musica folklorica greca

18,30 Musica da ballo

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 ZIA VANINA
Radiocommedia di **Clotilde Masci**
Il comm. Verri *Attilio Ortolani*
La signora Verri *Renata Salvagno*
Diana *Angiolina Quinterno*
Riccardo *Giampaolo Rossi*
Vanina *Itala Martini*
Mario *Nando Gazzolo*
Roberto *Gianni Bortolotto*
La signora Coppelli *Carla Pini*
Il comm. Lorni *Augusto Bonardi*
Gianna *Angela Cicorella*
Regìa di **Enzo Convalli**

Articolo alla pagina 22

21,25 Canzoni e melodie italiane

22 — **I matrimoni del secolo**
Un programma di Romano Costa
Regìa di Arturo Zanini

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio Triossi»
Radiocronaca di Alberto Giubilo
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Gloria Christian**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Un cicerone che si chiama...
Un programma di **Nanà Melis**
Interludio musicale
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Wilhelm Backhaus
Haydn: *Fantasia in do maggiore;* Chopin: *Ballata n. 1 in sol minore op. 23;* Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Bordeaux-Brive
Radiocronisti Nando Martellini e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Arriva il cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
51° Tour de France
Commenti e interviste da Brive di Nando Martellini e Sandro Ciotti

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Frigorifero Indesit)*
IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Gino Bramieri**
Regìa di **Pino Gilioli**

21,05 30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Musica da ballo**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Kirill Kondrascin:
Aram Kaciaturian
Masquerade, *suite*
Valzer - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop
Orchestra RCA Victor Symphony
Basso Ezio Pinza:
Wolfgang Amadeus Mozart
«Mentre ti lascio, o figlia», *aria K. 513*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Bruno Walter
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *«La calunnia è un venticello»*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: *«Ho il potere supremo»*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Emil Cooper
Pianista Ludwig Hoffmann:
Franz Liszt
San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli, da *«Due Leggende»*
Soprano Birgit Nilsson:
Carl Maria von Weber
Il Franco Cacciatore: *«Wie nahte mir der Schlummer»*
Orch. «Royal Opera House» del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes
Richard Wagner
Tristano e Isotta: *Morte di Isotta*
Orchestra «Philharmonia» diretta da Leopold Ludwig
Violinista David Oistrakh:
Karol Szymanowski
Tre Poemi: *La Fontana d'Aretusa - Narciso - Driade e Pan*
Al pianoforte Vladimir Yampolsky
Tenore Giacomo Lauri-Volpi:
Jules Massenet
Werther: *«Io non so se son desto»*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Santarelli
Giacomo Meyerbeer
L'Africana: *«O Paradiso»*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Giuseppe Verdi
Otello: *«Dio, mi potevi scagliare»*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis
Direttore Eugen Jochum:
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in sol maggiore K. 525: *«Eine kleine Nachtmusik»*
Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra da Camera della Radio Bavarese
Soprano Lina Pagliughi:
Vincenzo Bellini
La Sonnambula: *«Ah, non credea mirarti»*
Gioacchino Rossini
Semiramide: *«Bel raggio lusinghier»*
Giuseppe Verdi
La Traviata: *«Addio del passato»*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Direttore e pianista Leonard Bernstein:
George Gershwin
Rapsody in blue, *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Sinfonica Columbia

12,55 Un'ora con Maurice Ravel

13,55 Recital del Quartetto «Tatrai» di Budapest
Franz Joseph Haydn
Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1
Ludwig van Beethoven
Quartetto in la minore op. 132 «Heiliger Dankgesang»
Vilmos Tatrai e Milhàly Szuos, *violini;* Iczsef Ivanyi, *viola;* Ede Banda, *violoncello*

15 — **Grand-Prix du Disque**
Georg Philipp Telemann
Concerto in mi maggiore per flauto, oboe d'amore, viola d'amore, archi e clavicembalo
Hans Peter Smith, *flauto;* Hermann Töttcher, *oboe d'amore;* Emil Seiler, *viola d'amore;* Carl Gorvin, *clavicembalo* e Quartetto d'archi
Concerto in mi minore per flauto diritto, flauto e archi
Thea von Sparr, *flauto diritto;* Bughard Schaeffer, *flauto;* Rudolf Schulz e Willy Kirch, *violini;* Edith Klein, *viola;* Walter Lutz, *violoncello;* Georg Zschenker, *contrabbasso;* Wolfgang Meyer, *clavicembalo*

LUGLIO

Concerto in si bemolle maggiore per tre oboi, tre violini e continuo
Hermann Töttcher, Frithjof Fest e Friedrich Wagner, *oboi;* Rudolf Schule, Giorgio Silzer e Emil Seiler, *violini;* Johannes Wojciechowski, *fagotto;* Walter Lutz, *violoncello;* Georg Zschenker, *contrabbasso;* Wolfgang Meyer, *clavicembalo*
Disco Archiv - Premio 1959

15,45 Compositori contemporanei

16,10 Suites e Divertimenti
Georg Friedrich Haendel
Suite n. 11 in re minore per clavicembalo
Clavicembalista Paul Wolfe
Françoise Couperin
Suite per viole con basso continuo
August Wenzinger e Hannelore Müller, *viole da gamba;* Eduard Müller, *clavicembalo*
Giovanni Bononcini
Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Ruggero Gerlin, *clavicembalo*

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Londra) Keith Taylor: *Il cibo dell'uomo*

17,10 Paul Hindemith
Sonata in re minore op. 11 n. 2 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

17,30 Alla riscoperta di Giuseppe Flavio
Conversazione di Nanni Saba

17,40 Nicolai Rimski-Korsakov
Sinfonietta in la minore su temi russi, op. 31
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Paolo Brezzi
Problemi attuali e recenti contributi intorno all'ecclesiologia antica e moderna

18,45 Alberto Bruni Tedeschi
Variazioni per orchestra
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Dervaux

19 — Libri ricevuti

19,20 Pubblicità nei paesi scandinavi
Conversazione di Nanni Saba

19,30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3*
Presto - Largo e mesto - Minuetto - Rondò
Pianista Wladimir Horowitz
César Franck (1822-1890): *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte
Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo e fantasia - Allegretto poco mosso
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*
Béla Bartók (1881-1945) *Tre Burlesques op. 8 C*
Pianista Andor Foldes

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Albert Roussel
Aria per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto;* Mario Bertoncini, *pianoforte*
Concerto op. 36, per pianoforte e orchestra
Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito
Solista Adriana Brugnolini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti ispano-americani degli anni '60
a cura di Francesco Tentori
II - Argentina: Hector Murena

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Mario Rossi**
con la partecipazione del pianista **Mario Bertoncini**
Girolamo Frescobaldi
Quattro pezzi
(trascr. per orchestra di Giorgio Federico Ghedini)
Toccata per organo - Canzone per organo e cembalo - Toccata avanti la «Messa della Domenica», per organo - Canzone per organo e cembalo
Paul Hindemith
Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni e arpe
Solista Mario Bertoncini
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 9, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra
Allegro - Adagio - Andantino con variazioni
Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Eugenio Lipeti, *corno;* Giovanni Graglia, *fagotto*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:
La Rassegna
Musica
Bruno Boccia: Consuntivo delle stagioni liriche italiane 1963-1964

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del pianista Viatoslav Richter - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Sette giorni in Vaticano»** a cura di Egidio Ornesi - **«Il Vangelo di domani»** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Canti patriottici (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 G. Gambini: Streichquartett g-moll - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katolische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Banda cittadina di Pergine diretta dal M° Emidio Carulli **(Rete IV).**

14,30-15 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Die Kinderstunde. A. Treibenreif: « Der Wunschring » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - **Merano 3).**

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Peter Anders, Tenor - Maria Cebotari, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Alles in Ordnung.** Dialekthörspiel in drei Akten von Max Vitus. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. W. A. Mozart: Klavierkonzert C-dur KV 467; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 2 D-dur Op. 36 - Sinfonieorchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Solist: Paolo Spagnolo, Klavier - Dir.: Francesco Molinari Pradelli - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12-12,30 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - **Notizie sportive** - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **El caicio** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3° - N. 1 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali di Rado Simoniti - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suona l'orchestra Ray Anthony - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il bel giannizzero »,** racconto di Rado Murnik, sceneggiatura di Mara Kalan. Quarta ed ultima puntata - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar indi * La fisarmonica di Michele Corino - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,15 * Musica pianistica leggera - 15 **Dischi d'oro:** Anthony Richard - 15,20 * All'organo Hammond - 15,40 * Jam session - 16 **I grandi amori sconosciuti: (1)** « La vera Nora di Ibsen », a cura di Franc Jeza - 16,30 * **Musiche da balletto:** Peter Ilych Ciaikowski: Il lago dei cigni, op. 20-balletto Introduzione e Atto I; Igor Strawinsky: Petrouchka, balletto - scene burlesche in 4 quadri - 17,30 **Pomeriggio danzante** - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 **La gazzetta della domenica** - Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Le superstizioni » - 21,30 * Orchestre d'archi - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 * Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di Serri, Nurri, Orroli, Villanova Tulo coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Es-dur Op. 33 N. 2; W. A. Mozart: Quintett für Klarinette und Streicher A-dur KV 591; Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josep Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Lumpenröckchen » und « Das goldene Fischlein » - 18,30 Bei uns zu Gast: Carmela Corren **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Die Blasmusikstunde. Es spielt die Musikkapelle der Stadt Trient. Leitung: Silvio Deflorian - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Christian Ferras, Violine. J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77; Wiener Philharmoniker - Dir.: Karl Böhm - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Szenen aus dem Schauspiel Iphigenie auf Tauris von J.W. von Goethe - 1. Teil - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Stefano Lopizzo e Alida Frausin. Motivo popolare: « O che amor disfortunà »; Michelutti-Ballotta: « In Friul cence morose »; Motivo popolare: « La De Col e la Pelizari »; Miniussi-Calligaris: « Co penso »; Motivo popolare: « Varda che bela machina »; Michelutti-Noliani: « Soreli nestri »; Motivo popolare: « La Mariana la va in campagna »; Miniussi-Calligaris: « Sola »; Motivo popolare: « In zavate e in capel de paia » - 13,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache** - Johannes Brahms: « 3ª Sinfonia in fa maggiore op. 90 » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,25-14,55 **« La viarte »** - Trasmissione per i ragazzi friulani a cura di « Risultive » - Testi di Novella Cantarutti, Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Le superstizioni », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colazione a Roma - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Ildebrando Pizzetti: Cinque liriche per soprano e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore - Soprano: Adriana Martino - 18,55 **Pianisti triestini e goriziani:** Roberto Repini - Roberto Repini: Improvvisazione e fugato; Doriano Saracino: Due brani per pianoforte; Carlo de Incontrera: Dimensioni e ritmi - 19,15 **Dal diario di un cacciatore,** di Ivan Rudolf: (6) « La lontra » - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Giuseppe Verdi: « Nabucco »,** opera in quattro atti - Direttore: Bruno Bartoletti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 18 novembre 1961 - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca): **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quindici minuti con Rino Salviati - 14,30 Ugo Montenegro e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Sinfonieorchester der Welt. Camerata Academica des Salzburger Mozarteums. Dir.: Bernhard Paumgartner - Voksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: Wege des Welthandels: « 60.000 Stauden Bananen » - 18,30 Swing 'n' Dixie **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 J. Haydn: « Philemon und Baucis ». Oper in einem Akt. Ausf.: Susana Naidic, Elisabeth Roon, Erich Majkut, Waldemar Kmentt u.a. Chor der Wiener Staatsoper - Wiener Symphoniker - Dir.: Meinhard von Zallinger - 21 Die Bibelstunde. « Licht- und Schattenseiten an Abraham ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Vivian Pick: « Die Frau in China » - 1. Sendung - 22-23 Melodienmosaik **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Seconda rassegna di prosa « Città di Pordenone » - Piccolo Teatro « Città di Udine »** - Scene da « La Locan-

diera » - Commedia in tre atti di Carlo Goldoni - Presentazione di Ninì Perno - Personaggi e interpreti: Il Cavaliere di Ripafratta: Peppino Rizzardi; Il Marchese di Forlipopoli: Alfonso Caniffi; Il Conte d'Albafiorita: Piero Rizzardi; Mirandolina: Maria Grazia Sereni; Ortensia: Luisa Maniacco; Dejanira: Gabriella Mansutti; Fabrizio: Bruno Dafni; Cameriere del Cavaliere: Piero Chiarandini; Cameriere del Conte: Romano Pascolo - Regia di Rodolfo Castiglione - Realizzazione radiofonica di Ugo Amodeo - 14,25 **Complesso vocale « Gloria »** del Collegio Educandato « Gesù Bambino » di Trieste diretto da Padre Vittoriano Maritan - 14,40-14,55 **« Flôrs di prât »** - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Ritratti di donne celebri** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Suona l'orchestra diretta da Bobby Gutesha - Aldo Pagani alla marimba - Complesso « Zadovoljni Kranjci » - Miles Davis and The Modern Jazz Giants - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'opera sinfonica di Richard Strauss:** Couperin Tanz-Suite - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - 19 **Solisti ospiti a Trieste** - Concerto di Bruno Hoffmann su arpa di vetro - Gerolamo Frescobaldi: Corrente; Jean Philippe Rameau: Le Tambourin; Christoph Willibald Gluck: Gavotta; Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in do maggiore, KV 617 a; Ludwig van Beethoven: Romanza - 19,15 **Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende** (1) « Peter Klepec », a cura di Jožko Lukeš, indi * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi in voga - 21 **Novelle e racconti:** Giuseppe Berto: « La conquista della luna » - 21,40 * Ballo in blue jeans - 22,50 **Musica sinfonica contemporanea** - Paul Dukas: La peri, poema danzante - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcel Mirouze - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e il suo complesso con i cantanti Paula, Lia Scutari e Franco Franchi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Claudio Villa e Rita Pavone (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

DISCHI NUOVI

Musiche alla TV

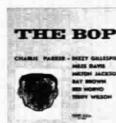
La «Fiera dei sogni» è andata in vacanza sull'onda delle note di due canzoni presentate da Domenico Modugno: *La mamma* e *Reggio Calabria (Un ponte d'argento)*. In realtà era nuovo per il pubblico soltanto il secondo motivo, poiché *La mamma* di Aznavour era già conosciuta (e già ne avevamo parlato da queste colonne per l'interpretazione dello stesso autore e del giovane Ramuncho sia nell'edizione originale che nella versione italiana). Tuttavia il pubblico non può non essere rimasto impressionato dalla carica che Modugno ha saputo dare all'ormai celebre composizione del cantautore francese, alla calda umanità che ne ha tratto, alla sincerità di accenti della sua voce. E' parso a tutti — e ne ha fatto un cenno anche Bongiorno, giustamente — che *La mamma* fosse stata scritta apposta per Modugno. E l'impressione avuta davanti al televisore ci è stata riconfermata dall'ascolto del disco — un 45 giri edito dalla « Fonit » apparso in questi giorni — in cui ha pieno risalto anche il modo con il quale Modugno s'è impossessato del testo, piegandolo alla sua personalità. Non sarebbe certo una sorpresa se le classifiche delle vendite dei dischi dovessero registrare un improvviso scossone per la comparsa di questo disco. Anche perché sull'altra facciata del 45 giri è inciso quel *Reggio Calabria* cui abbiamo accennato ed in cui si ritrovano piacevolmente fusi alcuni fra i più caratteristici elementi della vena migliore di Modugno, quella che gli ha valso successi che non sono ancora stati eguagliati: il gusto del colore locale, la notazione realistica, una precisa idea, adattati ad un ritmo moderno. *Reggio Calabria* è infatti un « surf » in piena regola, anche se mostra di voler essere un gustoso divertimento dialettale, di cui conserva tutto il calore.

Musica leggera

Appaiono contemporaneamente sul mercato discografico — per pura coincidenza — tre album dedicati a tre fra i più romantici interpreti italiani di canzoni d'amore. Sono di scuola diversa, hanno un pubblico diverso e, crediamo, egualmente affezionato, sono tutti e tre molto popolari anche oggi pur avendo conosciuto in passato punte altissime. Parliamo di Johnny Dorelli, di Tony Renis e di Gino Paoli. Il primo ha inciso per la « C.G.D. » sedici canzoni d'amore fra le più conosciute, da *Parlami d'amore Mariù* a *Bambina innamorata*, da *Che musetto!* a *Roma non far la stupida stasera*. E' forse questo il più grosso sforzo fatto sinora da Dorelli che, notoriamente, evita di allargare troppo il suo repertorio per cercare invece di scegliere con cura i pezzi da eseguire. In questa sua fatica lo hanno aiutato gli arrangiamenti, moderni, ma rispettosi della tradizione, di Enzo Ceragioli. E parliamo ora del 33 giri (30 centimetri) che Tony Renis ha inciso per la « Voce del Padrone ». E' un bilancio completo della sua attività, dai due trionfi sanremesi, alle sue canzoni « minori » che pure hanno avuto risonanza, da *Le ciliegie* a *Ti chiedo scusa*, da *Sorrisi di sera* a *Tango per favore*. Dodici pezzi indimenticabili per i « fans » di Tony. Abbiamo lasciato per ultimo Gino Paoli perché il cantautore, dopo una carriera di alti e bassi, ha ritrovato, in questi ultimi tempi, la via giusta, riapparendo alla ribalta con canzoni che hanno riscosso un notevole successo di pubblico. Basterà citare, fra queste, *Ieri ho incontrato mia madre* e *Sapore di sale*. Oltre a questi due pezzi, il nuovo album dedicato dalla « R.C.A. » a Gino Paoli contiene altri dieci motivi composti dallo stesso Paoli che dimostrano come il cantautore sia dotato di una vena praticamente inesauribile e come, con il trascorrere del tempo, egli tenda, e riesca, a sottrarsi alla tentazione di ripetersi per cercare invece, con ostinazione, nuove vie.

Folklore

Le vecchie «balere» non sono ancora scomparse, ma se ne è assottigliato il numero. Colpa dei «juke-boxes», della radio, dei giradischi che hanno mutato in campo musicale i gusti popolari non soltanto nelle città, ma anche nelle campagne. Tuttavia c'è sempre chi preferisce la polca al « twist » e al« hully-gully ». A questo pubblico si rivolge un nuovo 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Cetra », dedicato appunto alla musica che un tempo echeggiava in tutte le balere d'Italia, grazie agli sforzi di suonatori, spesso improvvisati, che davano fiato a tromboni, clarini e trombe con un entusiasmo certamente superiore alla perizia. Naturalmente *Ballo in campagna* — questo il titolo del microsolco — si avvale di un'orchestra, quella dei « Villici » di Luigi Mattea, che all'entusiasmo unisce notevole perizia nel ricamare, con perfetto ritmo, vecchie melodie su vecchi (e non molto facili) ritmi. La perfetta registrazione, la giusta scelta dei pezzi, fanno di questo disco qualcosa di molto interessante. E' una boccata d'aria buona che giunge fin giù nei polmoni.

Le canzoni del West americano, nonostante la fortuna avuta dai film di ambiente, non hanno mai avuto particolare popolarità in Italia. E' facile seguire le avventure di pistoleri e di « cow-boys », più difficile comprenderne il linguaggio canoro. La barriera invalicabile della lingua è certo uno dei motivi che hanno sempre lasciato in secondo piano — con rare eccezioni — le grandi canzoni del West qui da noi. Tuttavia c'è chi è appassionato del genere, ed a questi si rivolge un nuovo microsolco edito dalla « Capitol » che contiene dodici canzoni classiche western, interpretate nel modo più genuino ed affascinante da specialisti come Hank Thompson, Al Dexter, il « Kingston Trio » e Paul Weston. Il tema musicale, facilmente orecchiabile, spesso elementare, s'accompagna a parole che raggiungendo talvolta la poesia, rievocano molto spesso fatti e personaggi conosciuti. Prendete la storia di *Jessie James*, per esempio, o la suggestiva *Oklahoma hills*. Non mancano pezzi allegri come *Pistol packin' Mama* o canzoni nostalgiche come *Cimarron*. Dalla varietà di umori e di voci nasce spontanea una suggestiva immagine del West così come lo abbiamo immaginato, ragazzi, sui libri d'avventure.

Jazz

Il periodo del « Bop », uno dei più discussi della storia del jazz, è ormai entrato a far parte degli stili che non si discutono. Nuovi modi espressivi sono giunti alla ribalta a far giustizia di critiche, spesso aspre ed animose, ma che non sono mai riuscite ad intaccare la validità del « Bop » e degli uomini che lo hanno rappresentato. Ora la « Fonit-USA » ha edito un 33 giri, 30 centimetri, che rappresenta una sintesi, fra le più felici che ci sia mai stato dato ascoltare, del « Bop », presentata dai più eccezionali interpreti che ha avuto. Il microsolco racchiude infatti quattordici pezzi — riversati con meticolosa cura dalle matrici originali — eseguiti da due complessi che, se pur diversi in certi elementi, hanno in comune interpreti come Dizzy Gillespie, Charlie Parker, Red Norvo, Miles Davis, Ray Brown, Teddy Wilson e Milton Jackson. Il microsolco è non soltanto un eccezionale documento di un periodo della storia del jazz, ma una viva fonte di interesse immediato. Per chi segue il tortuoso e spesso disperante cammino di questa musica, i pezzi racchiusi nell'album hanno un preciso significato, perché segnano il ponte fra l'era arcaica e quella moderna, l'anello di congiunzione fra il jazz istintivo di ieri e quello cerebrale d'oggi. *The bop* è uno dei più interessanti dischi di jazz apparsi in questi ultimi tempi anche perché pochi posseggono nelle loro discoteche queste incisioni di un periodo che consentiva ben pochi scambi di informazioni musicali fra il nostro Paese e gli Stati Uniti.

Musica classica

Un nuovo microsolco contenente tre importanti opere di un solo musicista, indicato quindi per una prima presa di contatto con quest'ultimo, è il « Decca » dedicato ai quartetti di Haydn (stereo e mono). Praticamente inventore della sinfonia e del quartetto, Haydn portò questi due generi ad una perfezione raggiunta attraverso una lunga, faticosa ricerca. Ma già i primi tentativi dimostrano la genialità apparentemente istintiva di uno dei musicisti più fecondi e nello stesso tempo più tormentati. I biografi attestano che Haydn provava una vera sofferenza a concentrarsi nella composizione, attività alla quale consacrò tuttavia fino a dieci ore al giorno. Il quartetto op. 3 n. 5 appartiene al primo periodo creativo, ma si distingue per il carattere originale dei temi, tra i quali quello del secondo movimento, la celebre *Serenata*, ha un fascino infinito. L'op. 33, di cui il disco ci presenta il n. 2 *Scherzo*, nacque al termine di un periodo di dieci anni nei quali l'autore non scrisse neppure un quartetto, preparando « uno stile completamente nuovo ». E infatti spira in questi quartetti un'aria nuova, idee più chiare e affermative si fanno strada attraverso armonie fitte, solidissime. Nel gruppo dell'op. 76, rappresentato dal secondo detto delle *Quinte*, il senso delle proporzioni è ancora più accentuato senza che la spontaneità delle melodie risulti mortificata. Esatto interprete della dialettica di Haydn, semplice e profonda, il quartetto Janacek si rivela un complesso di ottimo livello.

Una delle opere più serene di Schumann, la prima sinfonia detta *Primavera*, è presentata dalla « Columbia » in una esecuzione appassionata, talvolta sin troppo muscolosa, della Cleveland orchestra diretta da George Szell. Tutta interiore, questa musica esalta le forze della giovinezza senza appoggiarsi in alcun modo a elementi descrittivi. Non si odono canti di uccelli, né zufolare di pastori, ma si avverte negli *allegri* un pulsare inebriante e nell'*adagio* la dolcezza che suscitano certi panorami di aprile. Capolavoro compiuto e rappresentativo della personalità schumanniana, questa « prima » pare contenere i germi ritmici e tematici che verranno sviluppati nella « Renana ».

Prosa

Dopo il successo dell'iniziativa della « Cetra », che lo scorso anno diffuse il primo disco della Bibbia con Arnoldo Foà, un'altra casa, l'Istituto Internazionale del Disco, propone un ampio frammento delle Sacre Scritture: il libro di Giobbe presentato in due microsolchi a 30 cm. Il grande poema è riprodotto per quasi due terzi nelle fasi più tragiche ed essenziali: la descrizione di Giobbe all'epoca felice, il suo lamento per l'inesplicabile sciagura piombata su di lui e sulla sua casa, i discorsi dei tre inopportuni consolatori e le disperate risposte di Giobbe, infine la parola illuminatrice di Dio. Se si poteva restare perplessi, prima dell'ascolto del disco, di fronte alla prospettiva di un'ora e mezzo di recitazione da parte di un attore solo, impegnato in un testo tanto profondo e difficile, l'esperienza diretta ha dissipato ogni dubbio: questi due dischi sono una gioia dello spirito. Mario Feliciani è quanto mai aderente all'immagine e mantiene un tono narrativo affabile, senza atteggiamenti retorici. Poetica ed emozionante è la rievocazione che Dio fa delle meraviglie del creato, soffermandosi con amorevole compiacenza su particolari come la tremenda forza del coccodrillo. La Bibbia in dischi è una esperienza affascinante che sotto certi rispetti sopravanza la lettura e potrebbe risvegliare l'interesse per una sorgente di verità e di pace.

Hi. Fi.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

19,30 Musiche da film - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Opernmusik - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. C. Debussy: Préludes - I. Band: N. 1 bis N. 19 Noël Lee, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. M. Ebner-Eschenbach: « Krambambuli » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandern durch unsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. Franz Berwald, der grösste Komponist der Romantik Schwedens. III. Sendung: Die zwei Streichquartette - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « El caicio » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 13,35-14,55 **Tristano e Isotta** - Opera in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - Atto I - Personaggi e interpreti: Tristano: Sebastian Feiersinger; Isotta: Liane Synek; Kurvenaldo: Tomislav Neralic; Brangania: Elisabeth Schaertel; Un marinaio: Elio Sperani - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Viaggio musicale - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 **Arti**, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra nel Settecento** - Johann Sebastian Bach: Concerto brandenburghese N. 1 in fa maggiore - 18,55 **Liriche romantiche slovene** - Jurij Flajšman: Ti si ur'ce zamudila; Moje drago; Modrijan; Moje jutro; Noe in trta; Metuljček - Esecutori: Gojka Berginc e Karla Otta, soprani; Dušan Pertot, tenore e Marijan Kos, baritono - 19,15 **I teatri di Trieste**: (1) « Il teatro San Pietro », testo di Claudio Gherbitz - 19,30 Con Xavier Cugat, il Trio d'assi e Françoise Hardy - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Concerto sinfonico diretto da Emilio Suvini** con la partecipazione della pianista Enza Ferrari - Ludwig van Beethoven: Leonora N. 1, ouverture; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto N. 15 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 450; Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Orchestra Filarmonica di Trieste, Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 29 gennaio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca): **L'anniversario del mese**: Rado Bednarik: « La I Internazionale del 1864 », indi * Visita a Harlem - 23 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Pagine operettistiche - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Chiamate estate 01964 » - Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Rosemarie Clooney - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. P. Tschaikowsky: Nussknacker-Suite Op. 71 a; Capriccio Italiano Op. 45 - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. Aus den Waldliederlein von Walter Rein. Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 Rendevous mit Solisten und Ensembles (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Ihr Werdet sein wie Gott ». Hörspiel von Armand Payot. Regie: Friedrich Lieske (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Moderne Lyrik. Recital mit Geza Anda, Klavier. L. v. Beethoven: Sonate G-dur Op. 14 N. 2; J. Brahms: Sonate f-moll Op. 5 - 22,10-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Beppino Lodolo e Maria Grazia Alzetta. Motivo popolare: « Scolta, moreta, senti »; Lodolo-Degano: « Sere di lune »; Motivo popolare:

---

risponde IL TECNICO

Slittamento del quadro

« Il mio televisore presenta i seguenti difetti: slittamento del quadro, distorsione della forma dell'immagine e striscia scura orizzontale. Quale ne è la causa e come si può eliminarla? » (Ines Stella - Rimini).

La presenza simultanea dei tre difetti dello slittamento del quadro, della distorsione della forma dell'immagine e della barra scura orizzontale indica che vi è una componente alla frequenza di rete nei circuiti che amplificano il segnale video ed un guasto nello stadio che separa i sincronismi dal segnale video. Consigliamo pertanto di far esaminare il televisore in laboratorio mediante un oscilloscopio onde controllare la forma d'onda dei segnali prima e dopo la separatrice e sulla valvola amplificatrice video. Può darsi che la semplice sostituzione di qualche valvola, come quella separatrice e l'amplificatrice video, possano eliminare i difetti. Ma in qualche caso l'instabilità di sincronizzazione può essere dovuta anche ad una cattiva messa a punto dei circuiti a radiofrequenza od a frequenza intermedia del televisore o ad un cattivo funzionamento del controllo automatico di sensibilità della stessa.

Ricezione anormale

« Ho inserito all'uscita del mio registratore un conduttore che ho collegato all'entrata di un amplificatore ed ho notato che con l'amplificatore acceso ed il cavo di alimentazione del registratore non inserito nella presa di corrente si sentono molto debolmente e tutte insieme delle stazioni a M.F. Con il cavo di alimentazione del registratore inserito nella presa di corrente, senza accendere il registratore, l'audio è leggermente più forte. Con l'amplificatore ed il registratore accesi aumenta sensibilmente il volume e si sentono anche altre trasmittenti. Desidererei conoscere la causa di questa ricezione anormale ed inoltre se è possibile sintonizzare le diverse stazioni inserendo tra l'entrata dell'amplificatore e l'uscita del registratore un condensatore » (Abb.to N. 347.242 - Napoli - Via Girolamo Santacroce 60).

Il fenomeno è senza dubbio dovuto all'esistenza di forti segnali radio provenienti da stazioni vicine che vengono convogliati nell'amplificatore dal cavo e sono poi rivelati dalla prima valvola dell'amplificatore. Eseguendo il collegamento fra registratore ed amplificatore con cavo schermato il fenomeno scomparirà: lo schermo del cavo deve essere collegato alla presa di massa del registratore o dell'amplificatore. Intensi segnali radio a modulazione di ampiezza possono essere facilmente rivelati con un semplice diodo al germanio o al silicio immesso opportunamente a un circuito risonante in modo da realizzare la versione moderna dei ricevitori a « galena » di 40 anni fa.

Sostituzione del giogo di deflessione

« Dopo la sostituzione del giogo di deflessione nel mio televisore le immagini appaiono incurvate in senso verticale verso destra o verso sinistra. Da cosa può dipendere questo difetto? » (Abb.to TV 2027390 - Monfalcone).

E' probabile che il difetto da Lei riscontrato sia dovuto al fatto che il giogo non è adatto al cinescopio del Suo televisore.

Televisione tridimensionale

« Gradirei sapere se in televisione si è fatto qualcosa per ottenere effetti di visione a rilievo, così come è avvenuto per la cinematografia. In caso affermativo, quali metodi sono allo studio e quali possibilità esistono per una realizzazione più o meno a breve scadenza? » (Sig. Protino Cosimo - Via C. Colombo, 100 - Brindisi).

La realizzazione di un sistema di televisione tridimensionale a circuito chiuso non offre difficoltà tecniche tanto è che sistemi di questo genere vengono impiegati per il controllo a distanza di lavorazioni pericolose.

Per ottenere l'effetto tridimensionale occorrono due immagini dello stesso oggetto, una per ciascun occhio, e ciascun occhio deve vedere solo l'immagine che gli è destinata, perciò in primo luogo occorre produrre le due immagini e ciò avviene con telecamere disposte a distanza opportuna, tale da simulare l'occhio umano.

Per far pervenire ciascuna delle due immagini separatamente ad un solo occhio dell'osservatore si possono applicare diversi metodi. Uno di questi consiste nel riprodurre le due immagini separate a mezzo di due cinescopi, munendo poi l'osservatore di un sistema ottico a prismi al fine di dargli la percezione visuale di una unica immagine in rilievo. Un secondo metodo consiste nel riprodurre alternativamente due immagini a colori complementari su un solo cinescopio e munire l'osservatore di occhiali con filtro colorato in modo tale che tutte le immagini dello stesso colore vengano percepite da un occhio. Un terzo metodo consiste nel produrre due immagini alternativamente con luce polarizzata e di munire l'osservatore di occhiali con filtro di polarizzazione.

Altri metodi che mirano ad evitare l'uso di occhiali o sistemi ottici per l'osservatore si basano sull'uso di lenti prismatiche da applicare di fronte al cinescopio. Questi sistemi soffrono per ora della limitazione di richiedere allo spettatore una ben precisa posizione rispetto allo schermo per ottenere l'effetto tridimensionale.

Come si vede le soluzioni oggi possibili sono o poco pra-

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

« Giulia gentil »; Borsatto-Natti: « Grampemolo se 'l vien »; Motivo popolare: « Ohi, derìderela »; Lodolo-Degano: « Frute me »; Motivo popolare: « Se ga sposà Marieta »; Sartori-Esopi: « Bonasera Trieste »; Motivo popolare: « Ho deciso di prender moglie » - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache** con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola - Sergej Prokofieff: « Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 19 »; Paul Hindemith: « Metamorfosi sinfoniche su un tema di Weber » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,20 **Voci di poeti:** Mario Giovannini: a cura di Ennio Emili - 14,30-14,55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Mosaico folkloristico - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Montasio » di Trieste diretto da Mario Macchi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il quartetto del Novecento** - Maurice Ravel: Quartetto per archi in fa maggiore. Esecutori: Quartetto Loewenguth: Albert Loewenguth e Maurice Fueri, violini; Roger Roche, viola e Pierre Basseux, violoncello - 19 * Ouvertures e cori d'opera - 19,15 **La preistoria della nostra regione**, di Dante Cannarella: (2) « Nel mondo delle grotte » - 19,30 * Le novità della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 **« Una serata con i fans »**, radiocommedia di Edmond Kinds, traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Melodie romantiche - 22,50 **Solisti sloveni e jugoslavi.** Clarinettista Miha Gunzek, al pianoforte Marijan Lipovšek - Branko Vauda: Sonata; Peter Stojanovič: Fantasia appassionata - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

---

tiche o estremamente costose per un servizio pubblico. Vi è inoltre un problema importante di trasmissione. Infatti per ottenere l'effetto stereoscopico occorre almeno trasmettere due immagini o simultaneamente o sequenzialmente ciò che richiede un numero doppio di canali televisivi oppure importanti modifiche ai sistemi di trasmissione oggi in uso.

Velocità errata

« Ho constatato che nel mio giradischi la velocità di rotazione per i dischi a 78 giri è errata. In effetti ne compie 58 con conseguente notevole alterazione dei toni. Potreste indicarmi la natura di questa irregolarità di funzionamento? » (P. M. - Vicenza).

Evidentemente la differenza fra la velocità nominale e quella reale è dovuta ad un guasto nel dispositivo di cambio di velocità interposto fra il motorino ed il piatto del giradischi.

Può essere avvenuto che la rotella di gomma che trasmette il moto al piatto del giradischi non abbia una aderenza sufficiente con il bordo del piatto stesso.

Si impone una verifica meccanica all'equipaggio.

e. c.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ettore Righello e i suoi ritmi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Rumbe e sambe - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Liederstunde. Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Lieder von W. A. Mozart. Am Klavier: Walter Gieseking. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Lyrik und Prosa von Gottfried Benn - 18,30 Bei uns zu Gast: Peter Igelhoff (**Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Karl Millöcker: « Der Bettelstudent », Querschnitt mit Erika Köth, Herta Töpper, Rudolf Schock, Fritz Wunderlich u.a. Ltg.: Werner Schmidt-Boelke - 20,50 Novellen und Erzählungen. G. Verga: Cavalleria Rusticana (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. VIII. Folge: Nocturnes bis Op. 32 N. 1. Enryk Sztompka, Klavier - 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Secondo Concorso Internazionale Cesare Augusto Seghizzi:** Coro « Antonio Illersberg » della S.A.G. (CAI) di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - Coro S. Ignazio di Gorizia diretto da don Stanislao Jericijo - Presentazione di Claudio Noliani - 14 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1964 - Giovani concertisti della regione:** Clavicembalista Laura Battilana - William Nyrd: « The Battle »; Domenico Scarlatti: Tre Sonate - 14,20 **Complesso di chitarre elettriche « Le Tigri » di Gorizia** diretto da Luigi Lo Re - 14,35-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Le sinfonie romantiche più belle.** Ludwig van Beethoven: Sinfonia N. 5 in do minore, op. 67 - 19 * Armando Sciascia e la sua orchestra - 19,15 **Il mare Adriatico**, di Gojmir Budal: (1) « Nome, origine ed evoluzione del bacino adriatico » - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Ino Savini con la partecipazione del soprano Renata Heredia Capnist e del tenore Luigi Infantino. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca): **Democrazia politica e società industriale** di Sabino Samele Acquaviva: (1) « Società politica e struttura sociale » - 22,15 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra con i cantanti Lucia Altieri e John Foster - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Musica in rossoblu » - Pomeriggio sportivo musicale con i giocatori del Cagliari - Realizzato da Gino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Vanna Scotti - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - (**Rete IV**).

11 Kammermusik am Vormittag. Recital Mischa Elman, Violine. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Sinfonische Kostbarkeiten. F. Schubert: Sinfonie N. 8 b-moll « Unvollendete ». Concertgebouw Orchester Amsterdam. Dir.: Eduard van Beinum - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 Luis Trenker erzählt...: « Der Auswanderer » - 21,05 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,30 **Omaggio a Rainer Maria Rilke** - **Mario Zafred:** « Vergers »: Ce soir mon coeur; Tel cheval; En hiver; Arrêtons nous un peu - **Alessandro Mirt:** « Canzoni »: O tu, cui non dico fanciulla; Mi fai solo, tu sola - **Luigi Cortese:** « Il Poeta »; **Bruno Cervenca:** « Ausgesetzt auf den Bergen des Hertzens »; **Joseph Marx:** « Das Karussell »; « Der Auszug des verlorenen Sohnes »; « Der Panther » - Tenore Sante Rosolen; al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - 13,55 **« Trentacinque anni di scultura »; La mostra antologica di Marcello Mascherini a Duino** - Trasmissione a cura di Stelio Crise e Giulio Montenero - 14,05 **Curiosità in microsolco** - Presentazione di Franco Agostini - 14,40-14,55 **L'Istria nei suoi canti**, di Giuseppe Radole - XI trasmissione: « Villotte » (2ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Alla conquista delle più alte vette del mondo:** Dušan Pertot: (1) « I predecessori dell'alpinismo » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Complessi caratteristici - 15 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Giramondo**, commedia in tre atti di Guido Cantini, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - **17,15** Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Herman Clebanoff - Big Tiny Little alla pianola - Dal folklore africano - Quintetto Red Garland - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni e jugoslavi** - Primož Ramovš: Sinfonietta - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 18,50 * Il sassofono di King Curtis e la tromba di Chet Baker - 19,15 **Viaggi d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletic - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto vocale diretto da Humbert Mamolo - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **Poemi sinfonici** - Ernest Bloch: Voice in the Wilderness per violoncello obbligato - 22,30 * Luci tenui, dolce musica - 22,55 **Celebri esecutori di Chopin** - Pianista Nikita Magaloff - Tre improvvisi: N. 1 in la bemolle maggiore, op. 29; N. 2 in fa diesis maggiore, op. 36 e Fantasia N. 4 in do diesis minore, op. 66 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
MOZART: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. App. 9* - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier, Orch. da Camera «Oiseau Lyre», dir. L. De Froment

8,30 (17,30) **Sonate moderne**
MARGOLA: *Sonata n. 1 per violino e pianoforte* - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami; MARTINU: *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. P. Grossi, pf. E. Bagnoli

9,05 (18,05) **Pagine dell'Ottocento operistico russo**
GLINKA: *Russlan e Ludmilla* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet — *Rondò di Farlaf* - bs. F. Scialiapin; BORODIN: *Il Principe Igor: Ouverture* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Il Principe Igor: Lamento di Yaroslava* - sopr. V. Hejbelova, Orch. dell'Opera di Belgrado, dir. O. Danon; CIAIKOWSKI: *Eugenio Onieghin: Introduzione e Valzer atto 2°* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. von Matacic — *Aria del Principe Gremin* - bs. A. Kipnis, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. N. Berezowski — *Cerevitchki (Le Pianelle della Regina): Danza* - Orch. del Teatro Grande di Mosca, dir. M. Pachaiev; MUSSORGSKI: *Boris Godunov: «Triste è Marina»* - msopr. E. Zareska, Orch. della Radiodiffusione Francese, dir. I. Dobrowen — *Boris Godunov: Canzone di Varlaam* - bs. M. Reizen, Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca, dir. V. Nebolsin — *Boris Godunov: Scena della Cattedrale di San Basilio* - bs.i M. Reizen e I. Sipayev, ten.i I. Kozlovsky e N. Khaneyev, Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca, dir. V. Bebolsin

10,15 (19,15) **Complessi per pianoforte e archi**
BEETHOVEN: *Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Dell'Arciduca», per pianoforte, violino e violoncello* - pf. E. Gilels, vl. L. Kogan, vc. M. Rostropovich

11 (20) **Un'ora con Giuseppe Tartini**
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra d'archi - vl. A. Gertler, Orchestra da Camera di Zurigo, dir. E. De Stoutz — *Concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo* - vl. A. Gertler, Orch. da Camera di Zurigo, dir. E. De Stoutz — *Sonata in sol minore «Il Trillo del diavolo» per violino e basso continuo* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky — *Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra d'archi* - vc. E. Mainardi, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum**
SCHUBERT: *Die Zauberharfe, ouverture op. 26*; BRAHMS: *Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra* - pf. G. Curzon; BERLIOZ: *Sinfonia fantastica, op. 14 (Episodi della vita d'un artista)*

13,45 (22,45) **Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**
Sonata in la bemolle maggiore op. 39 per pianoforte - pf. H. Boschi — *Andante e Rondò op. 35 per fagotto e pianoforte* - fg. G. Zukermann, pf. M. Caporaloni — *Variazioni in do maggiore op. 2 per pianoforte* - pf. M. Brauenfels

14,30 (23,30) **Rapsodie**
BARTÓK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. Sinf. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann; DVORÁK: *Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3* - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAYDN: *Sinfonia n. 6 in re maggiore «Le Matin»* - vl. G. Prencipe, vc. G. Caramia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech; PETRASSI: *Salmo IX, per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro N. Antonellini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**
con Elliott Lawrence, Alphonso D'Artega e Bert Kämpfert

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** The Brothers Four, Elsa Soarez, Enrico Macias e Patti Page in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Richard Whiting**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Line Renaud

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Marcello Minerbi

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**
con i complessi Chico Hamilton, Charles Mingus, Gerry Mulligan, Lee Morgan, Bill Evans, Chet Baker

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Carl Schuricht; ten. Georges Thill; vl. Nathan Milstein; Ottetto di Vienna; sopr. Antonietta Stella; pf. Arthur Rubinstein; dir. Rudolf Kempe; br. Carlo Tagliabue; dir. Aram Kaciaturian

10,30 (19,30) **Musiche per organo**
REGER: *Fantasia-Corale «Alleluja Gott zu loben»* - org. F. Germani; LISZT: *Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H.* - org. K. Richter

10,55 (19,55) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Suite (Ouverture) n. 4 in re maggiore per tre oboi, tre trombe, fagotto, archi e continuo - Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münchinger — *Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra* - pf. E. Fischer, Orch. da Camera «Edwin Fischer», dir. E. Fischer — *Cantata n. 202 «Weichet nur, betrübte Schatten»* - sopr. I. Seefried, vl. W. Schneiderhan, ob. A. Lardrot, vc. C. Stark, Orch. da Camera del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno**
VIVALDI: *Concerto in mi minore per archi e cembalo* (a cura di G. F. Malipiero) - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia; G. F. MALIPIERO: *Concerto a tre per violino, violoncello, pianoforte e orchestra* - vl. A. Stefanato, vc. U. Egaddi, pf. M. Barton, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia; TURCHI: *Concerto per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; WAGNER: *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; MUSSORGSKI-RAVEL: *Quadri di una esposizione* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,05 (23,05) **Musica da camera**
DEBUSSY: *Quartetto in sol minore* - Quartetto di Budapest

14,30 (23,30) **Musiche di ispirazione popolare**
DVORÁK: *Dieci Duetti Moravi, dall'op. 32, per due voci e pianoforte* - sopr. M. Fuchs, contr. M. Klose, pf. M. Raucheisen

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

9,25 (15,25-21,25) **Musiche da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Sonny Stitt**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** E. La Valle

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Piero Soffici e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Maria Escudero**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate romantiche**
BRAHMS: *Sonata in do maggiore op. 1* - pf. G. Sebok

8,15 (17,15) ARLECCHINO, ovvero LE FINESTRE, capriccio scenico in un atto - Libretto e musica di Ferruccio Busoni (Versione ritmica italiana di Vito Levi)
Personaggi e interpreti:

Arlecchino	*Renato Cominetti*
Colombina	*Gianna Maritati*
L'Abate Cospicuo	*Renato Cesari*
Ser Matteo Del Sarto	*Marcello Cortis*
Leandro	*Petre Munteanu*
Dottor Bombasto	*Fernando Corena*

Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

9,30 (18,30) **Quartetti per archi**
DITTERSDORF: *Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore* - Quartetto di Amsterdam; BLOCH: *Quartetto n. 3* - Quartetto Griller

10,15 (19,15) **Esecuzioni storiche**
BELLINI: *I Puritani: «Son vergin vezzosa»* - sopr. A. Galli-Curci; DÉLIBES: *Lakmé: «Où va la jeune Hindoue?»* - sopr. A. Galli-Curci; BIZET: *I Pescatori di perle: «Je crois entendre encore»* - ten. E. Caruso; VERDI: *Aida: «Celeste Aida»* - ten. E. Caruso; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Rachmaninov, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. L. Stokowski

11 (20) **Un'ora con Zoltan Kodaly**
Sinfonia - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna — *Variazioni «del pavone»* - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: Solista Teresa Stich Randall**
PERGOLESI (rielab. di A. Casagrande): *«Laetatus sum», Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi*; RAVEL: *Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klinger, per soprano e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander

12,35 (21,35) **Musica da camera**
GRIEG: *Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte* - vc. L. Hoelscher, pf. H. Richter-Haaser

13,10 (22,10) **Oratòri**
HAENDEL: *Giosuè, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra* - sopr.i S. Jurinac e L. Quinto, contr. O. Dominguez, ten. R. Lewis, bs. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BACH: *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di Alfred Scholz e Ralph Dollimore

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**
solista: Errol Garner; direttore d'orchestra: Mitch Miller

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta:** Romana Righetti e Ferruccio Tagliavini

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Enzo Guarini

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Atene**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**

12,20 (18,20-0,20) **Giro musicale d'Europa**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
COUPERIN: *Cinque Pezzi (Ordre XXIII)* - clav. E. Harich Schneider

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**
Dir. Carl Gorvin; sopr. Pia Tassinari; fl. Hubert Barwahser, dir. Rafael Kubelik; br. Paolo Silveri; pf. Peter Katin; vl. Bronislav Gimpel e pf. Giuliana Bordoni Brengola; sopr. Victoria De Los Angeles; ob. Pierre Pierlot; dir. Karl Münchinger

10,45 (19,45) **Musiche per arpa**
GLANVILLE: *Sonata*; CAPLET: *Divertissement* - arp. N. Zabaleta

11 (20) **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 - Compl. Strumentale di Roma della RAI — *Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra* - pf.i O. Frugoni ed E. Mrazek, Orch. «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Swarowski

12 (21) **Recital del violinista Leonide Kogan**
BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 13 n. 3* - pf. G. Guinsborg; BACH: *Ciaccona dalla Partita in re minore per violino solo*; BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108* - pf. A. Mitnik; WEINBERG: *Sonatina*; KREISLER: *La Gitana*; PAGANINI: *Cantabile in re maggiore op. 17*; MILHAUD: *Corcovado e Sumaré, da «Saudades do Brazil»* - pf. A. Mitnik

13,20 (22,20) **Variazioni**
SCHUBERT: *Otto Variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35, per pianoforte a quattro mani* - pf.i G. Agosti e L. Mancini; CHOPIN: *Variazioni in si bemolle maggiore op. 2 su «Là ci*

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 5	all'11-VII a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 12	al 18-VII a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 19	al 25-VII a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 26-VII	al 1-VIII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

darem la mano » dal « *Don Giovanni* » *di Mozart, per pianoforte e orchestra* - pf. V. Milicescu, Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano, dir. C. F. Cillario

13,55 (22,55) **Musica a programma**
REGER: *Quattro Quadri sinfonici da Böcklin, suite op. 128* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

14,25 (23,25) **Congedo**
SCHUBERT: *Vier Grätzer Walter op. 91* - pf. G. Terracciano; CIAIKOWSKI: *Nur Wer die Sehnsucht kennt* - sopr. O. Slobodskaya, pf. I. Newton; SZYMANOWSKI: *Notturno op. 28 per violino e pianoforte* - vl. J. Martzy, pf. J. Antonietti; SCHUMANN: *Arabeske in do maggiore op. 18* - pf. W. Kempff

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** The Beatles, Petula Clark, Cliff Richard e Timi Juro

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due** con Armando Trovajoli al pianoforte e Eddie Calvert alla tromba

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni 40**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Note sul violino**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Retrospettive musicali**
Festival tedesco degli amatori del Jazz a Düsseldorf 1963
(Programma scambio con il Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

12,45 (18,45-0,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**
DEBUSSY: *La Damoiselle élue, poema lirico per due voci, coro femminile e orchestra* (testo di D. G. Rossetti - traduzione francese di G. Sarrazin) - sopr. N. Sautereau, msopr. G. Fioroni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini

8,20 (17,20) **Musiche di balletto**
GLUCK: *Ballet Suite* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; GLIÈRE: *Il papavero rosso, suite dal balletto* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. H. Gohlenbeck

9,10 (18,10) **Compositori italiani**
BRERO: *Dialoghi per contrabbasso solista, fiati, pianoforte, arpa, fisarmonica e percussione* - solista F. Petracchi, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mannino — *Duo per flauto e arpa* - fl. S. Gazzelloni, arpa M. Selmi Dongellini; CASTELNUOVO-TEDESCO: *Il Mercante di Venezia, ouverture* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Rivoli

9,40 (18,40) **Musiche romantiche**
BEETHOVEN: *Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Schwarzkopf, contr. E. Höngen, ten. H. Hopf, bs. O. Edelmann, Orch. e Coro del Festival di Bayreuth, dir. W. Furtwaengler
(incisione effettuata al Festspielhaus di Bayreuth)

11 (20) **Un'ora con Arthur Honegger**
Monopartita - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. N. Sanzogno — *Concerto per violoncello e orchestra* - vc. P. Grossi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento — *Sinfonia n. 3 « Liturgica »* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. R. Denzler

11,55 (20,55) LA BOHÈME, opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, da « La vie de Bohème » di Henri Murger - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:
Mimì — *Antonietta Stella*
Musetta — *Bruna Rizzoli*
Rodolfo — *Gianni Poggi*
Marcello — *Renato Capecchi*
Schaunard — *Guido Mazzini*
Colline — *Giuseppe Modesti*
Benoît — *Melchiorre Luise*
Alcindoro — *Giorgio Onesti*
Parpignol — *Piero De Palma*
Orch. e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. F. Molinari Pradelli

13,45 (22,45) **Serenate**
FUX: *Serenata per due trombe e orchestra* - tb.e R. Voisin e R. Nagel, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; DELLO JOJO: *Serenata per orchestra* - Orch. dell'American Recording Society, dir. H. Swarowski; DVORAK: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. R. Kubelik

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
PROKOFIEV: *A Summer Day, suite infantile per piccola orchestra* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; RAVEL: *Ma Mère l'Oye, cinque pezzi infantili* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Maag; BARTÓK: *Musica per archi, celesta e percussione* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Russ Conway

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Miriam Del Mare, Gian Costello e Los Santos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Luigi Martelli

10,25 (16,25-22,25) **Spirituals e gospel songs**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
HASSE (revis. di B. Giuranna): *Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Franci; HANDOSHKIN: *Concerto in do maggiore per viola e orchestra da camera* - vl.a R. Barshai, Orch. da Camera di Monaco, dir. R. Barshai

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Alceo Galliera; sopr. Anny Schlemm; Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, vl.a Piero Farulli, vc. Franco Rossi; Dir. Thomas Jensen; ten. Wolfgang Windgassen; vl. Michael Mann; dir. Karl Ristenpart; bs. Boris Christoff; pf. Vladimir Ashkénazy; dir. Guido Cantelli

11 (20) **Un'ora con Peter Ilyich Ciaikowski**
Francesca da Rimini, Ouverture-fantasia op. 32 - Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Iwanov — *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrascin

12 (21) **Recital dell'« Ensemble Baroque de Paris »**
VIVALDI: *Concerto in fa maggiore — Concerto a cinque in re maggiore, con violino concertante;* A. SCARLATTI: *Quintetto in fa maggiore;* TELEMANN: *Quintetto in sol maggiore;* BOISMORTIER: *Concerto a cinque in mi minore op. 37;* J. CH. BACH: *Quintetto in re maggiore op. 22*

12,55 (21,55) **Grand-prix du disque**
PROKOFIEV: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra* - vl. I. Stern, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos
(Disco Columbia - Premio 1959)

13,15 (22,15) **Suites e divertimenti**
ANONIMO FRANCESE DEL SECOLO XVII: *Suite française in sol minore* - Orch. da Camera « Jean-François Paillard », dir. J.-F. Paillard; HAYDN: *Divertimento in sol maggiore per viola di bordone, viola e violoncello* - vl.a bordone K.-M. Schwanberger, vl.a A. Pitamic, vc. W. Lieske

13,45 (22,45) **Compositori contemporanei**
BRITTEN: *Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. von Karajan — *Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Umberto Tucci e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta in Sicilia**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** « Lo stile Be-bop »

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
PRAETORIUS: *Canticum trium puerorum, Salmo* - Complesso vocale « Philippe Caillard » e Cori « A cœur Joie » di Parigi, Complesso di ottoni de « La Musique des Gardiens de la Paix », dir. P. Caillard; GUERRERO: *Dominica in Palmis, Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Matheum* - Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini; PEROSI: *Cinque Canti sacri* - Coro della Cappella Sistina di Roma, dir. Mons. D. Bartolucci

8,50 (17,50) **Sonate del Settecento**
LECLAIR: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo* - vl. G. Ales, clav. I. Nef; GIBBS: *Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte* - vl. M. Ritler, pf. L. Salter

9,20 (18,20) **Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 2 in do minore (su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn » e da « Auferstehung » di Klopstock), per soli, coro e orchestra - sopr. C. Schlean, contr. Ch. Ludwig, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Maazel, M° del Coro N. Antonellini

11 (20) **Un'ora con Albert Roussel**
La Naissance de la lyre, frammenti sinfonici dall'op. 24 - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Caracciolo — *Tre Liriche: Le Bachelier de Salamanque, su testo di René Chalupt; Ode à un gentilhomme, su testo di P. H. Roche — Jazz dans la nuit, su testo di René Dommange* - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami — *Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello* - fl. J. Baker, vl.a L. Fuchs, vc. H. Fuchs — *Concertino op. 57 per violoncello e orchestra* - vc. G. Caramia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) LE NOZZE DI FIGARO, opera comica in quattro atti di Lorenzo da Ponte da Beaumarchais - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Personaggi e interpreti:
Figaro — *Erich Kunz*
Susanna — *Irmgard Seefried*
Dottor Bartolo — *Marjan Rus*
Marcellina — *Elisabeth Höngen*
Cherubino — *Sena Jurinac*
Il Conte di Almaviva — *George London*
Don Basilio, Don Curzio — *Erich Majkut*
La Contessa di Almaviva — *Elisabeth Schwarzkopf*
Antonio — *Wilhelm Felden*
Barbarina — *Rösl Schwaiger*
Due Giovanette — *Hilde Czeska*, *Anni Felbermeyer*
Orch. Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. von Karajan

14,05 (23,05) **Pagine pianistiche**
MOZART: *Sei Danze tedesche K. 600 — Quattro Danze tedesche K. 602 — Due Danze tedesche K. 605 — Tre Danze tedesche K. 567;* CHOPIN: *Studio in fa minore op. 25 n. 2 — Mazurka in fa minore op. 68 n. 4 — Notturno in do minore op. 68 n. 4 — Notturno in do minore op. post. — Valzer in la bemolle maggiore op. post. — Valzer in mi bemolle maggiore op. post.* - pf. M. Tannenbaum

14,40 (23,40) **Musiche di Johann Stamitz**
Orchestertrio in la maggiore op. 1 n. 2 - Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Gorvin

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
D. SCARLATTI-TOMMASINI: *Cinque sonate in forma di suite, dal balletto « Le donne di buon umore »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; SCHUBERT: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache; RAVEL: *La Valse, poema sinfonico coreografico* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Nelson Riddle

8,50 (14,50-20,50) **Jazz Dixieland**

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Ray Martin e Richard Maltby**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Marisa Terzi e di Nini Rosso**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Franz André. Solista: violinista Georgy Pauk. **Conrad Beck:** Suite concertante; **Bela Bartok:** Concerto per violino e orchestra; **Norbert Rosseau:** Suite agreste; **Arthur Honegger:** « Horace Victorieux ». **19,20** Dischi. **19,30** 1940-1944: La Resistenza. Conclusione della serie di trasmissioni a cura di Denise Centore, Francis Crémieux e Stanislas Fumet. **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Baliff e Claude Samuel. **20,54** Musicisti francesi contemporanei. **21,54** « Il Cassino che ho vissuto », di Jacques Robichon. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

17,15 Musica per l'autoradio. **20** « La fuga costruita ». Musica del Barocco ad Ottobeuren. **21** Notiziario. **21,05** Concerto solenne nella Basilica di Ottobeuren (Coro e radiorchestra sinfonica bavarese diretti da Jonathan Sternberg; solisti: Edith Mathis, soprano; Donald Grobe, tenore; Hans Wilbrinck, basso). **Joseph Haydn:** Messa della Creazione; **Johann Nepomuk David:** Variazioni su un tema di Johann Sebastian Bach per orchestra da camera; op. 29ª; **Anton Bruckner:** Salmo n. 150. **23,05** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,06-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La Domenica popolare. **18,15 Marcello Mihalovici:** « Ricercari, op. 46 », variazioni libere per pianoforte, eseguite da Monique Haas. **18,40** Lo sport. **19** Frammenti strumentali operistici. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro. **20** Canzonette. **20,30** « Viaggio di nozze », tre atti di Ezio d'Errico. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Soirée a Montecarlo.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,25 Dischi. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** « Poudre d'or », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montségur, jeune comme la mort », di Jacques Magne. 1) L'avventura provvidenziale. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità: « Romanzi e poesia », a cura di Roger Vrigny. **20,52** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. **Mendelssohn:** « Sogno d'una notte d'estate ». Adattamento radiofonico di Germaine Inghelbrecht, dalla traduzione di François Victor-Hugo. **22,14** Dischi. **22,30** Colloqui con Alejo Carpentier presentati da Michel Polac. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Musica folcloristica greca. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto per tutti i gusti. **Emil Nikolaus Reznicek:** Ouverture di « Donna Diana »; **Johannes Brahms:** Danza ungherese n. 1 in sol minore; **Franz Liszt:** « Liebestraum » n. 3 in la bemolle maggiore per pianoforte e « Es muss ein Wunderbares sein » per mezzosoprano e pianoforte; **Fritz Kreisler:** « Liebesfreud und Liebesleid » per violino e pianoforte; **Johann Strauss:** Valzer dell'Imperatore; **Robert Schumann:** « Träumerei » dalle « Scene infantili », op. 15; « Notte di luna » per baritono e pianoforte; **P. Ciaikowski:** « Valzer dei fiori » dal balletto « Lo schiaccianoci »; **August Sinding:** « Mormorio della primavera » per pianoforte e orchestra. (Esecutori: 5 diverse orchestre con molti solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere. **19,15** Dischi internazionali con Jimmy Jungermann. **20,45** Intermezzo musicale: Gocce di pioggia. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! Melodie spagnole di ieri e di oggi. **22,15** Una piccola melodia. **23,05 Bela Bartok:** « Il castello del Duca Barbablu », opera in 1 atto, op. 11 diretta da Raphael Kubelik. **0,15** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Interpretazioni del chitarrista Armando Cafiero. **17,40** Ritmi lenti. **18** Jazz sinfonico: **Georges Gershwin:** « Ouverture cubana »; **Herman Hupfeld:** « As time goes by ». **18,15** « Una autostrada che si chiama gioventù », a cura di Gianfranco Pancani. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di polchette. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Betty Curtis. **20** « Lunedì Club », settimanale satirico d'attualità. **20,30** Orchestra ricreativa d'oggi: Orchestra Victor Silvester, Orchestra Freddy Martin e Orchestra Bert Keempfert. **21** « Gilgamesch », poema epico per soli, coro e orchestra, di **Bohuslav Martinu.** Versione italiana di Hans Müller-Talamone. **21,55** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 Musica da camera. **18** Charles Dullin, presentato da Béatrix Dussane. **18,30** « Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montségur, jeune comme la mort », di Jacques Magne. 2) « Le Diable et le Dieu bon ». **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** Musica da camera. **22,15** « Prendete nota », risultati del Quiz musicale internazionale organizzato dall'Unione Europea di Radiodiffusione. **22,35** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Brani dalle opere di **Giuseppe Verdi:** I Vespri siciliani - Rigoletto - Aida e Otello (Radiorchestra bavarese diretta da Hans Gierster, Singgemeinschaft Rudolf Lamy e i solisti cantanti: Lina Pagliughi, Annelies Kupper, Leonie Rysanek, soprano; Tilde Florio, contralto; Ferruccio Tagliavini, Hans Hopf, tenore; Giuseppe Taddei, Josef Metternich, baritono, e Max Proebstl, basso). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,30** « Die Uebungspatrone » (La cartuccia d'esercizio), radiocommedia di Otto Heinrich Kühner. **20,15** Première in tono maggiore e minore. **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. Arturo Toscanini e l'Orchestra sinfonica della NBC. **Gioacchino Rossini:** Ouverture dell'opera « Guglielmo Tell ». II. Svjatoslav Richter, pianista, interpreta **Sergej Rachmaninoff:** Quattro preludi da op. 23. III. Hertha Töpper, contralto, interpreta due lieder di **Richard Strauss;** IV. Ernest Ansermet e l'Orchestra della Suisse Romande. **Claude Debussy:** Marche écossaise. **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Journal. **0,05** Concerto notturno. **Gabriel Fauré:** Tre preludi in re bemolle maggiore, sol minore, re minore per pianoforte; **Maurice Ravel:** Sonata per viola e pianoforte; **Serge Prokofieff:** Quartetto n. 1 per 2 violini, viola e violoncello, op. 50 (Robert Casadesus, Monique Haas, pianoforte; Max Rostal, violino, e il Quartetto Kroll). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Festival della musica leggera di Monaco: 1) Concerto della Westdeutscher Rundfunk (Colonia). 2) Concerto della Radio di Danimarca (Copenhagen). **18** Canta Elvis Presley. **18,15** Storia dei popoli e delle nazioni attraverso i canti: « La Storia di Francia ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra Gerard Blene. **19,15** Notiziario. **19,45** Ballando all'antica. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Giostra di canzoni. **20,30** « Ifigenia in Tauride », dramma lirico in quattro atti di **Christophe-Willibald Gluck,** diretto da Carlo Maria Giulini. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Invito al ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,13 Brahms: Sonata n. 2 in mi bemolle per viola e pianoforte, eseguita da William Primrose e Rudolf Firkusny. **17,32 Haydn:** Divertimento in sol maggiore, diretto da Mogens Woeldike. **17,40** Musica da camera. **18** Dischi. **18,30** « La Fiera dei capricci », a cura di Marguerite e Jean Alley. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montségur, jeune comme la morte », di Jacques Magne. 3) « Les pélerins de l'Absolu ». **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro, a cura di Pierre Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « Poker a Cauville », commedia radiofonica di François Ponthier. **22,22** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,30 Musica da camera boema. **Anton Dvorak:** « Poetische Stimmungsbilder » per pianoforte; **Josef Suk:** Quattro pezzi per violino e pianoforte (Jan Stanovsky, violino; Alexander Kaul e Helmut Schultes, pianoforte). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45 Georg Friedrich Händel:** Aria per soprano, oboe e continuo « Meine Seele hört im Sehen » (Margot Guilleaume, soprano; Helmut Winschermann, oboe; August Wenzinger, violoncello; Fritz Neumeyer, cembalo. **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Nero su bianco: musica pianistica e ritmi Hammond. **23,05 Hugo Wolf:** a) « Du bist wie eine Blume », lied per baritono e pianoforte (1876), b) Umoresca per pianoforte (1877), c) « Ueber Nacht », lied per tenore e pianoforte (1878), d) Ouverture e intermezzo dell'opera « Il Corregidor » (1895), e) Sonetti secondo Michelangelo per baritono e pianoforte (1897) (Georg Jelden, tenore; Hartmut Hein e Erich Hiersche, baritono; Alfred Drescher, pianoforte, e i Nürnberger Symphoniker diretti da Erich Kloss). **23,35** Isolde Ahlgrimm, cembalista, interpreta composizioni di Johann Sebastian Bach e di Alessandro Poglietti. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** « E così è nata la canzone... », regia di Giancarlo Zoppa. **17,30** Motivi portoghesi. **18** « Cin Cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Paganini » di **Franz Lehar.** **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Suona l'« Hotcha Trio ». **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** Incontri con la Russia di ieri e di oggi, a cura di Ettore Lo Gatto. **20,15** Antologia discografica della musica Svizzera dal Medioevo ai giorni nostri. **21** Documentari di Losanna 1964: « Svizzera vigilante ». **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buonanotte.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,30 Storia della musica, a cura di Lila-Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del pianista André Collard. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montségur, jeune comme la mort », di Jacques Magne. 4) « Midi-le-Juste ». **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi di Pierre Sipriot. **20,42** Concerto diretto da Igor Markevich. **Ferruccio Busoni:** « Turandot », suite per orchestra; **Eric Satie:** « Parade »; **Richard Strauss:** « Till Eulenspiegel »; **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica. **22,35** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Radiodilettante. **23,25** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Brani dell'orchestra « Ondina » di Albert Lortzing. (Anny Schlemm, soprano; Walther Ludwig, tenore; Hans Braun, baritono; coro dell'Opera di Stato di Monaco e i Bamberger Symphoniker diretti da Victor Reinshagen). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Holland-Festival 1964. **Beethoven:** Grande fuga, op. 133; **Charles Ives:** « Unanswered question »; **Lukas Foss:** « Time Cycle »; **Joh. Seb. Bach:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra. (Niederländisches Kammerorchester diretta da Lukas Foss; al pianoforte: Lukas Foss). Nell'intervallo (21) Notiziario. **21,30** L'ora più intima della sera. **22** Musica leggera. **0,05** Varietà musicale. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Bobby Gutesha e il suo complesso. **16,30** Ballata ginevrina. **17** Bussola aperta. **17,30** Concerto della pianista Lydia Jemmolo. **Beethoven:** Sette bagatelle op. 33; **Poulenc:** Novelletta in si bemolle maggiore; **Gargiulo:** Toccata in do maggiore; **Ravel:** « Jeux d'eau »; **Prokofieff:** Suggestione diabolica op. 4 n. 4; **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canta il Coro della SAT. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Suona il fisarmonicista Franco Scarica. **19,15** Notiziario. **19,45** I successi di Charles Aznavour. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** A zonzo tra le note. **20,30** Origini della poesia spagnola moderna. Settima puntata: « Spagna, allontana da me questo amaro calice », di César Vallejo. **21** Concerto diretto da Bruno Amaducci. **Antonio Vivaldi:** Concerto in si minore op. III (« L'Estro armonico n. 4 per quattro violini, archi e continuo »); **Felice Evaristo:** Dall'Abaco: Largo in la minore per archi (trascrizione di Luigi Ferrari-Trecate); **Tomaso Albinoni:** Concerto in re maggiore op. VII n. 6 per oboe, archi e continuo (elaborazione di Bernhard Paumgartner); **Bela Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,40 Grétry-Lambert: « Céphale et Procris », suite da balletto; **Bertheaume:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per due violini, corno e orchestra. **18** Concerto della pianista Helena Costa. **Carlos Seixas:** Tre toccate; **Armando Fernandes:** Sonatina; **Luis Costa:** Due preludi; **Croner de Vasconcelos:** Due toccate. **18,20** Dischi. **18,30** Nuovi artisti lirici: Bernardette Antoine, Antoine Selva e Jacqueline de Montzey. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « Montségur, jeune comme la mort », di Jacques Magne. 5) « Dieu reconnaitra les siens ». **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** Due opere liriche dirette da Charles Bruck: 1) **L'oca del Cairo** di Mozart. 2) **L'Heure Espagnole,** commedia musicale in un atto. Testo di Franc Nohain. Musica di Maurice Ravel. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter! ». **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. **18,45 Karl Czerny:** Variazioni sull'aria « La Ricordanza », op. 33 interpretata dal pianista Vladimir Horowitz. **19,15** Successi e Hits scelti dagli ascoltatori. **20** Melodie e scene del buon vecchio tempo del cinema. **21** Notiziario. **21,15** Danze. **22,15** Melodie di sogni. **23,05** Musica da ballo. **23,30 Georg Philipp Telemann:** « La notte », dalla cantata « Le parti della giornata », e Suite in la minore per flauto, violino e cembalo. (Günther Leib, baritono; Karl Bobzien, flauto; Gerhard Seitz, violino; Margarethe Scharitzer, cembalo; Solistenvereinigung e Orchestra da camera di Berlino diretti da Helmut Koch). **0,05** Musica in sordina per archi. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,40** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: soprano Jeannine Burkhard. **Mozart:** « Non più fiori », da « La clemenza di Tito »; **Debussy:** « L'année en vain chasse l'année », da « L'enfant prodigue »; **Wagner:** « Salve d'amor... recinto eletto », dal « Tannhauser ». **17** Ora serena. **18** Orchestra di Radio Amburgo diretta da Wilhelm Stephen. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « High Society » di **Cole Porter.** **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Passerella di tanghi. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni a Brooklyn. **20** « Niente », tre atti di Gino Rocca. **21** Puntata sul Reno. **21,30 Benjamin Britten:** Serenata, per tenore, corno, orchestra d'archi, op. 31, diretta da Edwin Loehrer. Solisti: tenore Hugues Cuenod, corno William Bilenko. **21,55** Itinerari fuori mano. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Romuald Twardowski: Antifone per tre gruppi d'orchestra; **Andreas Mihaly:** Terza sinfonia; **Joonas Kokkonen:** Sinfonia da camera per dodici archi; **Primos Ramovs:** Concerto per violino, viola e orchestra. **18,15** « La bella Europa » (1900-1914), a cura di Pierre Sipriot. **19,15** Rassegna cinematografica a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Le città senza nome », a cura di Emile Noël. Oggi: Un testo inedito di Loys Masson. **22** Il libro d'oro delle migliori esecuzioni. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,05 Dischi di musica leggera. **19,30** « La ruota della fortuna », varietà con Emil Vierlinger. **21** Notiziario. **21,10** e **23,05** Musica da ballo. **0,05** Bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Fantasia di motivi del vecchio repertorio leggero. **17,30** Gialli autentici d'altri tempi rievocati da Roberto Cortese: « Il mistero della ferrovia ». **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Motivi rustici. **19,15** Notiziario. **19,45** Charleston. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canzoni. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Lunga notte sull'autostrada », radiodramma di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e G. A. Rossi. **21,35** A lume spento. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo.

QUI I RAGAZZI

il mondo delle piante

tv, lunedì 6 luglio

Ogni anno si ripete il miracolo: quando l'inverno se ne va, quando il primo tiepido sole comincia a scaldarci, la natura si risveglia. Gli alberi, che durante l'inverno sono spogli, si ricoprono di tenere foglioline, poi germogliano i fiori sui rami e sui prati, poi nascono i frutti. Come avviene che, immancabilmente, ad ogni primavera il mondo vegetale riprende la sua attività? A questi ed altri interrogativi vuole appunto rispondere la nuova trasmissione « Il mondo delle piante » curata dalla dottoressa Liliana Zoppi assistente della facoltà di botanica presso l'Università di Torino.

Le regole fondamentali della vita delle piante, i loro segreti, la loro struttura sono gli argomenti trattati e che verranno ampiamente spiegati nel corso delle diverse puntate. Il filo d'erba di un prato, la quercia grandiosa, tutti gli « esseri » vegetali insomma hanno una loro vita strettamente legata alla natura, all'evolversi delle stagioni, alle condizioni ambientali e di clima. Il mondo vegetale può essere diviso in due categorie: le piante superiori e le piante inferiori: le prime possiedono tre parti ben distinte, la radice, il fusto e le foglie che, nel loro complesso, formano il « cormo ». Nelle piante cosiddette inferiori non si possono riconoscere né radici né fusto né foglie e il loro corpo è chiamato « tallo ». Le prime vengono definite cormofite, le seconde tallofite. Partendo da questa prima suddivisione si arriva poi ad altre più precise classificazioni in modo da poter dare delle diverse specie di piante una descrizione esatta e particolareggiata.

Il seme sarà l'argomento principale della prima trasmissione: se noi prendiamo un seme, ad esempio un fagiolo, e lo mettiamo a germogliare in determinate condizioni di umidità e temperatura vedremo che il seme prima si rigonfia assorbendo acqua, finché la buccia troppo tesa si spezza. Ne uscirà verso il basso un filamento che si affonderà nel terreno. Nella direzione opposta se ne svilupperà un altro che tende ad uscire dal terreno e che, una volta alla luce del sole, inverdisce rapidamente. Si è formata così una piccola piantina nella quale sono già ben riconoscibili le radici, il fusto e le foglie. Le radici assicurano gli alimenti necessari assorbiti dal terreno, le foglie, per mezzo della luce del sole, elaborano le sostanze nutritive, il fusto assicura la comunicazione tra le foglie e le radici.

Ad ogni puntata verranno anche illustrate ai ragazzi le caratteristiche principali degli alberi affinché siano in grado di riconoscerne l'appartenenza alle varie « famiglie ».

Questo pomeriggio si parlerà delle Pinacee che appartengono alla classe delle Conifere. La famiglia delle Pinacee comprende molti alberi d'alto fusto. I frutti, chiamati pigne, contengono i semi che, nel Pinus Pinea, il pino ad ombrello che cresce rigoglioso sulle nostre coste, si chiamano pinoli. Sì, proprio i pinoli che molti di voi ragazzi si saranno spesse volte divertiti a cercare e che più spesso ancora hanno trovato nei dolci più prelibati.

Preparatevi al «TCV 2»

Cari ticivisti,

Scusatemi anzitutto se vi chiamo così, ma non ho trovato altro termine per indicare quanti seguono alla TV dei Ragazzi il programma « TCV », telecruciverba legato ad un concorso a premi. Dunque, cari ticivisti, la prima puntata è andata bene, mi pare: Enza Soldi e Pippo Baudo sono riusciti a « far centro » cantando, recitando, suonando, mimando... sotto la vigile regìa di Alda Grimaldi che (come già in altri spettacoli del genere) ha seguito la regola: via le lungaggini, accelerare i tempi, bando alle melensaggini!... Qualcuno ha giustamente osservato che il « gioco delle coppie » (*Cravatta e colletto*) era perfin troppo rapido. Altri hanno protestato perché era difficile la *3 verticale*. Eppure l'indovinello riguardante la « sardina » non lasciava dubbi:

Pensate quanto è buffo il mio destino!
Da viva nuoto libera nei mari,
seguendo sempre identico cammino,
in banchi di migliaia di esemplari.

Appena mi hanno presa i pescatori,
mi chiudono con l'altre, stretta stretta,
in un'angusta, umida casetta
donde non è possibile uscir fuori.

Non si può uscir, perché la chiave resta
sempre fuori di casa. Ognun dirà:
« Ma allora sei davvero senza testa! ».
E senza testa sono, in verità.

Alla trasmissione del primo TCV ho voluto assistere con alcuni ragazzi di mia conoscenza. C'era un solo *Radiocorriere-TV*, perciò c'è stata un po' di confusione (bisogna che ognuno abbia lo schema sotto gli occhi, con matita, gomma ecc., altrimenti succedono i guai!). In complesso il risultato è stato soddisfacente. Fra le parodie, la più indovinata è parsa quella relativa a « mamma » (4 vert.):

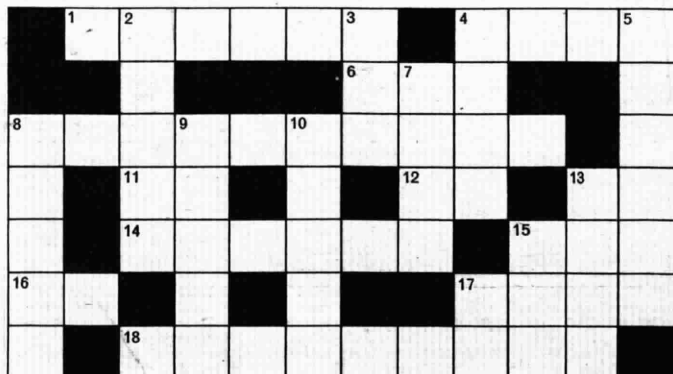
(sull'aria di Mamma *di Bixio-Cherubini)*

Babbo,
solo per te la mia canzone vola.
Babbo...
Ma ho l'impressione di cambiar parola.
Anche a te voglio bene.
Sì: tanto bene ti voglio;
ma la canzon, se non sbaglio,
no, non fu scritta per te.
Babbo...
o zio, o nipote, oppure nonno... Chissà,
tra i miei parenti,
se la parente vera l'ascolterà?

Il TCV 2 non presenta difficoltà degne di rilievo. Ad ogni buon conto, lasciate che vi dia un consiglio. Se la definizione non vi viene subito, non allarmatevi: lasciate in bianco, e consultate poi con calma lo schema sul *Radiocorriere-TV*. Schema che, ben inteso, avrete già studiato poco prima che TCV vada in onda (per esempio, come si chiama il lago di Como? Chi ha inventato il fonografo? Come s'intitola quella commedia di Goldoni che ha per protagonista Mirandolina?).

Riccardo Morbelli

TELECRUCIVERBA N. 2

TV, GIOVEDÌ 9 LUGLIO: ORE 18,15

ORIZZONTALI

1. Inventò il fonografo.
4. Il sangue della terra.
6. Nacque da una costola.
8. Commedia di Goldoni.
11. Kant e Copernico.
12. Il pronome dell'egoista.
13. Duilio Loi.
14. La tigre dei mari.
15. Né prima, né adesso...
16. Giovane speranza del ciclismo italiano (iniziali).
17. Soffia a Trieste.
18. Lo hanno tutti, anche la stampa.

VERTICALI

2. Gli spogliatoi delle navi.
3. Puntini a fior di pelle.
4. Battesimo della nave.
5. Personaggio dell'« Amleto ».
7. Città etrusca distrutta da Camillo.
8. Il lago di Como.
9. Preziosa nel deserto.
10. La dea cacciatrice.
13. Celebre illustratore francese.
15. Per Ordine Reale.
17. Il verso della pecora.

SOLUZIONE N. 1

QUI I RAGAZZI

Aldo Novelli (al centro) mentre spiega alcune fasi del gioco dell'hockey su prato

Dopo il "base-ball" un altro sport popolare all'estero

Hockey su prato

tv, martedì 7 luglio

Lo sport piace ai ragazzi. E' un bene. Tanto è il favore che hanno riscosso le trasmissioni di « base-ball » e tante sono state le lettere piovute sui tavoli degli uffici del CONI da parte di giovani che desideravano partecipare ai corsi di allenamento, che la TV dei ragazzi ha deciso di presentare un altro gioco, scarsamente popolare in Italia ma largamente diffuso nei Paesi afro-asiatici e anglosassoni: l'hockey su prato.

Il ciclo si articolerà in tre puntate. Nella prima, dopo una breve introduzione, Aldo Novelli che sarà il presentatore delle trasmissioni, mostrerà un campo da hockey. Come vedrete, questo campo somiglia molto al rettangolo del gioco del calcio. Solo la porta ha delle caratteristiche diverse per misura e struttura. Entrerà quindi sul terreno una squadra tipo. Si potrà così notarne, nei suoi particolari, l'attrezzatura osservando tra l'altro il portiere che indossa grandi cosciali di protezione. Ogni squadra è composta di undici elementi, come nel calcio e la denominazione è anche identica: portiere, terzini, mediani, attaccanti. Ad un cenno del dirigente tecnico la squadra si schiererà nella posizione di inizio partita. Così i telespettatori potranno chiaramente vedere la zona di campo controllata da ciascun giocatore, che, come è noto, è munito di una mazza con la quale deve colpire la palla nell'intento di scagliarla nella rete avversaria.

Che cosa è lo *stop*? Novelli, con l'aiuto di alcuni giocatori della squadra nazionale italiana di hockey, lo spiegherà con esempi pratici. Lo stop della palla, ossia il modo di fermarla in corsa, è di due tipi. Facciamo subito notare che, contrariamente al gioco del calcio, nell'hockey la palla può essere toccata con le mani ma non deve mai essere trattenuta. Invece non va mai toccata col piede, cosa questa permessa solo al portiere. Lo stop potrà essere fatto o con la mano o con la mazza. Si passerà poi ai cinque colpi fondamentali del gioco: come si tira la palla, come la si passa ad un compagno, come la si può innalzare a parabola e via di seguito.

Dopo la spiegazione delle regole fondamentali, entrerà in campo una seconda squadra e avrà inizio il gioco vero e proprio. Ad ogni interruzione dell'arbitro Aldo Novelli chiederà spiegazioni per poter in tal modo illustrare praticamente tutte le regole.

Nella seconda trasmissione, dopo aver spiegato l'attività del Centro CONI di hockey, che è stato istituito quest'anno, si potranno vedere in azione alcuni giocatori giovanissimi che hanno da poco cominciato a praticare questo sport. Guidati da un istruttore, essi mostreranno le prime fasi di allenamento: come si corre, come si schiva un avversario in corsa, come si impugna la mazza, come si « tratta » la palla.

La terza trasmissione infine sarà dedicata a un incontro amichevole tra la squadra M.D.A. (Ministero della Difesa Aeronautica), campioni d'Italia in carica e una selezione giovanile romana. Seguendo la partita, Novelli si trasformerà da presentatore in telecronista sportivo, illustrando e commentando le varie fasi del gioco.

Introduzione alla musica classica

Concertino

tv, mercoledì 8 luglio

Molti ragazzi conoscono molto bene i motivi delle canzonette, ma non molti certamente conoscono la musica classica. E' troppo difficile, dicono, non riusciamo a capirla. Volete provare, seguendo «Concertino», la nuova trasmissione che va in onda questo pomeriggio ed è presentata da Gianna Lucchini, ad ascoltare qualche brano? Vedrete che alla fine sarete in grado di apprezzare anche la musica cosiddetta « seria ».

« Concertino » vuole, aiutandosi con le animazioni create appositamente da Federico Giolli, introdurvi nel mondo della musica. Il primo pezzo che ascolterete è di Wolfango Amedeo Mozart. Il celebre compositore, nato a Salisburgo nel 1756, era già noto all'età di dieci anni, cioè all'età di molti di voi, e la sua musica conosciuta presso molte corti d'Europa. Il pezzo che verrà trasmesso è il Quartetto K. 458: *ne udrete solo la prima parte. Gli esecutori del quartetto sono quattro simpatici pupazzi creati appunto dalla fantasia di Federico Giolli: uno è il primo violino, l'altro il secondo violino, il terzo la viola e l'ultimo il violoncello. Sullo sfondo grosse margherite serviranno ai pupazzi come palcoscenico per la loro esecuzione.*

Un allievo del Conservatorio di Milano, vi illustrerà la storia della viola dalle origini ai nostri giorni, suonando poi per voi una danza settecentesca di Bach. Entreranno poi in scena nuovi pupazzi che raffigurano dei coyotes, i cani selvaggi delle praterie del West. Accompagnati da una chitarra, essi canteranno una canzone di Pecos Bill il cui ritornello è certamente noto a molti di voi.

Ed infine ecco la famosissima fiaba dei fratelli Grimm « Haensel e Gretel » che fu musicata nel 1893 da Engelbert Humperdinck per dedicarla ai suoi due figli. La storia, per esigenze musicali, è stata un po' cambiata, ma i personaggi sono sempre gli stessi. La scena rappresenta un bosco, proprio quello dove Haensel e Gretel, sopraggiunta la sera, si sperdono. Nel folto degli alberi i due pupazzi, che rappresentano appunto i due fratellini, dopo aver vagato a lungo in cerca di una via di uscita si addormentano. Si sveglieranno poi accanto alla casetta di marzapane della strega cattiva che vuole imprigionarli. La musica di Humperdinck accompagna tutta la scena nel bosco fino al momento in cui Gretel, incuriosita, si avvicina alla casetta e invita il fratellino ad assaggiarne un pezzetto.

Con una bella canzone si chiude questa prima puntata che, ne siamo certi, vi aiuterà a capire, ad ascoltare la musica, anche quella che sino ad oggi vi sembrava « difficile ».

Un romanzo di Maria Luisa Bari

La casa bella

radio, progr. nazionale martedì 7 luglio

È la storia, un po' reale e un po' fantastica, di una ragazza che vive in una modesta famiglia. Stanca della mediocrità della sua casa, cerca un'evasione. La protagonista si chiama Maria, è una giovinetta dal carattere difficile e scontroso. Non sa sorridere ed è sempre scontenta di tutto. Le dispiace aiutare la mamma nelle faccende domestiche, disprezza i suoi vicini, secondo lei troppo rozzi e ineducati.

Un bel giorno, con il permesso della mamma, Maria decide di andarsene a cercare un lavoro per potersi mantenere da sola e non essere più costretta a vivere in povertà. Prima di partire Maria incontra una donna dall'aspetto umile e modesto, una donna che pur non possedendo nulla ha la grazia di un dono prezioso: la serenità. La ragazza però non vuole ascoltare i consigli di questa anziana signora che cerca di indurla a tornare a casa e, incurante di tutto, prende una corriera per raggiungere un paesino vicino a Roma chiamato Tegaminelli, dove spera di trovare una occupazione e una bella casa in cui vivere. Con un po' di fortuna, in questo buffo paese dove, come dice il suo nome, si fabbricano tegamini di ogni genere e specie, Maria trova l'una e l'altra. All'inizio tutto le sembra meraviglioso, ma, dopo qualche tempo, per un errore commesso sul lavoro, viene mandata via dalla villa del ricco industriale dove era stata accolta.

Non si dà per vinta e ancora una volta la fortuna la assiste. Entra in scena una signorina ricca che soffre però di mali immaginari ed è appassionata di poesia. Costei simpatizza con Maria e le propone di andare a vivere con lei nella sua bella casa al mare. Il compito di Maria sarà quello di tenerle compagnia. La ragazza è ora convinta di aver trovato finalmente ciò che fa per lei: il posto è incantevole e la signorina, nonostante sia un po' noiosa, è in fondo una brava persona. Un giorno succede un fatto sul quale Maria, messa al corrente, è pregata di tenere il segreto. Ma la ragazza, solo per leggerezza, si lascia sfuggire qualche indiscrezione e così anche questa volta è messa alla porta.

Maria comincia ora ad essere un po' meno sicura di sé: ripensa con una certa nostalgia a sua madre, a suo padre e ai suoi fratellini, ma ancora non vuole rinunciare alle sue ambizioni. Segue pertanto una signora, anche questa incontrata per caso, che la porta con sé a Milano. La signora lavora ai piani di razzi spaziali. Qui Maria vive la più strana avventura della sua vita. La lezione però sarà salutare: le farà finalmente capire che ciò che più conta non è la ricchezza materiale, ma la ricchezza di sentimenti che essa possedeva nella sua casa abbandonata con tanta indifferenza.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Una rassegna internazionale che non interessa soltanto le massaie

La «Fiera della casa» di Napoli

Il 28 giugno 1958 nasceva a Napoli la « Fiera della casa ». L'intento era quello di fare il punto — anno per anno e nella maniera più ampia e panoramica possibile — su tutto quanto l'industria, il commercio, l'artigianato producono in Italia e all'estero nei settori direttamente o indirettamente connessi all'abitazione dell'uomo, urbana, rurale o per soggiorno estivo che essa sia.

Oggi, la « Fiera della casa » è alla sua settima replica ed è già autorevolmente inserita nel circuito delle manifestazioni fieristiche ad alto livello, a fianco di consorelle dal passato e dalla tradizione illustri quali la « Campionaria » di Milano o la « Fiera del Levante » di Bari. Lo scorso anno gli espositori hanno raggiunto la cifra di cinquemila circa, secondo un calcolo di massima che considera come altrettante unità le presenze di una ditta in più settori della rassegna; i visitatori sono stati due milioni, con un aumento del cento per cento rispetto al milione del '58; il giro d'affari conclusi è passato dal '58 al '63 da tre ad oltre dieci miliardi di lire: tutte cifre, di cui, quest'anno si prevede un ulteriore incremento.

La Fiera è ospitata nel grandioso complesso della « Mostra d'Oltremare », e di essa occupa quasi per intero l'area scoperta e gran parte di quella coperta per un totale di 600 mila metri quadrati, allineando stand e padiglioni lungo 18 km. di piazze e viali alberati con 30 mila piante di alto fusto e poco meno di un milione di piante basse: il tutto nel cuore di una plaga — i Campi Flegrei — ricca di memorie care alla storia e alla leggenda.

E' la zona di Baia, Pozzuoli, Cuma, strettamente legata all'origine stessa di Napoli, fondata appunto da coloni greci di Cuma sette secoli avanti Cristo; ed è oggi la zona del massimo sviluppo urbanistico della città, che abbraccia edifici e impianti modernissimi quali il Centro di produzione Radio-TV, lo stadio « San Paolo », la piscina comunale, il Palazzo dello sport, nonché gli stabilimenti siderurgici dell'« Ilva » — di preminente importanza in Europa — e quelli della « dipendenza » campana della « Olivetti ». Per l'edizione in corso, che si è inaugurata il 28 giugno e si concluderà il 14 luglio prossimo, l'esposizione si articola in quattro settori fondamentali: edilizia, arredamento, abbigliamento, alimentari. Come dire « tutto per la casa », dai mattoni al concentrato di pomodoro in frigorifero.

Partecipano alla rassegna ditte ed espositori di ogni parte d'Italia, soprattutto della Lombardia, del Piemonte, dell'Emilia, della Toscana e — naturalmente — della Campania; sono pure presenti varie delegazioni commerciali straniere, fra cui quelle degli Stati Uniti d'America, dell'Inghilterra, della Francia, della Germania, del Belgio, dell'Olanda.

Il primo posto nella rassegna è occupato dall'edilizia. Nell'ampia superficie riservatale, si è creata una zona di sperimentazione per le macchine più svariate e complesse, nonché per la costruzione — davanti agli occhi degli spettatori — di interi appartamenti « montati » a tempo di primato mediante l'impiego di elementi prefabbricati.

Qui alla Fiera è possibile constatare come la tecnica del prefabbricato abbia oramai raggiunto traguardi che solo qualche anno fa sembravano impensabili. Si è passati cioè dalle casette e dai villini in legno, in metallo e in plastica — offerti al compratore completi di tutto, talora persino di biancheria — a case vere e proprie in cemento armato, che a volte raggiungono anche gli otto piani.

Proprio a Napoli, un gruppo di locali tecnici edili ha messo a punto — con la collaborazione di maestranze napoletane specializzate — un particolare tipo di elemento costituito da un lastrone in cemento speciale leggermente armato, della superficie di tre metri quadrati e del peso di una tonnellata. Perché si colga nella giusta entità l'importanza del rivoluzionario risultato, ricordiamo che blocchi in cemento prefabbricato di valori analoghi sono tuttora costruiti solo da fabbriche inglesi, danesi e svedesi. Il minor peso, ovviamente, facilita di gran lunga il trasporto e il montaggio degli elementi, la cui messa in opera si può attuare con le normali attrezzature disponibili nei cantieri italiani: si pensi che un'abitazione di media capienza edificata con siffatto materiale si approntа nello spazio di una settimana e con l'impiego di soli sette operai; ed è subito occupabile, non presentando essa i problemi di essiccazione comuni alle altre abitazioni di fresca costruzione. Senza contare i costi notevolmente più bassi di quelli correnti sull'ordinario mercato edilizio.

Di questo nuovo ritrovato si è parlato in un « Seminario internazionale per l'industrializzazione dell'edilizia » tenuto al Palazzo dei Congressi, nell'ambito delle manifestazioni indette dall'Ente Fiera.

All'interno della mostra funzionano per tutto il periodo fieristico il Teatro Mediterraneo, con un ciclo di commedie comiche napoletane, e l'« Arena flegrea » — capace di oltre 10 mila spettatori — che ha in cartellone la « Carmen » di Bizet e la « Principessa della Czarda » di Kalman, l'una e l'altra nella esecuzione del complesso artistico del Teatro San Carlo.

Anche la RAI è presente, con un particolare padiglione che illustra e sintetizza, attraverso grafici, diapositive, stralci di trasmissioni, il cammino dei primi dieci anni della televisione in Italia. Altro contributo della RAI alla Fiera è dato dalla larga serie di servizi radiofonici e televisivi su cose e aspetti dell'esposizione partenopea, in onda in questi giorni. Dopo il microdocumentario di Mario De Nitto e la cronaca diretta dell'inaugurazione, irradiati la scorsa settimana, la radio trasmette dati e notizie in « Radiosera » e nel locale gazzettino. La TV ha predisposto un ampio servizio a cura di Baldo Fiorentino. Ulteriori servizi filmati saranno ospitati nelle varie edizioni del Telegiornale. Tutti i giorni non festivi, infine, viene diffusa, sempre sul Nazionale TV, una rubrica speciale dal titolo « Ora di punta », di cui parliamo a pagina 37.

Mario Busiello

Il servizio sulla « Fiera della casa » va in onda lunedì 6 luglio, alle ore 22,45 sul Programma Nazionale televisivo.

La RAI è presente alla Fiera con un padiglione che illustra i primi dieci anni della TV

505/E

Le preziose ricette del Dottor Nico:

(ritagliate e conservate)

1) ... Vorrei usare una saponetta assolutamente innocua. Ho una pelle tanto delicata!
Milly P. (anni 29) - Riccione

In farmacia acquisti il « Sapone di Cupra Perviso ». E' studiato apposta per mantenere morbida e vellutata la pelle delle donne. E' del tutto innocuo e può essere usato anche da chi ha una pelle particolarmente sensibile. Abbia fiducia.

2) ... Ho provato tanti dentifrici, ma i miei denti non sono bianchi, come vorrei, e io stessa mi accorgo che il mio alito dà fastidio.
Olimpia I. (anni 22) - Siena

Per avere denti bianchi la ricetta sicura si chiama « Pasta del Capitano » ed è venduta in farmacia. Può essere usata più volte al giorno perché è innocua. La sua azione può essere coadiuvata dall'uso di un dentifricio liquido detto « Elisir del Capitano ». Versi poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Sciacqui la bocca. Il respiro sarà profumato, gradito a sé ed agli altri.

3) ... Le vacanze al mare mi attirano, però vorrei un consiglio per evitare di ritornare come gli anni scorsi con una pelle sciupata, troppo secca e con qualche grinza...
Milena G. (anni 39) - Prato

Incominci ad usare subito l'ottima « Cera di Cupra » (in farmacia a L. 500 il tubo e a L. 1.000 il vaso). Contiene cera vergine d'api un prodotto che ringiovanisce la pelle, la nutre e la rende morbida. Può essere usata anche per esporsi al sole, perché evita scottature e arrossamenti. La pelle conserverà tutta la sua naturale elasticità, le rughe si stireranno. Otterrà un bel colorito dorato, giovanile.

4) ... Mio marito lamenta piedi e caviglie stanchissimi. Cosa può fare?
Norma P. - Pontassieve

Comperi per lui in farmacia L. 400 di « Balsamo Riposo ». Massaggiato sui piedi e sulle caviglie, toglie completamente la stanchezza e dà una sensazione di benessere.

5) ... Possibile che la mia faccia sembri poco pulita? Vorrei pulirla come si deve.
Liliana T. (anni 26) - Trecate

Per una pulizia a fondo della pelle le consiglio il « Latte di Cupra » (in farmacia a L. 1.000). Elimina le impurità che si annidano nei pori. In breve il suo viso risplenderà bello, sano, pulito, come si addice ad una giovane donna.

6) ... Ho le calze sempre umide e maleodoranti. Sudo troppo ai piedi.
Sara L. (anni 30) - Paternò

Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » a L. 400. Cosparga i piedi e l'interno delle calze e delle scarpe. I piedi resteranno asciutti per tutto il giorno senza più cattivo odore. Ne rimarrà entusiasta.

Dottor NICO
chimico-farmacista

LA DONNA E LA CASA

UN PO' DI TUTTO UN PO' DI TUTTO

la moda la moda la moda la moda

Questa è la stagione delle vacanze dei week-end, dei viaggi. Per ogni occasione, per ogni latitudine la moda ha pronta un'idea un suggerimento, un'indicazione. Con queste fotografie diamo un esempio di ciò che una donna elegante può scegliere per i prossimi mesi

La pelliccia estiva è l'ultima moda. Questo giacchino in breitschwanz grigio adatto per una fresca serata è indossato con invidiabile disinvoltura come copri costume. Modello Dellera

Adatto anche per città il mantello di maglia di lana rosa confetto con un bordo macramé ricamato a mano al collo e sulle tasche

Per il « week-end », Roberta suggerisce una casacca in cotone a grosse strisce bianche, rosse, nere. Le strisce rosse sono sottolineate da un bordo nero. Le stesse strisce, gli stessi colori sono ripetuti sull'ombrellino

Per la montagna (ma anche per le gite in motoscafo) la blusa Scotchgard, impermeabile, morbida, elegante. Questa, tipo corteccia d'albero, è grigia, dritta, trattenuta da una semplice cinturetta

LA DONNA E LA CASA

consigli NELLA VALIGIA DELLE VACANZE

Oggi molti trascorrono le vacanze viaggiando. Solo chi ha bambini o non è più tanto giovane sceglie ancora una località in cui passare l'estate senza muoversi. Tutti gli altri (ed è la massa) preferiscono le crociere, i viaggi in comitiva, gli spostamenti rapidi da una città all'altra, da una nazione all'altra. E per tutti costoro s'impone un abbigliamento vario ma poco ingombrante, leggero ma adatto alle sorprese meteorologiche.

Per la biancheria è presto fatto: il nailon è il tessuto che più si adatta per camicie, pigiama, sottovesti e calze. Lo si lava la sera, e al mattino è già pronto, senza bisogno di essere stirato. Per i busti, ecco il « lycra »: leggero, facile da lavare. Ma per gli abiti l'ideale è il dralon che si trasforma in mille modi: twill per vestiti leggeri, tipo lana per i tailleurs, filato per bluse e pullover. Mai gualcito, lo si lava facilmente e non lo si deve stirare, o quasi. Un'avvertenza se lo si vuol stirare: frapporre fra il tessuto ed il ferro, appena tiepido, un foglio di carta velina.

La valigia di chi viaggia esige una grande pratica. Sul fondo i capi più pesanti (cappotti, gonne), poi gli abiti (mettere sempre carta velina appallottolata nelle maniche e sotto i colli, per mantenerli in forma). La biancheria, i fazzoletti, le calze, i guanti trovano posto nei vari interstizi. Si abbia l'avvertenza di scegliere i vestiti in modo da poterli adibire a diversi usi. Per esempio la tunica senza maniche e scollata in lino nero, che si sceglie per la spiaggia, può essere trasformata in un modello da pomeriggio, se la si indossa sopra una camicetta di chiffon pure nero, con maniche lunghe sino ai polsi. Una sola gonna, purché accompagnata da bluse diverse, si trasforma in molti modi. Al mattino la gonna, che può essere di canapa di un colore brillante, se indossata sopra il costume da bagno, è adatta per la spiaggia, per le commissioni. Nel pomeriggio, completata da un camiciotto di canapa o di lino in una tinta contrastante, si trasforma in un due pezzi elegante. La sera, ultima trasformazione, può invece essere portata con una camicetta di pizzo (magari lavorata all'uncinetto, come esige la moda) molto scollata, ma con le maniche rigorosamente lunghe. In questa maniera si hanno a propria disposizione tre « completi » che portano via poco spazio nella valigia.

Un'altra risorsa per chi viaggia, è rappresentata dallo scamiciato, senza maniche, generosamente scollato. Lo si porta « liscio », lo si trasforma con una cintura che può anche essere di pelle dorata come i sandali, lo si arricchisce con due clips alla scollatura, lo si completa con un foulard intorno al collo ed identico a quello in vita (annodato come una cintura), lo si complica con l'immancabile camicetta, lo si tramuta con una casacchina fantasia. Così è adatto a qualsiasi uso: sportivo, elegante, da mattino, pomeriggio e sera.

m. c.

Basta essere snelle, alte e giovani per poter indossare i costumi da bagno in helanca jacquard a righe orizzontali, con una finta abbottonatura sul davanti. Modelli Faber

Il vestito che lo completa è dello stesso colore na la vita spostata verso l'alto ed è guarnito in grigio piombo. Modello Albertina

Per la sera in montagna od in crociera (quando fa un po' fresco) Bertoli consiglia una lunga gonna in velluto ducaflex a disegni astratti verdi bianchi e neri. Il corpino, dalle maniche semilunghe è in velluto nero

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

(dal 29 giugno al 4 luglio)

A tavola con Gradina

FRITTATA DI CILIEGE - In una terrina stemperate 75 gr di farina con un bicchiere di latte, aggiungete 2 uova intere sbattute, 50 gr di zucchero, la scorza grattugiata di mezzo limone e un pizzico di sale, e per ultimo 500 gr di ciliegie snocciolate e tagliate a pezzi. Versate il composto ben mescolato in un tegame contenente 30 gr di margarina GRADINA imbiondita. Coprite e lasciate cuocere a fuoco molto basso per 25-30 minuti, scuotendo il tegame ogni tanto perché la frittata non attacchi; a metà cottura voltate la frittata e aggiungete un altro pezzo di GRADINA.

RIFREDDO AI VARI SAPORI - Con il pestacarne battete una fetta di vitello di circa 600 gr che poi salerete. Preparate un composto con: 50 gr di funghi secchi ammollati, cotti e tritati - 100 gr di olive verdi a pezzetti e snocciolate, prezzemolo tritato e 1 uovo intero. Formate un rotolo e mettetelo al centro della fetta di carne che arrotolerete e legherete a mo' di salame.
Fate rosolare il rotolo di carne in 50 gr. di margarina GRADINA con un ramoscello di rosmarino, salate e poi versate un mestolo di brodo circa e lasciate cuocere per 1 ora e 1/4. Togliete la carne dal sugo e, quando sarà fredda, tagliatela a fette e servitela con una buona insalata.

FINTA PIZZA « GRAZIELLA » - Preparate una frittata con 6 uova, 2 cucchiai di farina, 2 cucchiai di latte, sale e fatela cuocere dalle due parti in circa 50 gr di margarina GRADINA.
Quando sarà cotta disponete a raggiera, sulla parte superiore, delle liste di formaggio Emmenthal a fette e, tra una striscia e l'altra, un cucchiaino di salsa; cospargete il tutto con origano.
Coprite e tenete su fuoco moderato finché il formaggio si sarà sciolto. Fate scivolare la finta pizza sul piatto da portata o servitela nel recipiente di cottura.

Sapori con Calvé

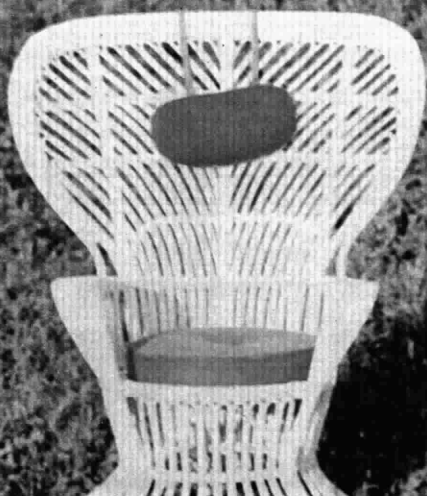
INSALATA RAPIDA - Tritate grossolanamente un po' di carne in scatola senza gelatina e mescolatela con patate fredde lessate e tagliate a dadini, cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVE' diluita con un po' di succo di limone o con aceto e tenete al fresco o in frigorifero prima di servire.

FAGIOLINI CON MAIONESE - Fate lessare 600 gr di fagiolini (o altra verdura) in acqua bollente salata. Scolateli e disponeteli sul piatto di portata. Coprite i fagiolini tiepidi o freddi con il contenuto di un vasetto di maionese CALVE' mescolato con 1 cucchiaino di succo di limone e del basilico o prezzemolo tritato.
Cospargete il tutto con 2 o 3 uova sode tritate; se volete ottenere un effetto migliore potete tritare i tuorli e i bianchi separatamente e disporli formando una decorazione a vostro piacere.

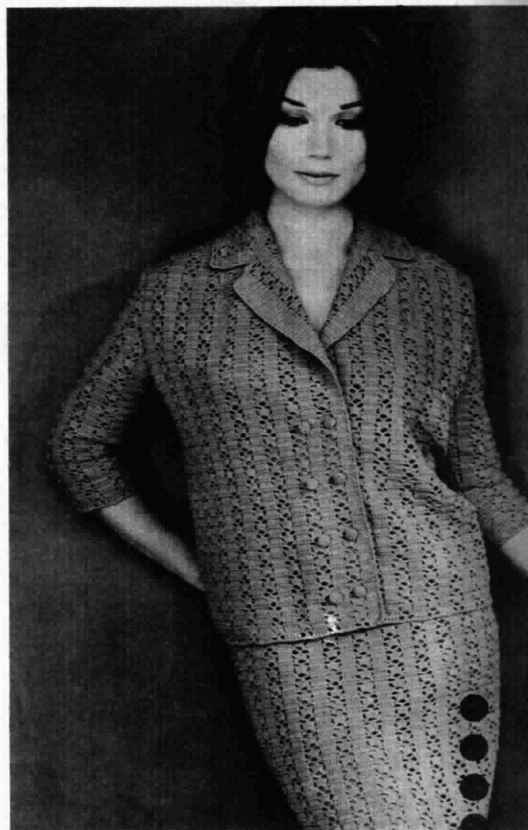
POMODORI FIORITI - Mescolate insieme 300 gr di pollo cotto, disossato e a pezzetti, con 3 cucchiai di maionese CALVE', 3 gambi di sedano a fettine, 1 uovo sodo tritato, 1 cucchiaiata di cetriolini tritati e, se vi piace, anche della cipolla.
Mettete tutto in fresco o in frigorifero per qualche ora. Tagliate 4 pomodori grossi in 6 spicchi ognuno lasciandone unita la parte inferiore, allargateli delicatamente e disponeteli sui singoli piatti che avrete ricoperto con foglie di insalata. Riempite i pomodori con il composto preparato e su ognuno mettete una cucchiaiata abbondante di maionese.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

Nella foto grande: abito in canapa per campagna dall'originale disegno blu su fondo bianco e grosse strisce blu e rosse. Cappello blu in grossa paglia. Modello Cole of California. Qui sopra: tailleur in étamine rosa confetto. Giacchino sottolineato da due cuciture, chiuso da un unico bottone in pelle come il fiocco. Gonna dritta con tasche verticali, inserite. Modello Biki

Due modelli dedicati a chi trascorre le vacanze al mare. Freschi e giovanili, sono confezionati in finissima batista di cotone, originale svizzera con ricami in Sangallo: rossi su fondo bianco, bianchi su fondo rosso. Le borse assortite. Sono creazioni di Toni Schiesser

un bel tailleur estivo

lavoro

TURCHESE PER L'ESTATE

Un bel tailleur estivo, lavorato all'uncinetto. E' in pizzo turchese, realizzato con gr. 750 di lana Fila, tipo Baby Carlé. Si adopera un uncinetto n. 2½.

Occorrente: hg. 7,5 lana Fila tipo Baby Carlé colore turchese, uncinetto n. 2½.

Spiegazione del punto: *1° giro*: su una base di catenelle eseguire: 3 p. alti *, 4 cat., saltare 3 cat. di base, 1 p. basso, 4 cat., saltare 3 cat., 5 p. alti, 4 cat., saltare 3 cat., 1 p. basso, 4 cat., saltare 3 cat., 5 p. alti *, finire con 3 p. alti. *2° giro*: 3 p. alti *, 2 cat., 1 p. basso nel secondo arco, 2 cat., 5 p. alti e riprendere, finire sempre con 3 p. alti. *3° giro*: 3 p. alti, 1 cat., 6 maglie alte nelle 4 cat. del giro prec., 1 cat. *, 5 p. alti, 1 cat., 6 p. alti *. *4° giro*: 3 p. alti *, 4 cat., 1 p. basso puntando l'uncinetto a metà dei 6 p. alti del giro prec., 4 cat., 5 p. alti *, riprendere dal 2° giro.

Esecuzione dei teli (misure in cm.): spalle 39, petto 100, fianchi 98, manica 45, lungh. 60; Gonna: largh. 61. Gonna: fianchi 97, vita 68.

Per il dietro della giacca: avviare una catenella di cm. 47 e lavorare con il punto sopraindicato per cm. 37 in altezza e cioè fino allo scalfo. Per lo scalfo si procede calando 8 punti in una sola volta poi 3, 2 fino ad avere in larghezza cm. 39 per le spalle, si continuerà fino alla spalla e si caleranno in 2 volte i punti della stessa e in una sola volta i punti per lo scollo.

Per il davanti: cat. di cm. 29 e lavorare come per il dietro, a cm. 38 lo scalfo calando 4-3-2-2-1, fino a raggiungere i punti della spalle dietro che si caleranno in 2 volte; per la scollatura, a cm. 55 diminuire cm. 5 in una sola volta, poi 2 poi ½ cm. e raggiungere cm. 60 di lunghezza alla fine scollatura e cm. 58 alla spalla.

Collo: iniziare una catenella di circa cm. 40, lavorare per cm. 5, diminuire per parte 2 cm. per volta fino a raggiungere cm. 28 in larghezza, chiudere in una sola volta.

Manica: cm. 25 di cat., aumentare gradatamente fino a raggiungere allo scalfo cm. 36 di larghezza e cm. 32 in lunghezza, a questo punto iniziare lo scalfo diminuendo 5 punti in una sola volta poi gradatamente 3-3-2-2 ecc., fino ad avere la lunghezza totale, gli ultimi punti si chiuderanno in una sola volta.

Per la gonna: cm. 47 di cat. per il dietro e cm. 52 per il davanti, lavorare diritto per cm. 44, quindi diminuire ai lati fino a cm. 61 e chiudere, le diminuzioni vanno fatte sempre gradatamente: circa 6 per parte, stirare con panno umido a rovescio tutti i pezzi e procedere per la confezione unendo i teli. Per la giacca attaccare il collo con un punto nascosto e prevedere nella fodera n. 8 asole per altrettanti bottoni ricoperti a p. basso con lo stesso tipo di lana, rifinire con un giro di p. basso e gambero. Per la gonna prevedere sul lato sinistro una apertura di cm. 18 per inserire una chiusura lampo e in vita un gros-grain elastico della misura voluta. Rifinire come per la giacca con un giro di punto basso e gambero.

Personalità e scrittura

Desidero sottoporre al s.
con questa volta avendo

Scaligera 1937 — La differenza d'età è minima e non dovrebbe incidere negativamente sulla loro vita matrimoniale. Anzi, c'è da ritenere che, almeno nei primi anni, dove l'uno fallirebbe ancora per immaturità l'altra darebbe il valido contributo di una personalità meglio formata. Piuttosto, lei, già donna fatta per mentalità e carattere deve rendersi ben conto se non vi sia troppa differenza tra la sua concezione dell'esistenza ad ampio respiro e quella di « lui » così mediocre, impostata su limiti abituali d'intelligenza e di aspirazioni. Bravo ragazzo, serio, di miti pretese, di tenero sentimento, adatto ad un andamento di vita familiare e sociale evidentemente modesto e ben regolato, volenteroso se pure poco intraprendente, può benissimo considerare confacente un'unione coniugale di prospettive economiche ristrette. Ma lei? Ha delle ambizioni, ha gusti ed esigenze non facilmente riducibili, non è neppure disposta a sacrificare troppo di sé; l'amore è un elemento importante per la sua felicità ma non a qualsiasi condizione ed a costo di sacrifici che fatalmente lo smorzerebbero. Le difficoltà future si presentano dunque più gravose per « lei » che per « lui ». Avrà da aiutare un ragazzo a farsi uomo, preparato alle proprie responsabilità di capo-famiglia. Avrà nel contempo da modificare coraggiosamente (e serenamente se vuole l'accordo) il tenore di vita che fin qui le è stato congeniale e di cui si trova il riflesso nella grafia larga e sinuosa. Avrà, infine, da impegnarsi a fondo nei suoi pressanti doveri senza concedersi quel tanto di piacevole e comodo barcamenarsi tra sogni e realtà, che ancora le permette di vivere più per sé che per gli altri.

il mio valore storico

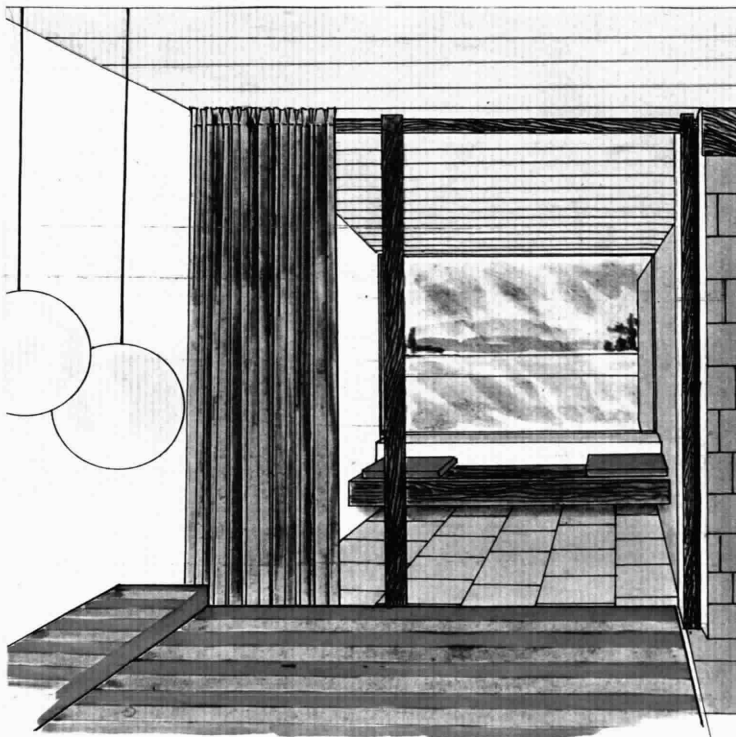
Scrittore — Fra tutte le indicazioni che mi ha fornito manca la più importante: l'età. Per l'analisi della scrittura interessa il confronto tra gli anni cronologici e il grado evolutivo della personalità, non l'influsso astrale o la direzione delle linee sulla mano. Certo che il voler considerare la grafologia « scienza intuitiva » non dispone a capirne l'essenza. Comunque non è da pretendersi che una mentalità, anche se colta ed intelligente come la sua, abbia ad essere competente in tutti i campi. Il suo campo è di chiara marca artistica e non scientifica. Non abbia mai pentimenti (qualunque ne siano gli effetti sociali e pratici) di aver cambiato rotta. Fosse o no di buone promesse l'attività precedente lei è (con tutta evidenza) congeniato per la nuova professione; ideale forse perseguito attraverso ostacoli e tensioni, ma raggiunto quasi per un ordine prestabilito nella profondità del suo essere. Possiamo dire che la grafia segni tale vocazione. Dal punto di vista delle attitudini si rileva l'estro e la genialità delle idee e della fantasia, il gusto intellettuale, l'anelito ad esprimere la ricchezza interiore. Qualità efficienti, sia pure per varie carriere, ma basilari per uno scrittore. Con quale spirito punterà al successo? Senza dubbio con fiducia, volontà, puntiglio e cautela. Ha coscienza dell'impegno assunto e non si lascierà influenzare né da opinioni contrarie, né da allettamenti opportunistici a scapito della serietà ed onestà dei propositi. Sensualità e sentimento hanno esigenze spiccate e lei non intende privarsene, senza tuttavia rendersene schiavo. Non le manca il senso dell'adattamento ma quando ritiene di far valere la sua volontà o d'imporsi colla fermezza, o di ribellarsi alle sopraffazioni sa dimostrarsi uomo di forte carattere.

di s. e effettuan il capo

Sais — L'aspetto eterogeneo della sua scrittura, come si presenta attualmente, può benissimo contenere elementi vari d'impronta paterna, fraterna e di altri familiari. Si è che, a 15 anni, si subiscono i molteplici influssi delle personalità più formate, non avendo ancora un carattere proprio, specie se, come lei, si è di natura impressionabilissima, reattiva fino quasi alla morbosità, piena di contraddizioni, imprevedibile nelle sue manifestazioni che oscillano continuamente da un estremo all'altro. Dice: « Fra me e i grandi c'è della ruggine ». E sembra compiacersene; o per lo meno si comporta nel modo più indisponente, a creare dei rapporti normali. La mentalità rivela ottime facoltà per gli studi, dev'essere quindi una scolara ben quotata dal lato intellettuale; meno quotata, senza dubbio, la sua indole strana, timida ed aggressiva, impulsiva ed artificiosa, eccitata e depressa, misantropa benché avida di comunicativa, ostinata e tuttavia influenzabile, fredda od appassionata secondo gli stati d'animo. Le piace discutere, polemizzare ma è troppo presto per avere chiarezza di opinioni e sicurezza in se stessa. Troverà non poche difficoltà in questi anni giovanili a comprendere ed a farsi comprendere; sarà spesso in crisi morale per non saper affrontare serenamente i problemi che l'assillano; ma se vorrà evitare molte sofferenze è necessario fin d'ora non concedersi stravaganze, non crearsi complicazioni, guardarsi dai bruschi passaggi contrastanti dell'umore, correggere gli effetti deleteri di una emotività che potrebbe anche in seguito darle noie a non finire.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acchiudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA

arredare

la stanza di una villa svizzera

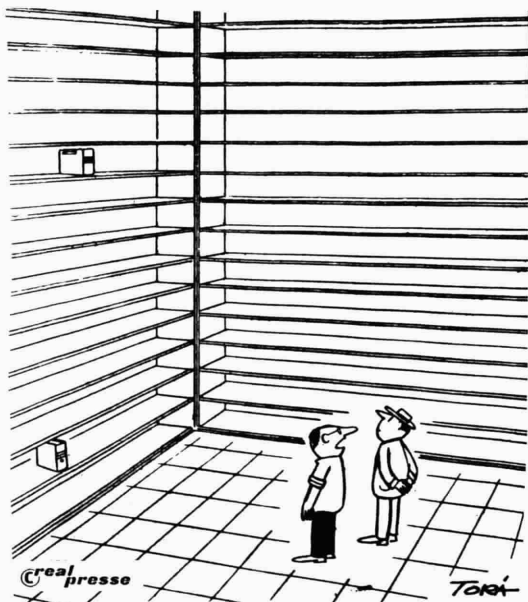
Vorrei sottoporre ai nostri lettori una soluzione che mi sembra particolarmente indovinata e degna di attenzione. La stanza fa parte di una villa, costruita da un famoso architetto svizzero, sulle alture prospicienti il lago di Zurigo. La villa è assai vasta, su un solo piano, e i vari ambienti sono articolati secondo un disegno apparentemente casuale. Il passaggio tra le diverse camere è, molto spesso, affidato a piccoli cortili erbosi, a terrazzi, a corridoi vetrati, che stabiliscono un rapporto immediato tra la casa e la natura circostante, in perfetta fusione.

L'ambiente qui rappresentato, una camera da letto matrimoniale, è un esempio chiaro dell'architettura di tutta la casa. Le pareti sono imbiancate, quasi monacali: il soffitto completamente rivestito di legno si prolunga verso l'esterno su una piccola veranda, chiusa lateralmente da muri che garantiscono un perfetto isolamento. Tra la verandina e la camera una grande vetrata apribile solo sul lato minore. Il pavimento è in pietra, così come la parete che fiancheggia la finestra.

I mobili sono pochissimi, ridotti all'essenziale: un letto, ricoperto di una grossa tela olona a righe rosse e verdi; un cassettone antico, barocco, con specchiera analoga, di fronte al letto; una panchetta ricavata da un grosso trave in quercia, nella veranda abbellita da cuscini multicolori. L'isolamento notturno è garantito da una grande tenda in tela olona di un verde vivace. L'illuminazione della camera parte da due grossi globi in vetro opaline appesi sopra il letto, lateralmente.

Achille Molteni

in poltrona

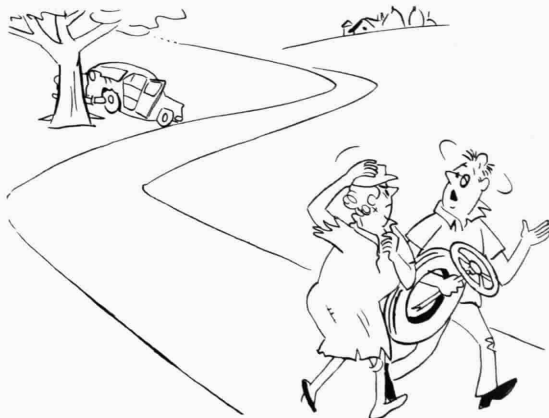
IL COLLEZIONISTA

— Io colleziono soltanto libri rari

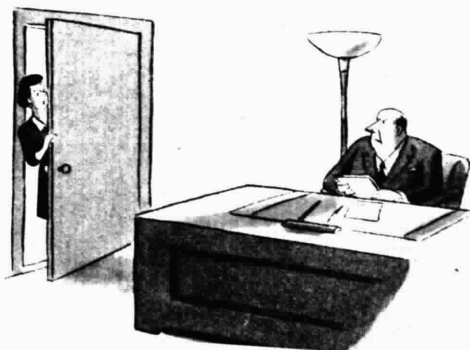
IL FRATELLINO

— Lui voleva un cagnolino!

LA CODA

— Ma io sono il dottor Rossi!

OTTIMISMO

— Insomma è sempre una gita in campagna!...

IL SIGNOR DIRETTORE

— Lo so che Lei non è in ufficio, commendatore, ma non Le spiacerebbe dirmi quando è di ritorno?

GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!
Completa della preziosa gelatina
del suo brodo concentrato,
Simmenthal è nutriente
perchè conserva
tutte le proteine naturali della carne fresca,
appena macellata.
Ed è facile da digerire
perchè tutta magra, sceltissima,
cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL